Il «giallo del sabato» di Giorgio Scerbanenco (pag. 3)

ultima edizione

AUTOMOBILI
AYO mar Ket
di ogni marca
nuove
d'occasione
C. P. Eugenio 11
C.so Raffaello 7, Torino ...e

Anno 101 numero 120 sabato 24 domenica 25 maggio 1969

STAMPA SERA

...tra breve altri nuovi punti di vendita in Torino
Ora ricordate:
C. P. Eugenio 11
Tel. 51.05.69
Corso Raffaello 7
Tel. 65.19.68
AYO mar Ket
APERTO ANCHE MATTINATE FESTIVE

Un numero L. 90 (arretrato raddoppio) - Abbonamento Italia (c.c.p. 2/13601) anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. aut. 65.84 - Telex 21.134 - Estero: abb. postali (sped. senza Paesi centrali, con aereo): Algeria fr. a. 8; Belgio fr. 7; *Danimarca kr. 1,20; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,85; Germania D.M. 0,65; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1,3; *Israele As. 90; Jugoslavia din. 180; Lussemburgo fr. 6; Malta d. 10; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 6; *Spagna pes. 9; Svezia kr. 1,10; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 90; *USA cents 35 - Inserzioni: Ris-Ambrosetti Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 650.065 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 656.065 - 20123 Milano, via Cerva 33, tel. 790.121 - 00198 Roma, via Po 12, tel. 854.819 - 16121 Genova, via XII Ottobre 18/n, tel. 595.652 - Pubblicità commerciale: L. 200 (Edizione antimeridiana 900) - Posizioni data favore aumento 20 % - Occasionali, Notiziari Aziende L. 240 mm (Edizione antimeridiana 800) - Finanziari, Legali L. 300 mm (Edizione unica 1000) - Necrologi L. 200 per parola (Edizione antim. 700, paganti il doppio) - Dediche L. 400 (Edizione unica 1000) - Economici: vedi rubriche - Estero aumento 25 %

Il Giro bloccato a Napoli

Stamane qualche centinaio di portuali in sciopero ha impedito ai corridori di riprendere la corsa - Invano gli organizzatori hanno cercato di dissuadere i manifestanti - I «girini» avviati alla spicciolata a Torre del Greco per la partenza della nona tappa - La corsa minacciata da altri blocchi ad Ercolano e Battipaglia

Scontri con la polizia: molti feriti

DAL NOSTRO INVIATO

Napoli, sabato sera.

La tappa del Giro d'Italia, la partenza da Napoli per Potenza, è stata bloccata stamane, sulla piazza del Municipio, da una manifestazione di protesta di operai che temono licenziamenti. Si tratta dei portuali della Sebn, la Società esercizi bacino di Napoli, i quali hanno rotto stanotte le trattative con i loro datori di lavoro per l'impossibilità di accordarsi sulle loro rivendicazioni economiche. Circa trecento operai, che inalberavano cartelli con scritte di protesta, hanno impedito la partenza dei «girini» proprio nel momento in cui essi si accingevano a lasciare la piazza del Municipio per raggiungere la periferia di Napoli ed imboccare le strade per Potenza.

Sono stati fatti tutti i tentativi possibili per sbloccare la situazione e permettere ai corridori di prendere regolarmente il via: l'organizzatore Torriani ha rivolto un appello ai dimostranti, dando quindi la parola ad un sindacalista. Persino Bartali ed il popolare corridore meridionale Taccone hanno tentato di convincere gli operai a considerare raggiunto l'effetto della loro manifestazione senza arrivare all'estremo di paralizzare la corsa. Si è anche giunti a proporre un compromesso: quello di una intervista, da trasmettere alla televisione, ad un rappresentante dei lavoratori in sciopero. I dirigenti sindacali parevano propensi ad accettare questa soluzione, ma la massa ha rifiutato ogni ripiego.

A questo punto, i dirigenti del Giro, d'accordo con le forze dell'ordine, onde evitare il ricorso alla maniera forte, hanno invitato i corridori a raggiungere alla spicciolata, attraverso strade secondarie, Torre del Greco, dove appena possibile, e se possibile, verrà dato il segnale di partenza

Gianni Pignata

(Continua in 15ª pagina, prima colonna)

In 15ª pagina:

Il biellese prigioniero è tra i vivi

BIAFRA: vivi 14 e gli altri dieci?

L'elenco dei prigionieri visti dal vescovo di Port Harcourt ancora segreto - La Croce Rossa Internazionale ha chiesto per i nostri connazionali il diritto di visita e protezione ai sensi della Convenzione di Ginevra

Nostro servizio particolare

ROMA, sabato sera.

Questa mattina padre Bayer, ritornato ieri sera dal Biafra dove ha saputo che 14 tecnici italiani sono attualmente in mani biafrane, si è recato in Vaticano per consegnare al Santo Padre un messaggio urgente del colonnello Ojukwu.

Padre Bayer non ha detto quale sia il contenuto del messaggio, ma ha specificato che «dobbiamo consegnare la risposta al più presto possibile». Dopo l'incontro in Vaticano, la «Caritas» emetterà un comunicato stampa per fornire maggiori notizie sulla missione di padre Bayer nel Biafra.

Il Papa — ha detto mons. Bayer quando ha lasciato il Vaticano, dopo gli incontri in Segreteria di Stato — è molto contento che almeno la prima parte della missione sia andata bene.

Un giornalista dell'Ansa ha domandato a mons. Bayer: «Sperate di rimpatriare presto i tecnici rintracciati in Biafra?». «Lo spero», ha risposto mons. Bayer.

I nomi dei 14 tecnici italiani sicuramente in mani biafrane verranno comunicati oggi, dopo che nella notata l'Eni e la «Caritas» hanno provveduto ad avvisare le loro famiglie. Si è saputo, per ora soltanto che il romano Pietro Giammaria e il tecnico Silvio Barbera, residente a Biella, sono salvi. Il mistero più completo avvolge, però, gli altri dieci tecnici di cui non si ha alcuna notizia. Alla «Caritas» dovrebbero sapere qualcosa, ma mantengono il più stretto riserbo.

Il vescovo di Port Harcourt, mons. Okoye, è riuscito ieri a parlare con gli italiani in una località nei pressi di Orlu, la capitale provvisoria del Biafra. I nostri connazionali catturati debbono averlo informato su come si è svolto l'attacco al campo «Kwale 3» e che cosa hanno fatto gli altri dieci tecnici che mancano ancora all'appello.

Intanto la Croce Rossa internazionale ha richiesto per gli italiani il diritto di visita e protezione ai sensi della quarta convenzione di Ginevra.

Gli italiani dovrebbero aver detto anche se sono stati attaccati dalla banda di irregolari del colonnello Nzelli, il quale non ubbidisce agli ordini di Ojukwu. Indubbiamente i nostri connazionali hanno vissuto gli attimi più drammatici al momento dell'attacco biafrano. Alcide Poggi, il tecnico che riuscì a fuggire quando compresse che si stava preparando un agguato, ha dichiarato in un'intervista: «Il pericolo persiste. Io episodi simili, lo si corre al momento dell'irruzione. I guerriglieri entrano in un cantiere o in un villaggio, o addirittura in un ospedale, e sparano subito le raffiche a mezz'altezza. Chi non è pronto a gettarsi bocconi rimane secco».

Due dei tecnici italiani in mani biafrane sono feriti non gravemente, ha riferito il religioso che li ha visitati, ma non si sa se da colpi di arma da fuoco.

Alberto Rapisarda

Il premier ceco Husak è giunto a Varsavia

VARSAVIA, sabato sera.

Il «leader» del pc cecoslovacco Gustav Husak è giunto oggi a Varsavia per una «visita amichevole» su invito del Comitato centrale del pc polacco.

Si presume che durante la visita Husak discuterà con i dirigenti polacchi della prossima conferenza comunista mondiale di Mosca.

(Associated Press)

Sganciato dall'orbita lunare

APOLLO 10 verso la Terra

Alle 11,25 il motore della capsula l'ha lanciata sulla rotta che si concluderà lunedì nell'Oceano Pacifico

Servizio particolare a Stampa Sera

HOUSTON, sabato sera.

Con esaltante precisione, lo straordinario motore dell'Apollo ha strappato la navicella con i tre astronauti all'attrazione lunare e l'ha lanciata sulla rotta verso la Terra. Ormai i momenti pericolosi sono alle spalle di Stafford, Cernan e Young: ai tre non resta che attendere il tuffo nell'oceano Pacifico, che avverrà lunedì pomeriggio. Il motore è stato acceso mentre l'Apollo si trovava al di là della Luna, cioè in zona di silenzio-radio: il centro di Houston non poteva intervenire in nessun modo, neppure con consigli tecnici. L'Apollo è sparito alle 10,57, all'inizio della 32ª orbita. «*Ci rivedremo sulla strada di casa*» aveva esclamato Stafford al microfono.

Il silenzio radio è durato 31 minuti, trascorsi fra la comprensibile emozione dei tecnici, che affollano la base di Houston. Il motore doveva essere acceso 24 minuti dopo, ma nessuno da Terra poteva sapere se la manovra era stata eseguita con la necessaria perfezione.

Finalmente alle 11,34, un urlo di entusiasmo: la voce di Stafford è giunta distinta dall'abisso di 400 mila chilometri che divideva ancora l'Apollo dalla madre Terra. «*Tutto a posto!* — ha detto il comandante della spedizione — *Il nostro prodigioso motore ha funzionato come gli abbiamo detto, cioè per due minuti primi e sei secondi. Torniamo verso casa, ragazzi!*».

Subito dopo Stafford ha trasmesso diversi dati tecnici, poi la felicità per la riuscita dell'impresa ha avuto di nuovo il sopravvento: «*La Luna ce ne va, rimpicciolisce alle nostre spalle* — ha gridato al microfono —. *E' una veduta fantastica, indescrivibile*». Poi dall'altare sono giunte le note di un motivo western molto popolare negli Stati Uniti: «*Going back to Houston*»: cantato dai tre astronauti a gola spiegata.

Un'ultima preoccupazione si è nel frattempo dissipata. La parte inferiore del ragno Lem era stata messa in orbita dopo il distacco, ma dimostrava una pericolosa propensione ad avvicinarsi. Essendo su un'orbita più bassa e quindi più veloce aveva raggiunto l'Apollo, poi se l'era lasciato alle spalle: c'era la possibilità che si presentasse di nuovo? I calcolatori elettronici di Houston hanno detto di no: quel «mucchio di ferraglia» come Stafford l'ha chiamato è destinato a perdersi nello spazio, una collisione era impensabile.

Così i tre dell'Apollo hanno potuto dedicarsi totalmente alle manovre per il rientro.

(Ansa-A. P.)

PASTIGLIE
Leone
TORINO
CARAMELLE
avete provato le famose caramelle:
ERBE ALPINE, ARQUEBUSE, FERNET, MENTA FERNET, GENZIANA, MENTA GENZIANA, FIOR SALVIA, FIOR LOTO, CAMOMILLA, RABARBARO, MENTA, ANICE, GAROFANO, CANELLA, MIRRAMENTA, BOLDAN
richiedetele

Oggi alle 17 l'incontro allo Stadio

L'attacco da 4 miliardi a Torino contro i bulgari

Mazzola, Anastasi, De Sisti, Domenghini e Riva, l'attacco azzurro contro i bulgari: 4 miliardi in cinque (Foto Moisio)

Nella Bulgaria (alle ore 17 al «Comunale» torinese) chiude la stagione dei calciatori azzurri. Si tratta di una gara amichevole, ma non per questo poco importante. La nostra rappresentativa allinea lo stesso attacco che vinse la «finalissima» dei campionati europei a Roma con la Jugoslavia, ed annuncia in difesa una novità: come «stopper» ci sarà Puja, un veterano che merita senza dubbio la promozione, anche se lascia qualche perplessità il fatto che Valcareggi scelga un giocatore dai capelli bianchi come riserva provvisoria di Rosato, impossibilitato a giocare per gli impegni del Milan nella Coppa dei Campioni. La società rossonera è stata esentata dall'obbligo di mettere a disposizione i suoi giocatori per questa gara a causa del match Milan-Ajax che si disputerà mercoledì a Madrid.

I bulgari, che nel dicembre scorso hanno pareggiato a Londra contro gli inglesi (1 a 1), presentano una formazione rinnovata, con l'inserto di alcuni giovani.

L'elemento più rappresentativo della squadra ospite è il centravanti Asparukov.

Agli ordini dell'arbitro inglese Finney giocheranno queste formazioni. Italia: Zoff; Burgnich, Facchetti; Bertini, Puja, Salvadore; Domenghini, Mazzola, Anastasi, De Sisti, Riva. Bulgaria: Simeonov; Aladjov, Ivkov; Gaganelov, Penev, Zecev; Dermendjev, Bonev, Asparukov, Kolev, Sotaev.

Per accordi potranno essere sostituiti tre giocatori indipendentemente dai ruoli per tutta la durata della gara.

(Servizi a pagina 13)

Riprese le indagini sulla quattordicenne scomparsa

La lettera di Maria Teresa è stata imbucata a Novara

Forse la ragazza era stata in gita con qualcuno, e sulla via del ritorno a Milano (dove vivrebbe nascosta o sequestrata) ha spedito la missiva

DAL NOSTRO INVIATO

Asti, sabato sera.

La seconda lettera arrivata ai genitori di Maria Teresa, la quattordicenne scomparsa in circostanze misteriose cinque mesi or sono da Villafranca d'Asti è stata imbucata alla stazione di Novara. Il timbro postale del 7 aprile, lunedì di Pasqua, è sufficientemente chiaro per far sì che si possa stabilirlo con sicurezza.

E' stata scritta su quattro fogli di carta bianca di tipo particolare. Il dott. Bozzola con pazienza da certosino è riuscito a rintracciare il negoziante che l'ha venduta. Ma la buona pista si è arrestata a questo punto senza che il tabaccaio sia stato in grado di dire chi sia stato l'acquirente. E' un prodotto abbastanza comune, che si vende con frequenza.

La fortuna non aiuta per la soluzione del mistero: sulla lettera ci sono chiare le impronte di una mano di bimba, ma sono impronte palmari; il dott. Bozzola che a suo tempo si era procurato le impronte digitali di Maria Teresa è in possesso solo di quelle dei polpastrelli della ragazzina. Ha mandato tutto all'istituto di polizia scientifica a Roma ma la risposta è stata deludente: impossibile un confronto.

E passiamo al testo e alle caratteristiche calligrafiche dello scritto. Il testo ha un tono agghiacciante: è stato scritto sotto dettatura, in terza persona, da qualcuno che ha costretto Maria Teresa a redigere una lettera che

Mario Barlona

(Continua in 2ª pagina)

CONSEGNA SOLLECITA
La nuova Ford CAPRI è romantica per 2 sportivo per 5 e con prezzo accessibile a tutti. Da L. 1.190.000 IGE compresa. Scritta nella linea, essenziale, aggressiva, come si conviene alla sua personalità, concepita per 5 come una berlina. Questa è la Capri, l'automobile che ti sei ripromesso da sempre. Queste le versioni: 1300 cc - 1600 cc - 1700 cc - 2000 cc. Questo quanto vi altro: doppio circuito frenante, fari a alogeni emettori, impianto di climatizzazione dell'abitacolo, fruttale e parte posteriore a sbrinamento differenziato, comandi incassati e protetti, assetto di guida sportivo, 230 litri di spazio nel bagagliaio.
Ford ATAUTO Torino - C.so P. Eugenio 11 - Tel. 53.95.95
e per Vostro maggiore comodità ora anche in
C. RAFFAELLO F (AUTOmarkets) tel. 65.19.68
APERTO MATTINATE FESTIVE

in sintesi

Vietcong in Cambogia

PHNOM PENH — Il capo dello stato cambogiano, principe Sihanouk, ha dichiarato che l'esercito della Cambogia è impegnato in scontri sempre più gravi con elementi vietcong, infiltratisi lungo la frontiera con il Sud-Vietnam, a circa 110 chilometri ad ovest di Phnom Penh.

Spie tedesche a Mosca?

MOSCA — Le «Izvestia» hanno definito l'ambasciata della Germania Occidentale a Mosca un centro di spionaggio e di speculazione, sostenendo che nove ex funzionari della missione tedesca a Mosca, tra cui l'ex ambasciatore Horst Groepper, erano coinvolti in attività illegali che andavano dallo spionaggio alla speculazione automobilistica.

Ben Gurion in America

SAN PAOLO — Un imponente servizio di sicurezza protegge l'ex premier israeliano David Ben Gurion (82 anni) in visita al Brasile: la notizia di un complotto per sopprimerlo hanno gettato l'allarme.

Sig. _____
(COGNOME) (NOME)

(INDIRIZZO) (CITTA')

(TITOLO DELL'OPERA)

Ogni giorno su STAMPA SERA un premio per la migliore fotografia

STAMPA SERA indice un «premio fotografico» permanente, aperto a tutti i dilettanti. I lettori possono inviare le fotografie da loro scattate, in qualsiasi formato e di qualsiasi soggetto. Ad ognuna di esse deve essere applicato sul retro il tagliando pubblicato qui sopra.

Tutti i giorni STAMPA SERA riproduce la fotografia migliore, scelta da un'apposita giuria presieduta da un notaio. Per ogni opera pubblicata l'autore riceve un premio di lire ventimila.

* *

Centinaia di fotografie da ogni parte d'Italia sono giunte a STAMPA SERA per il premio fotografico. Fra le tante la giuria, riunitasi ieri, ha deciso di pubblicare l'opera di FRANCO BODRITO (corso Rosselli 117, Torino) dal titolo «Neanche questa volta». Al signor Bodrito va quindi il premio di ventimila lire. Altre fotografie, fra quelle giunte nei giorni scorsi o fra quelle che arriveranno, saranno pubblicate in seguito. Ad ognuna sarà attribuito il premio di ventimila lire.

Il primo vincitore

VIAREGGIO: pronti i mandati di cattura?

Torna alla ribalta qualche grosso nome

Sarebbero persone diverse da quelle interrogate nei giorni scorsi - La moglie di Meciani intende chiarire eventuali responsabilità degli inquirenti nei confronti del marito - Per ora l'ospedale le chiede di pagare la retta - Altro interrogatorio del giovane Marco Baldisseri

DAL NOSTRO INVIATO

Viareggio, sabato sera.

Grossi nomi tornano alla ribalta del «giallo» di Viareggio. Questa volta però non sono tutti di qui, la maggior parte di questi personaggi vive in altre città, sempre però nelle immediate vicinanze della Versilia.

I mandati di cattura nei loro confronti sarebbero già pronti e il giudice prima di agire attenderebbe soltanto di raccogliere qualche altra prova. «*Poi, una notte* — ci è stato detto — *quattro o cinque "Gialle" scatteranno contemporaneamente*...».

Questa è l'ultima, la più importante delle «voci» sull'affare Lavorini, una indiscrezione raccolta nell'ambiente del Palazzo di Giustizia di Pisa da persona che dovrebbe sapere come stanno effettivamente le cose. Si tratterebbe quindi di prendere in considerazione l'ipotesi del festino al quale parteciperebbero un certo numero di adulti: in poche parole si sarebbe tornati alla tesi della maxi-orgia.

La voce della mini-orgia ha quindi resistito soltanto qualche giorno. Era arrivata anche quella dalla sede di Palazzo di Giustizia da persona autorevole ma alla fine giornata, riferendola, avevamo prospettato l'ipotesi che potesse essere una voce fatta circolare ad arte per sviare i giornalisti dalle indagini che sta compiendo il dott. Mazzocchi.

Il fatto è che a Viareggio si vive in un clima assurdo. Dal 19 aprile gli investigatori corrono dietro alle confessioni che Marco Baldisseri, Andrea Benedetti e Rodolfo Della Latta propinano con facilità incredibile. Confessioni che sono in contrasto fra loro, che a volte contraddicono la logica più elementare; confessioni che a volte si ha il sospetto non siano sincere.

Ciò che bisognerebbe fare è stato scritto molte volte da tutti i giornali e detto da persone autorevoli, ma pare inutilmente: trovandosi di fronte a tre ragazzi più o meno disadattati bisognerebbe avvalersi dell'aiuto di psicanalisti che forse riuscirebbero a spiegare e ad interpretare il loro comportamento.

La cronaca registra un ennesimo interrogatorio di Marco Baldisseri. Lo ha eseguito nel pomeriggio il dott. Mazzocchi, che probabilmente ha voluto confrontare l'ultima versione di Poffo il necrofilo (che pare abbia fatto anche il nome di alcune donne) con quanto, alla luce delle nuove ipotesi prospettate, poteva dirgli Marco Baldisseri.

Il dott. Mazzocchi lo ha anche interrogato probabilmente sull'uso del sacco a pelo che il ragazzo si era fatto imprestare il giorno della scomparsa di Marco Lavorini. L'esito dell'interrogatorio è avvolto dal segreto istruttorio.

Le altre notizie riguardano la signora Marcella Meciani. La donna pare seriamente intenzionata a chiarire quelle cose — i dubbi non sono soltanto suoi ormai — sono le responsabilità degli inquirenti nei confronti del marito, colpevole o innocente che sia.

La donna insiste per sapere dove sono finite le cartelle cliniche sequestrate dai carabinieri e il cui esame da parte del direttore del carcere «Don Bosco» di Pisa avrebbe impedito che il Meciani potesse tentare il suicidio. Marcella Meciani vorrebbe anche conoscere le origini del vasto ematoma riscontrato sulla nuca del marito, quando è stato ricoverato all'ospedale di Pisa. Lo ha domandato ai medici: «Non sappiamo — le è stato risposto — Non è certo caduto a terra. E' arrivato qui già in queste condizioni».

Quando Marcella Meciani è tornata a casa ha trovato una lettera dell'ospedale che la invitava a mettersi in regola per il pagamento della retta del marito.

L'inchiesta sulla morte di Ermanno è stata affiancata ora da altre inchieste sul comportamento di chi ha avuto a che fare con il «gialloo» di Viareggio.

Umberto Zanetta

Scioperi in 5 aziende nella zona del Verbano

Verbania, sabato sera.

(a. c.) Trattative sono in corso per tentar di risolvere la vertenza dello stabilimento Chimetal, di Gravellona Toce, che produce ceramiche speciali e stampi per acciaierie. Sono oggetto di controversia i carichi e le condizioni di lavoro (assai disagiate anche per gli elevati ritmi produttivi adottati dall'azienda), ed una serie di rivendicazioni economiche che vanno dalle indennità speciali per il lavoro disagiato e nocivo ai premi di produzione.

Gli operai sono intanto giunti al terzo giorno di sciopero. Altri scioperi e agitazioni sono in corso alla Vitrarini, alla Ghirli e al Cotonificio Verbanese, per il mancato accoglimento di rivendicazioni preminentemente normative.

Il Comitato cittadino per la difesa dell'occupazione operaia esaminerà questo pomeriggio alle 17 la situazione determinatasi nello stabilimento Nestlè in conseguenza degli scioperi proclamati dalle maestranze dopo che la Direzione aveva praticamente respinto alcune richieste.

Oggi a Serravalle Langhe

Un elicottero scende sulla piazza del paese chiamato dagli scolari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cuneo, sabato sera.

Alle 13,30 un elicottero dei carabinieri di Torino atterra sulla piazza del municipio di Serravalle Langhe — un piccolo borgo agricolo sperduto fra le colline — per esaudire il desiderio espresso dai trentatrè alunni delle scuole elementari del paese. Tempo fa gli scolaretti avevano ammirato su una rivista un servizio sul Centro elicotteri dei carabinieri dislocato in Sardegna e le immagini degli apparecchi avevano acceso la loro fantasia. Tutti insieme, quindi, con l'aiuto della maestra, signorina Maria Camilla, hanno scritto una lettera al comando generale dell'Arma a Roma, chiedendo se un elicottero potesse arrivare fin da loro. E sono stati esauditi.

In paese c'è aria di festa; le case sono imbandierate, molta gente è arrivata anche dai centri vicini. Nelle due scuole, quella del capoluogo e quella della frazione Villa, gli alunni sono molto eccitati. Se non interverranno difficoltà potranno anche compiere un volo nell'elicottero per ammirare dall'alto le colline delle Langhe. Gli scolaretti consegneranno quindi al pilota un cuscino di fiori da deporre ai piedi del monumento al Carabiniere della caserma Cernaia di Torino, nonché alcuni pacchi di dolci per i loro coetanei, orfani di carabinieri, ospiti del collegio di S. Mauro.

Non è la prima volta che gli alunni delle elementari di Serravalle Langhe vedono realizzati i loro desideri. Nel 1966, infatti, furono ricevuti dai padri francescani di Assisi; nel 1967 riuscirono a realizzare un monumento ai caduti delle guerre con pietre provenienti dalla Francia, dall'Unione Sovietica, dalla Germania

g. d. m.

A 1300 METRI IN SICILIA

La «foiba dei mafiosi» fra le rocce di Corleone

Rinvenuti alcuni scheletri - Si tratta di vittime nella lotta fra le «cosche» rivali - Il profondo pozzo indicato da un detenuto: «Qui ho gettato il corpo del mio avversario»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Palermo, sabato sera.

Vincenzo Streva, un giovane ricoverato nel manicomio criminale di Barcellona Pozzo di Gotto, in provincia di Messina, dopo quattro anni ha voluto liberarsi del peso che l'opprimeva: si è confessato responsabile dell'uccisione, avvenuta il 15 febbraio '65, di un «collega mafioso». Ha chiamato in correo tre suoi amici: uno sarebbe morto, l'altro sarebbe Antonino Motisi, imputato a Bari nel processo contro Liggio, il terzo sarebbe emigrato in Venezuela. Ha detto di aver gettato il corpo dell'ucciso in una fenditura sulla montagna di Roccabusambra, un luogo impervio fra le rocce a 1300 metri di altezza, vicino a Corleone. Le ossa dell'ucciso sono state effettivamente trovate nel punto dove lo Streva ha condotto carabinieri e agenti. Giunto davanti ad una voragine larga un metro e mezzo e molto profonda — uno squarcio di origine vulcanica — «*Ecco, questo è il punto. Qui dentro ho gettato, quattro anni fa, il corpo di Vincenzo Sottile*».

Il Sottile, che aveva 33 anni, era un seguace del mafioso Navarra; lo Streva, invece, era della banda di Luciano Liggio, chiamato «la primula rossa». Il Liggio riuscì a rimanere latitante per 10 anni; venne catturato 5 anni fa, a Corleone, dai carabinieri del maresciallo Carlo Dalla Chiesa, ucciso poi dalla mafia nell'agosto del 1966. Dopo circa mezz'ora sono risaliti reggendo due secchi. Dentro vi erano ossa umane (e forse anche di animali), che saranno analizzate all'istituto di medicina.

L'uccisione di Sottile, ha precisato Streva, avvenne durante la lotta fra il gruppo Liggio e il gruppo Navarra, quest'ultimo formato dalla schiera dei seguaci del medico capomafia, ucciso una decina di anni fa a raffiche di mitra mentre tornava a Corleone in auto. Di questa uccisione, come di molte altre, è incolpato Luciano Liggio. Lo Streva è ricoverato nel manicomio criminale di Barcellona; uscì di senno il 10 maggio 1967. Stava per uccidere la madre a botte; fu catturato dopo un drammatico inseguimento sui tetti.

Antonio Ravidà

OVADA — Questa sera, al Teatro Torrielli, l'on. Badini Confalonieri, sen. Vittorio Catella, presidente della Juventus, e l'avvocato Mario Pincherlini terranno una «tavola rotonda» sul tema: «I liberali e le opere pubbliche di Ovada».

NOVI LIGURE — Nel santuario della Pieve, le cui origini risalgono al 1500, nel pomeriggio il vescovo di Tortona mons. Francesco Rossi consacrerà il nuovo altare maggiore e inaugurerà la prima parte di restauri attuati dall'arciprete don Mario Varesai.

La lettera di Maria Teresa

(Segue dalla 1ª pagina)

doveva tranquillizzare i genitori e dissipare ogni dubbio sulla sua fuga. Diciamo costretta perché se è veramente la ragazzina che, come afferma il prof. Ghio, ha scritto la missiva, lo ha fatto in uno stato di agitazione tale da giustificare ampiamente il sospetto che abbia agito sotto l'effetto di una droga.

In certi punti la scrittura, che è somigliante in modo impressionante a quella dei quaderni di scuola di Maria Teresa sequestrati nei primi giorni di indagine, presenta alcune anomalie sconcertanti: in certi tratti ritorna alla calligrafia che la quattordicenne aveva quando era in prima media.

Il testo ricostruito attraverso alcune indiscrezioni incomincerebbe con queste parole: «Maria Teresa mi incarica di farvi sapere che è molto dispiaciuta per i fastidi che ha provocato allo zio ed al cugino di Villafranca e che manda a tutti baci e abbracci». *Pare che la lettera contenga delle indicazioni e dei riferimenti che farebbero presumere che abiti a Milano e che proprio il giorno che ha spedito la lettera ritornasse da una «bella pita». Gli inquirenti ritengono che sia stata sul Lago Maggiore: di ritorno dalla scampagnata — lei o chi la tiene prigioniera — sarebbe imbucata la missiva alla stazione di Novara.*

La lettera proseguirebbe affermando che Maria Teresa vivesse allora da un mese circa a Milano in compagnia di alcune persone e che non intenderebbe tornare a casa. L'individuo che ha dettato la missiva avrebbe continuato: «Siamo in casa di amici e non preoccupatevi per Maria Teresa perché qui sta bene ed ha tutto quello che vuole: vestiti, cinema ed altri divertimenti. Desidero anche far sapere una cosa ai genitori: Maria Teresa è ancora com'era nel giorno in cui è scappata di casa. Nessuno le ha fatto del male. Tra l'altro sappiano che lo sono innamorato di lei».

Qualcuno ha chiesto ieri al dottor Bozzola, durante la conferenza stampa che il magistrato ha tenuto nel suo ufficio nel Tribunale di Asti: «Ora che ritenete di avere acquisito la certezza che Maria Teresa è viva, considerate il caso chiuso?». *La risposta del magistrato è stata secca:* «Sono monferrino e ho la testa dura — *ha detto* —: l'affare per me non sarà chiuso finché Maria Teresa non salti fuori, viva o morta».

Il magistrato poi ha riepilogato le indagini compiute minuziosamente e senza tralasciare alcuna pista. «Ho scoperto due impronte di tacco femminile nel cortile della casa del Borgnino. Sono venute fuori quando la neve si è sciolta e questo potrebbe confermare l'ipotesi della fuga. Ma abbiamo compiuto rilevi attentissimi anche nell'allevamento dei maiali, controllando persino fra lo strame perché questi animali, pur divorando rapidamente un corpo (ossa e tutto), non mangiano i capelli. Se avevamo un motivo per queste ricerche? Ora posso dirlo: la notte della scomparsa il Mario Teresa, verso le 2,20, il medico che abita di fronte all'allevamento ha udito abbaiare il suo cane a lungo e con tale insistenza che si alzò e accese la luce. Stava per illuminare anche il cortile quando il cane cessò di abbaiare. Un sospetto come questo è stato sufficiente per imporci un lavoro estenuante di alcuni giorni». **m. b.**

Il "giallo del sabato„ di Giorgio Scerbanenco

Morte a pagamento

Nel Texas esiste una città che si chiama Odessa, si trova a metà strada fra Abilene ed El Paso. Non è una grande città, ma è molto ricca e molto, nella «main street», la strada principale, si possono vedere nei giorni festivi, delle signore che indossano modelli fatti venire dall'Europa. Gli uomini girano ancora col cappellone cow boy, la maggior parte ha portafogli molto gonfi di biglietti da dieci e da cento dollari e le auto sembrano quasi degli *yacht*s.

Il nome di Odessa fu dato alla città da un gruppo di ucraini, esuli dalla Russia, che si stabilirono un tempo lontano in quel punto e per ricordare l'azzurro del loro Mar Nero misero il nome Odessa alle quattro baracche che avevano messo in piedi in quella zona.

Un ubriacone

Di questa sparuta colonia ucraina, che pure fondò la città, ogni non rimane più niente, anzi, peggio di niente. Esiste infatti un solo rappresentante ucraino, discendente dagli antichi ucraini fondatori di Odessa, si chiama Vladimiro Serghèievic Terenco, e non è uno dei personaggi più rispettabili della città. E' un uomo di cinquantasei anni, ubriacone, che vive in parte con qualche dollaro che gli passa la figlia, Irina Terenco, operaia in uno stabilimento di surgelati, con due bambini, e non sposata, e in parte della simpatia pubblica, perché Vladimiro Serghèievic Terenco era un uomo profondamente onesto e buono, nonostante il suo vizio di bere, e molte mamme di Odessa lo usavano come *baby sitter*, non sempre perché ne avessero veramente bisogno, ma per fargli guadagnare qualche dollaro. Egli era molto contento quando poteva tornare a casa di sua figlia Irina, e darle un cinque o un dieci dollari.

Ai primi di maggio il padrone e i baristi del bar *Golden Tex*, dove Vladimiro Terenco usava trascorrere le sue giornate quando non faceva il *baby sitter*, cominciarono a preoccuparsi perché non vedevano il loro ucraino, col cappellone tutto macchiato dagli anni, che chiedeva timidamente un doppio, e intanto faceva vedere la moneta perché non credessero che voleva bere a scrocco. L'ucraino, stava male? Per non venire a bere bisognava che si trattasse di una cosa grave.

Nello stesso tempo la figlia di Vladimiro Terenco, avvisò la polizia: suo padre da due giorni non veniva a casa. Piangeva. Lo sceriffo l'ascoltò cercando di controllarsi, era uno sceriffo timido, e si commuoveva facilmente, il viso di quella giovane donna che conservava ancora un poco il rotondo oblungo e zigomato della slava, lo rendeva sensibile. «Lo cercheremo subito», le disse, «stia tranquilla, non può essergli successo nulla».

Non fu una ricerca lunga. I due aiutanti dello sceriffo, il giorno dopo, nella vasta boscaglia alle spalle della cittadina di Odessa, trovarono il corpo di Vladimiro Serghèievic Terenco, affondato in uno stagno, in pochi centimetri di acqua verde. Ma non era morto per annegamento, aveva ricevuto un proiettile in pieno fronte, proprio nel mezzo, che gli aveva quasi aperto la testa in due.

Era un simbolo

La morte di un vecchio alcoolizzato non è che possa destare molta impressione, oggi, specialmente nel Texas, ma la piccola città di Odessa, voleva bene al suo Vladimiro Terenco, al timido, rispettoso *baby sitter* che inventava, benché alticcio, sempre nuovi giochi per i bambini, e che era un poco il simbolo della vecchia Odessa dei pionieri ucraini venuti lì negli Stati Uniti, a cercare libertà e lavoro. La cittadinanza si appassionò alla sua misteriosa morte, l'ubriacone Vladimiro Terenco ebbe l'onore di una fotografia su quattro colonne, sull'*Odessa News*, e vicino c'era la figlia, Irina Terenco, con due maschietti accanto. Da Austin, la capitale, arrivò, oltre alla squadra scientifica, anche una coppia di superpoliziotti, alcuni pensarono che fossero della CIA. Mai tanto si era interessato così di Vladimiro Terenco, come adesso che era morto.

Le prime indagini stabilirono i seguenti punti: 1) Vladimiro Terenco era stato ucciso con un proiettile da fucile alla distanza di oltre cinquanta metri. 2) Questo fucile era un Ithaca Trap, che aveva bisogno di proiettili speciali come quelli e che costava 3000 dollari. 3) L'Ithaca Trap è a un colpo solo, e viene fabbricato esclusivamente su ordinazione, non lo troverete mai da un armaiolo, ve lo fanno pezzo per pezzo, esclusivamente per voi, è munito di cannocchiale che vi permette di centrare una farfalla a cento metri di distanza. Per il suo costo, la sua rarità e preziosità, solo poche migliaia di cacciatori in tutti gli Stati Uniti possiedono un'Ithaca Trap. 4) A Odessa, c'era un solo cacciatore, come appurò subito lo sceriffo e la squadra di superpoliziotti calati da Austin, il signor Anthony Randey, proprietario di una fattoria alle porte di Odessa, noto [illegible] cacciatore, scapolo e donnaiolo, benché avesse superato i cinquanta, e possessore di un Ithaca Trap. Anthony Randey era uno dei primi cittadini di Odessa e fu invitato nell'ufficio dello sceriffo per rispondere ad alcune domande, fattegli con ogni riguardo.

«Lei possiede un Ithaca Trap?», domandò lo sceriffo.

«Sì, certo», disse gentile, grassoccio, rosato, il signor Randey. «E' lei che mi ha dato la licenza, non ricorda?».

Lo sceriffo sorrise. «Sì, ricordo, era solo una domanda burocratica. Mi risulta anche che lei è l'unico qui nella contea, che possiede un Ithaca Trap».

«Se è così ne sono orgoglioso», disse il signor Randey.

«Lei è stato a caccia col suo Ithaca Trap il sei maggio, sabato, di mattina?», chiese lo sceriffo. Era il giorno in cui era stato colpito a morte l'ucraino Vladimiro Terenco.

«Vado a caccia quasi ogni mattina, ma soprattutto il sabato».

«Lei sa che è stato trovato morto, vicino allo stagno della grande boscaglia, un vecchio...».

«Vuole che non lo sappia, sceriffo? Leggo i giornali anch'io. Povero Vladimiro Terenco, gli ho offerto molte volte da bere». Lo sceriffo cercò la frase giusta. Abbassò la voce: «Qualche volta accade che un cacciatore, mirando a una lepre, colpisca senza volerlo un uomo».

«Non con un Ithaca Trap», rispose pronto e gentile il signor Randey. «Col cannocchiale innestato posso forse non centrare la lepre, ma non posso scambiare un uomo per una lepre».

Era esatto, ma il timido sceriffo volle andare fino in fondo, a costo di inimicarsi il potente Randey. «Comprendo benissimo. Le chiedo solo un ultimo favore».

«Dica pure, sarò felice di aiutarla».

«Avrei bisogno che lei mi facesse avere il suo Ithaca Trap. La scientifica potrà controllare se il proiettile che ha ucciso Vladimiro Terenco sia uscito proprio dal suo fucile: sa, ogni arma ha le sue particolarità...». Era impacciato, e anche intimidito dallo sguardo chiaro e sincero di Anthony Randey.

Un grosso sigaro

«Con molto piacere, le farò avere il mio fucile ogni stesso», rispose sorridente e grassoccio il signor Randey, e proseguì: «Naturalmente, dovrò prima chiedere consiglio al mio avvocato, perché vede che lei, sia pure con molta gentilezza, mi accusa di omicidio involontario nei riguardi del povero Vladimiro Terenco», Si accese un corto, grosso sigaro. «D'altra parte lei deve considerare che se io sono l'unico *residente* a Odessa che possiede un fucile Ithaca Trap, questo non vuol dire che qui a Odessa non arrivino, come arrivano, altri cacciatori, che possono avere anche loro un Ithaca Trap».

«Ma certo, signor Randey, l'ho capisco benissimo».

La perizia balistica del fucile Ithaca Trap di proprietà del signor Anthony Randey non poté stabilire se il proiettile che aveva ucciso Vladimiro Terenco era partito proprio da quel fucile: non vi erano segni particolari nell'arma, che permettessero di constatare la verità. Non si poteva accusare un uomo come il signor Randey di omicidio, sia pure involontario, in base al solo fatto che possedeva un Ithaca Trap. Qualcuno, però, volontariamente o involontariamente, doveva averlo ucciso. Passarono i giorni, la squadra scientifica e i superpoliziotti se ne andarono. Rimase lo sceriffo. Era timido, era nato, si chiamava Ronald Humprey e gli piaceva conoscere la verità.

E, appunto per conoscere la verità, ascoltò con molto interesse il racconto di un vecchio impiegato delle Assicurazioni Texane che, rischiando di perdere l'impiego, gli confidò che esisteva una polizza di assicurazione di diecimila dollari, a favore di Irina Terenco e dei suoi due bambini, fatta dal padre Vladimiro Terenco. Che il vecchio bevitore ucraino avesse i mezzi per pagare una simile polizza di assicurazione era semplicemente inverosimile.

L'istituto di assicurazioni stava facendo indagini per sapere di più per avere un'idea esatta di come era morto Vladimiro Terenco. Gli assicuratori sono molto sospettosi. Vladimiro Terenco aveva fatto un'assicurazione di diecimila dollari a favore di sua figlia, e un mese dopo era stato centrato in pieno da un colpo di fucile. Gli assicuratori non credevano al caso, pensavano si trattasse di un trucco.

«Come, un trucco?», domandò l'ingenuo, timido sceriffo Humprey.

«Ammettiamo che Terenco si sia fatto uccidere da un amico, perché la figlia potesse incassare i diecimila dollari», disse il vecchio impiegato delle Assicurazioni, «e questo che pensano i miei dirigenti».

«Ma come è possibile che il povero Terenco pagasse un'assicurazione simile?», domandò lo sceriffo. «Quando aveva in tasca cinque dollari era il massimo. Da chi venivano pagate le rate?».

Cinque dollari

«Non certo da lui», rispose il vecchio assicuratore, «ma da un avvocato di Abilene. Abbiamo chiesto a questo avvocato chi è che aveva fatto e pagava l'assicurazione per la figlia di Vladimiro Terenco, ma lui ha risposto che non lo diceva perché si trattava di un segreto professionale».

«Come si chiama questo avvocato?», domandò lo sceriffo.

«James Illary».

L'avvocato Illary comparve una sera, mentre beviamo al "New Gun" che è il nostro posto preferito mi dice tutto contento che adesso è sistemato, lui e sua figlia, e i suoi nipotini.

«E lo dice: "Come?". Allora Vladimiro mi spiega che un tale gli ha offerto cinquecento dollari per due ore di lavoro alla settimana. Io penso che sia un racconto da ubriaco, perché cinquecento dollari sono tanti per due ore di lavoro, ma lui mi spiega che questo tale è un maniaco della caccia, soltanto che si è stufato di sparare alle lepri e alle pernici, gli piacerebbe dare la caccia a un uomo. Insomma lui, Vladimiro Terenco, in un tratto della boscaglia, avrebbe dovuto fare la lepre, si sarebbe nascosto dietro gli alberi, nei cespugli, avrebbe cercato di far perdere le tracce, intanto l'altro, col fucile l'inseguiva. Per due ore così: cinquecento dollari. "Ma, e se ti becca?", dico a Vladimiro.

«"Ah, ma lui mi fa l'assicurazione per Irina", mi ha risposto tranquillo. "Se mi becca e mi ammazza, mia figlia si prende diecimila dollari, e ne ha tanto bisogno. Io sono vecchio, fradicio di alcool, non servo più a niente, lei ha due bambini, poveretta, non ha il marito, con diecimila dollari si mette un po' a posto. Sai, anzi, cosa faccio? Per un po' di volte vado nella grande boscaglia con questo signore, lui fa il cacciatore col suo fucilone col cannocchiale, e io faccio la lepre. E' difficile che mi prenda, perché io sto sempre dietro qualche albero e in un paio d'ore mi faccio cinquecento dollari, non corro pericolo. Ma appena ho l'assicurazione in tasca, sai che ho pensato? Mi butto fuori da dietro l'albero e gli faccio uno sberleffo, a lui e al suo fucilone, allora lui spara, mi prende, e mia figlia prende dall'assicurazione diecimila dollari secchi secchi!".

«Mi sono fatto ripetere la storia perché pensavo che fosse così ubriaco da delirare. Invece mi ha detto tutti i particolari: che aveva già fatto la lepre un paio di volte per quel signore che faceva il cacciatore, e che si divertiva, come da bambino, quando giocava a scapparello o ai quattro cantoni. "Io sono vecchio e non servo più a niente, lo sai?" continuava a ripetermi. "Invece così servo, l'importante nella vita è servire a qualcuno, io servo a mia figlia e ai miei nipotini". Per questo, signor sceriffo, le dico che il mio amico Vladimiro Terenco è stato ucciso perché lui faceva la lepre e l'uomo che gli faceva fare la lepre è il signor Anthony Randey, e il mio amico si è fatto uccidere apposta perché sua figlia Irina e i nipotini incassassero l'assicurazione».

Caccia all'uomo

«Ma come è possibile», domandò il giudice istruttore a Anthony Randey, «che un uomo paghi un altro uomo per poterlo cacciare in una boscaglia, come una bestia selvatica? Come è possibile che una persona civile come lei, intelligente, sdeschi e convinca un uomo con denaro e assicurazioni a fare da selvaggina ed essere ucciso?».

Anthony Randey, il viso grassoccio, rosato, senza espressione, gli occhi chiari fissi sul giudice: «Mi piace la caccia, la grande caccia, quella vera: la caccia all'uomo».

Il giudice istruttore non rispose neppure.

Giorgio Scerbanenco

"Solo un ultimo favore„

detto fra noi — La gallina che ha fatto i fiori

Lettera di «Un pisano»:

«Se il nonno fosse vivesse ai nostri giorni, invece che: "Ahi Pisa vituperio delle genti..." griderebbe: "Viareggio, nuova Sodoma e Gomorra...". Ieri mi sono trovato lì per vedere delle persone, si era in un bar e il ragazzo che serviva i tavolieri, e avrà avuto sì e no quindici anni, chiacchierando con un cliente è uscito in questa frase: "Non mi faccia parlare, ho aperto bocca, mando al fresco chi so io". Madonna santissima, pensai, qui ci aspettano nuove rivelazioni. Chi andrà dentro i prossimi giorni? Nelle città balneari, lo sappiamo benissimo, i giovanetti crescono come possono tra i cattivi esempi che gli dà la gente durante le vacanze, i trigonigli, gl'intrallazzi, l'arrembaggio delle forestiere e via dicendo. Ma questi ragazzi sono sgaventati, d'una specie mai vista prima d'ora. Tutto quello che troviamo, il pasticcio che hanno combinato Urbano in ballo un sacco di soldi (credo che ogni viareggino, ormai, tenga pronto il suo alibi, nel caso dovesse spiegare com'ha fatto il suo patrimonio), Ragion per cui un dramma raccapricciante sta degenerando in... triste carnevalata, con tanto di "carri allegorici" (i cellulari che vanno e vengono). Quando mai è successa una faccenda del genere? Il "mal del secolo" agisce sui nostri figli e se non cerchiamo in tempo ai ripari, disgraziati noi...».

*Non si può negare: in questa affare di Viareggio, come nel «Satyricon» di Fellini, c'è proprio il tutto e d'ogni cosa in una versione più paradossale o grottesca. Anche la morale (si fa per dire) è la stessa: dai tempi di Trimalcione, poco o niente è cambiato su questa strana palla che ci ospita. Certi ragazzi odierni, soprannominati non casualmente Marchume, Dinamite, ecc ecc, sono sgaventosi, il lettore pisano non ha torto; ma sbaglia quando afferma che appartengono a una specie «mai vista prima». Figurarsi. Gli annali criminologici sono zeppi di false testimonianze rese da minorenni e di maggiorenni finiti in galera per una di quelle testimonianze. La leggenda che mette la verità nella bocca dei ragazzi, come in fondo al bicchiere di vino, è screditata da quando gli studiosi hanno preso a scandere (nuovi speleologhi) nelle caverne dell'animo infantile. I ragazzi sono bugiardi per natura e costituzione, in quanto ragazzi: cioè provvisti della facoltà di dar corpo a qualsiasi fantasma e vita alle cose inanimate (come farebbero, senno, a trasformare in cavallo un manico di scopa e, se sono poeti incompresi — il che succede di frequente nei tristi — a considerare il pavone «una gallina che ha fatto i fiori»?). Tutte bugie, dunque, i piccoli Mida capaci di ridurre in immondizia qualunque cosa tocchino. E bugie risultano innocue, a persino divertenti, nell'ambito familiare. Qual, però, si entra in Tribunale. Guai se la giustizia deve chiudere tutti gl'innocenti. Sono pochi fra gli adulti, maschi o femmine, quelli che saltano i gradini del pretorio senza battiquori, anche se hanno la coscienza a posto. Guardate invece il minorenne, maschio o femmina: è raro il burbone che scodinzola davanti alla giuria della mostra canina. Conscia della sua momentanea importanza e deciso a farla durare il più possibile; non c'è bisogno di pungolarlo, di strappargli le parole con le tenaglie, no di certo. E' un attore inebriato nella parte (di solito riservata ai grandi) e che, per amor di gloriola, ricama, improvvisa, pigoneggia, accavalla atti ignobili e magari di assassinio i compagni, la maestra, il padre, il nonno, chi ci capita ci capita. Sorridono tutti compiaciutissimi davanti al fotografo a giovani Caini di Viareggio (per nulla diversi da altri loro coetanei nostrani o esteri); e non perché siano «figli del secolo», ma perché sono figli di Adamo ed Eva. Il «male del secolo» è una locuzione fruita per il lungo uso. Ogni secolo ha avuto il proprio «male». Con ultime (ove innocenti del principio di autorità e piccole minorenne di bruciati o schizofrenici, che ieri lanciavano a briglia sciolta il cavallo e oggi premano a fondo l'acceleratore (se il fenomeno è sceso dalle classi abbienti al proletariato, ciò dipende dalla democratizzazione di tutto e, se si vuole, dalla civiltà dei consumi), pecoramente, mutatis mutandis, che il mondo è una fogna, gli uomini in essere dei mascalzoni, i genitori in particolare dei rimbambiti. Facciamoci fumiamoci sopra l'marijuana o Lsd), facciamo balletti (verdi) e godiamoci le amicizie (particolari). Nulla di nuovo, dunque, nelle piccole minorenne. La vera grande novità, semmai, è nelle maggiorenne, in quei giovani che — capelli lunghi o no — sono riusciti finalmente a imporre un loro «problema», anzi a farlo esplodere e provocare l'incendio alle più scriocchiolanti impalcature sociali. Cambierà qualcosa? Auguriamolo a loro e a noi.

Lettera di «Linda, una all'antica», Genova:

«Ho spesso occasione di partecipare come invitata a matrimoni e la cosa che più mi colpisce ogni volta è questa: le spose non si rammaricano più. Ai miei tempi (io sono quasi una vecchia signora) si vedevano sempre spuntare le lacrime tra i veli bianchi. Sono dunque cambiati anche i sentimenti che riguardano il fatale "sì"?».

Credo non sia una questione di sentimenti. Credo sia una questione di scarpe. Ancora dieci o quindici anni fa usava il piedino. E non c'era sposa che non patisse le pene dell'inferno, traballando sui micidiali tacchi a spillo dello stesso nuove, sempre strette. Niente che renda la lacrima facile come le scarpe strette. Ma ora che è di moda il piedone e il tacco basso, perché le spose dovrebbero piangere?

■ *Laureando in Farmacia, Torino:* Non si dice più laureando in Farmacia, si dice laureando in-taglia-fustelle. ■ *Luciana, Alessandria:* Mia cara, è meglio guardare in faccia la realtà. Come afferma il *Don Barreggo* di Salgari: «In fondo il giaguaro non è che un grosso gatto».

Clara Grifoni

Due ore di lavoro

«Caro Sceriffo Ronald Humprey, sono un vecchio amico di Vladimiro Terenco, mi chiamo Adam Nutkinson, abbiamo passato anni e anni all'osteria insieme e so tutto di lui perché mi raccontava anche di quando rubava un mezzo dollaro dalla borsetta di sua figlia per venirsene a bere con me. Mi trovo all'ospedale Washington, per un cancro, quindi il male non c'entra, e ho capito che non me la cavo, e allora prima di morire voglio dire come stanno le cose. Vladimiro Terenco una sera, mentre beviamo al "New Gun" che è il nostro posto preferito mi dice tutto contento che adesso è sistemato, lui e sua figlia, e i suoi nipotini.

«E lo dice: "Come?". Allora Vladimiro mi spiega che un tale gli ha offerto cinquecento dollari per due ore di lavoro alla settimana. Io penso che sia un racconto da ubriaco, perché cinquecento dollari sono tanti per due ore di lavoro, ma lui mi spiega che questo tale è un maniaco della caccia, soltanto che si è stufato di sparare alle lepri e alle pernici, gli piacerebbe dare la caccia a un uomo. Insomma lui, Vladimiro Terenco, in un tratto della boscaglia, avrebbe dovuto fare la lepre, si sarebbe nascosto dietro gli alberi, nei cespugli, avrebbe cercato di far perdere le tracce, intanto l'altro, col fucile l'inseguiva. Per due ore così: cinquecento dollari. "Ma, e se ti becca?", dico a Vladimiro.

«"Ah, ma lui mi fa l'assicurazione per Irina", mi ha risposto tranquillo. "Se mi becca e mi ammazza, mia figlia si prende diecimila dollari, e ne ha tanto bisogno. Io sono vecchio, fradicio di alcool, non servo più a niente, lei ha due bambini, poveretta, non ha il marito, con diecimila dollari si mette un po' a posto. Sai, anzi, cosa faccio? Per un po' di volte vado nella grande boscaglia con questo signore, lui fa il cacciatore col suo fucilone col cannocchiale, e io faccio la lepre. E' difficile che mi prenda, perché io sto sempre dietro qualche albero e in un paio d'ore mi faccio cinquecento dollari, non corro pericolo. Ma appena ho l'assicurazione in tasca, sai che ho pensato? Mi butto fuori da dietro l'albero e gli faccio uno sberleffo, a lui e al suo fucilone, allora lui spara, mi prende, e mia figlia prende dall'assicurazione diecimila dollari secchi secchi!".

«Mi sono fatto ripetere la storia perché pensavo che fosse così ubriaco da delirare. Invece mi ha detto tutti i particolari: che aveva già fatto la lepre un paio di volte per quel signore che faceva il cacciatore, e che si divertiva, come da bambino, quando giocava a scapparello o ai quattro cantoni. "Io sono vecchio e non servo più a niente, lo sai?" continuava a ripetermi. "Invece così servo, l'importante nella vita è servire a qualcuno, io servo a mia figlia e ai miei nipotini". Per questo, signor sceriffo, le dico che il mio amico Vladimiro Terenco è stato ucciso perché lui faceva la lepre e l'uomo che gli faceva fare la lepre è il signor Anthony Randey, e il mio amico si è fatto uccidere apposta perché sua figlia Irina e i nipotini incassassero l'assicurazione».

Caccia all'uomo

«Ma come è possibile», domandò il giudice istruttore a Anthony Randey, «che un uomo paghi un altro uomo per poterlo cacciare in una boscaglia, come una bestia selvatica? Come è possibile che una persona civile come lei, intelligente, sdeschi e convinca un uomo con denaro e assicurazioni a fare da selvaggina ed essere ucciso?».

Anthony Randey, il viso grassoccio, rosato, senza espressione, gli occhi chiari fissi sul giudice: «Mi piace la caccia, la grande caccia, quella vera: la caccia all'uomo».

Il giudice istruttore non rispose neppure.

Giorgio Scerbanenco

OCCORRE FORZA
PER COSTRUIRE

Lui e noi
dobbiamo costruire insieme
il suo futuro di uomo
...un uomo di successo, naturalmente.
Lui, noi e OVOMALTINA*.
OVOMALTINA dà ai nostri figli
la forza di crescere bene,
dà a noi la forza
di costruire solidamente per loro.

Ovomaltina
dà forza!

*OVOMALTINA è tanta energia ad effetto immediato e persistente.
...e non dimentichiamo CIOCC-OVO l'Ovomaltina tascabile, rivestito di squisito cioccolato.

WANDER

Alla Barca da 10 anni un'importante opera inutilizzata

Finalmente si passerà sul «ponte del silenzio»

Lunedì il Comune appalta l'ultima campata della costruzione che attraverso il Po - E' il primo passo per la tangenziale Est che convoglierà il traffico dal Pino verso le autostrade di Ivrea e di Milano

Per il ponte-diga della Barca la quarantena è finita: dopo dieci anni di completo abbandono si ricomincia a lavorare. Qualche giorno fa abbiamo parlato della tangenziale Est che dovrà allacciare Santena a Settimo e convogliare il traffico del Pino verso le autostrade. Ci domandavamo perché un'opera di tale interesse fosse stata dimenticata.

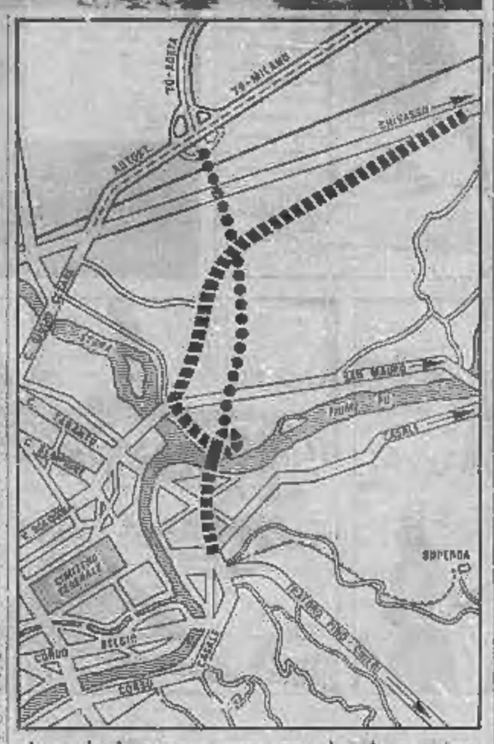
Mentre per le tangenziali Sud (Santena-Rivoli) e Nord (Rivoli Settimo) si era firmato l'accordo ai primi di aprile, di questa terza tangenziale interna nessuno aveva più parlato. Il suo tracciato era segnato sulle carte topografiche dei tecnici del municipio, ma l'unico tratto costruito era appunto «il ponte del silenzio» che scavalca il Po alla Barca, tra il ponte di corso Belgio e il ponte di San Mauro. Un'opera però inutilizzabile perché senza strade di accesso.

La tangenziale Est — ha precisato il Comune — non è stata dimenticata. Lunedì prossimo viene dato in appalto l'ultima campata del ponte abbandonato per consentire il raccordo con la rivierasca che, mediante un sottopassaggio, lo unirà al costruendo prolungamento di corso Lazio. Il ponte, dopo sette anni di incuria, ha bisogno di una radicale sistemazione; si farànno parapetti, marciapiedi e scoli per l'acqua piovana in modo da renderlo transitabile. Tutti questi lavori costeranno 75 milioni.

«E' il primo passo per la tangenziale Est — ci ha detto l'ing. Porcellana assessore ai lavori Pubblici — *Ai primi di giugno contiamo infatti di dare in appalto un secondo tratto della nuova arteria: quello che dallo svincolo porterà al ponte Amedeo VII sulla Stura, allacciandosi al Lungo Stura Lazio. Per questo collegamento i progetti hanno già la necessarie approvazioni del consiglio comunale e della prefettura; è anche stato deciso il mutuo di 225 milioni. Non dovrebbero quindi più esserci difficoltà».*

Anche il terzo lotto dell'opera, il tronco che si allaccerà con Settimo è a buon punto. I progetti sono pronti e l'appalto non dovrebbe essere lontano. Costerà 150 milioni.

Per il prolungamento del ponte della Barca dall'altra parte del Po sino a largo Pasini (da dove comincia il parco Michelotti) non ora non esistono che i progetti. C'è tuttavia da augurarsi che, dopo tanto tempo sprecato, l'opera una volta avviata prosegua celermente: contribuirà alla soluzione di problemi di traffico fondamentali per la città in espansione.



Le strade che potranno essere aperte dopo la costruzione dell'ultimo campato del «ponte-diga» (nella foto in alto)

Gli assistenti contestano il prof. Beretta

Ancora crisi alla Facoltà di Medicina. Gli assistenti del prof. Beretta Anguissola, direttore della clinica di patologia medica, sono in agitazione. Causa della protesta un concorso per aggregato che, secondo gli assistenti, sarebbe già stato vinto «in pectore» da uno dei diretti collaboratori del docente. «Questi concorsi — dicono i contestatori — devono essere rinviati. Con la nuova legge sull'Università che sta per essere approvata, i vincitori diventerebbero automaticamente professori straordinari. Così, in questo periodo di transizione, molti cattedratici cercano di mandare avanti i loro pupilli: uno scandalo».

Durante una movimentata assemblea che ha avuto luogo ieri mattina alle Molinette, il prof. Beretta ha avuto vivaci contrasti con i suoi allievi. Ogni decisione è stata rinviata a oggi. Si è riunito il Consiglio di Clinica medica che deve valutare l'opportunità o no di confermare il concorso. Gli assistenti sono decisi ad ottenerne l'annullamento. Hanno presentato una mozione: «I cattedratici esercitano il loro potere talvolta con metodi illegali. Chiediamo che il Ministero si rifiuti di legittimare il bando del concorso». In caso contrario gli assistenti si asterranno da ogni attività didattica e di ricerca. Fra poche settimane incominciano gli esami della sessione estiva. Un eventuale sciopero degli assistenti causerebbe un gravissimo disagio per gli studenti. La riunione continua.

Alle 20 la processione per Maria Ausiliatrice

Migliaia di fedeli sono giunti da ogni parte del Piemonte per la festa di Maria Ausiliatrice che si celebra oggi a Valdocco. La chiesa è stata aperta tutta la notte; alle 9,30 sono cominciate le Messe che proseguono sino a stasera alle 18,30. Alle 20 comincerà a sfilare la processione che alle 22 rientrerà in Basilica dove sarà celebrata la fiaccola conclusiva. Durante la processione sarà deviato il percorso delle linee tranviarie 2, 9, 16, 14, 16 e 19.

A P. Nuova una mostra dei ferrovieri-fotografi

Nel Salone del Collegio degli ingegneri, alla stazione di Porta Nuova, si inaugura oggi la IX Mostra nazionale ferroviaria di fotografia artistica.

Prosegue l'inchiesta sulla sparatoria di Piossasco

Il bimbo-zingaro: tragico destino per qualche pollo

Augusto Dellagaren, 2 anni, è sempre gravissimo all'ospedale - Nel drammatico scontro tra il padre in auto e i vigili urbani che hanno fatto fuoco nessuno ha pensato a lui

Il bimbo zingaro, ferito con un colpo di pistola al petto da un vigile urbano di Piossasco è ancora tra la vita e la morte. I medici dell'ospedale infantile allargano le braccia: gli hanno prestato tutte le cure possibili, ora non c'è che attendere.

«I bambini sono come il noce — dicono gli zingari — *Ti accompagna per un tratto breve o lungo del cammino, poi passi la frontiera e il noce non c'è più.* Anche Ottavia Dellagaren, la madre, ha finito le sue lacrime. Il suo, come tutti gli altri bimbi venuti al mondo in una carovana di girovaghi, aveva un compito. Non restava nel carrozzone con le vecchie, mentre il padre e la madre, i bambini zingari crescono diversi dagli altri: piccolissimi servono per impietosire i passanti, più grandicelli chiedono la carità da soli.

Augusto giovedì era seduto in macchina tra il padre, Francesco Cena, e la madre Ottavia Dellagaren. C'era un terzo uomo del «clan». Ludovico detto Vico, che gli altri dicono di non conoscere. C'era qualcosa di illegale (sia una fedina penale sporca, una patente scaduta, come affermano gli zingari, oppure quattro casse di polli rubati, come sospettano i carabinieri), ma il fatto non è rimasto a casa. E quando i vigili Giobatta Milan e Ottavio Spadan hanno intimato l'alt, Francesco Cena non ha avuto la minima esitazione ad accelerare per fuggire, a costo di travolgerli.

Giobatta Milan ha vuotato il caricatore della sua pistola e una grandinata di proiettili si è abbattuta sulla macchina. Il piccolo Augusto è stato raggiunto in pieno petto, il padre ha avuto un braccio trapassato, ma ha continuato a guidare per allontanarsi il più possibile. Ieri, quando si è presentato all'ospedale San Giovanni con il suo avvocato per farsi medicare, ha detto: *«I polli li avevo comprati, ma mi sono fermato, perché non avevo con me la patente. Le guardie ce l'hanno sempre con noi ed ho pensato solo a scappare. Mio figlio era sul sedile anteriore, si è alzato per guardare indietro ed è stato colpito. In principio non credevo che fosse così grave».*

Non ha lanciato accuse, ora come rassegnato al tragico destino che è toccato al suo bimbo. L'assurda tragedia di Piossasco è tutta qui, nella distanza immensa che separa gli zingari dalle persone normali. Questi vedono in loro solo dei ladri di polli e dei buoni a nulla, il loro modo di vivere è inconcepibile. Gli zingari sono rassegnati a questa condizione e non se ne lamentano. Sanno che, quando arrivano in un posto nuovo, tutti i reati che si commettono dal momento del loro arrivo, saranno attribuiti a loro. A Piossasco in questi ultimi tempi c'erano stati molti furti di polli ed è stata una telefonata anonima ad avvisare i vigili urbani: *«C'è una "1300" di zingari piena di polli rubati».*

Augusto Dellagaren ferito gravemente accanto al padre che ha avuto un braccio trapassato

Il compito del tenente Forasco del Nucleo investigativo dei carabinieri, che svolge l'inchiesta, non è facile. Da una parte gli zingari, che con la loro omertà sembrano chiudere ermeticamente ogni spiraglio, dall'altra il vigile che si è visto piombare addosso una macchina ed ha sparato per fermarla. Un rappresentante della legge che ha agito con il consenso degli altri cittadini, per vivere in pace e tutelare la legalità.

Il marito sconvolto la cerca a Torino

Madre di due bimbi scappa di casa «Voglio lavorare»

E' una giovane di Cossato - Ha lasciato un breve messaggio: «Perdonatemi, non appena sarò sistemata vi scriverò» - Si teme che finisca vittima di qualche malintenzionato

Una giovane donna, madre di due bimbi, è scomparsa di casa a Cossato, da otto giorni non dà più notizia di sé. Si chiama Biancarosa Bianchi, ha 29 anni, abita in via Matteotti 8. In un messaggio ha scritto che sarebbe andata a lavorare altrove; il marito Sandro la sta cercando a Torino. A casa, al paese, sono rimasti, assistiti dai genitori dell'uomo, i piccoli Patrizia di 6 anni e Paolo di 10 mesi.

Biancarosa Bianchi è stata fino a due anni fa una sposa felice. Ma la seconda gravidanza, insieme alle preoccupazioni economiche portate dalla nascita del bimbo, l'ha trascinata in un grave esaurimento nervoso. A questo si è aggiunto il crescente assillo per i propri genitori e il fratello, che versano in cattive condizioni di salute. Il padre della donna è stato recentemente ricoverato nella Casa per vecchi di Cossato: questo fatto ha provocato un'aspra lite di Biancarosa con l'anziana madre.

Con il passare dei giorni la giovane è caduta sempre di più in uno stato di prostrazione: *«Niente ha interessato* — dice il marito, che fa il camionista —. *Stava per lunghe ore affacciata al balcone, senza pronunciare parola. A me ogni tanto confidava di essere disperata e di non poter più vivere in quel paese».* Lui le rispondeva che avrebbero sistemato al più presto gli impegni e se ne sarebbero andati a vivere in un altro posto.

Ma Biancarosa non ha voluto attendere: di notte, mentre il marito e i piccoli dormivano, ha preso una valigia, vi ha messo dentro qualcosa e se ne è andata. Le sue ultime parole sono state per i suoi cari: *«Perdonatemi. Non appena sarò sistemata in qualche modo, vi scriverò. Così mi potrete raggiungere, perché ho molto bisogno di voi. Ciao, presto ci ritroveremo, vedrete».* Ora il marito fra le lacrime dice: *«I bambini la chiamano, la vogliono, mi dica dov'è, perché possiamo riunirci a lei. Non voglio che finisca vittima di qualche malintenzionato».*

Biancarosa Bianchi, 29 anni

Stanotte a Mirafiori sparano in aria e catturano un ladro

Un ladro d'auto è stato arrestato stanotte nel corso del Castello di Mirafiori dopo un inseguimento insieme in mezzo ai campi. Si chiama Beltramo, ha 22 anni. Gli agenti di una radiomobile lo hanno sorpreso su una «850» rubata. Gli hanno intimato l'alt, ma il giovane ha acceso il motore e si è dato alla fuga, imboccando la strada del Drosso. Giunto in aperta campagna è sceso dalla macchina e si è messo a correre a piedi per i prati. La fuga è durata una diecina di minuti. Il ladro si è arreso soltanto quando gli agenti hanno sparato alcuni colpi di pistola in aria.

temperatura di oggi

massima +24,7
minima +14,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (mott.): + 16,4; ore 8: + 15,9; press. 730,0; umid. 70%. Cielo nuvoloso. Previsioni: poco mutevole, fischia, temp. stazionaria. Temp. a Caselle mass. 24,0; minima 13,6; ore 8: 19,2

Assolti i medici di Carmagnola

I due sanitari, Gian Piero Tartara e Giovan Battista Angonoa

La quarta sezione del Tribunale (pres. Aragona; p. m. Ferraro; canc. Ferlito) ha assolto i due medici di Carmagnola accusati di corruzione. Gli imputati erano stati condannati in primo grado dal pretore di Moncalieri a due mesi di reclusione. Alcuni mutuati hanno avevano dichiarato: «Ci sono fatti pagare le visite, talvolta sotto forma di regalie».

Gian Piero Tartara, 42 anni e Giovan Battista Angonoa, 52 anni, si sono sempre dichiarati innocenti. Secondo i loro difensori, avvocati Avonto, Chiusano, Del Piaz e Zaccon, sono stati vittime di una «congiura». L'ambiente medico di Carmagnola, infatti, è tormentato dai rapporti non sempre facili che corrono tra i sanitari dipendenti dell'ospedale e quelli che esercitano la libera professione.

Le accuse hanno origine in un diverbio malcontento. In particolare cinque mutuati hanno asserito d'aver consegnato 300 o 500 lire per visita. Su questa base il pretore di Moncalieri aveva deciso la condanna. In tribunale i fatti sono stati valutati sotto una luce diversa: Tartara e Angonoa non hanno mai preteso nulla dai loro assistiti, anche se qualche volta hanno ricevuto piccoli regali di riconoscenza come un pollo o un po' d'insalata. L'Inam si era costituita parte civile con l'assistenza dell'avv. Gino Oberti.

taccuino della città

«Dai diritti di primogenitura ai diritti del bisognoso» - è il tema della conferenza che il prof. Vincenzo Mastrangeli terrà il 30 maggio, ore 17,30, nel salone del San Paolo, piazza S. Carlo.

Atm: la linea «10», a partire da domani, sarà ulteriormente gestita con autobus, essendo terminate le partite del campionato di calcio allo Stadio Comunale. Sempre da domani la linea «15» sarà gestita nei giorni festivi con rinforzi tranviari.

Il «Torchio d'oro» di Progresso Grafico verrà conferito domani alle 16 nel salone dell'Istituto Vittorio di Parella, via del Carmine 14.

Circolo della stampa: il consiglio direttivo ha proceduto alla ripartizione delle cariche sociali per il biennio 1969-71 confermando alla presidenza il dott. Giovanni Giovannini presidente; il dott. Stefano Maragliano, l'avv. Remo Morone e il dott. Alfredo Toniolo vice presidenti.

Autoriparazioni aperte domani (8-13): officine: via P. Giuria 14 (tel. 677-004), c. Svizzera 140 bis (tel. 213-868); **elettrauto:** c. Unione Sovietica 75 (telefono 679-787), v. L. Capriglio 50 (tel. 384-901), v. Del Ridotto 27 (tel. 258-520), c. Casale 74 (telefono 890-111). Servizio Fiat (8-24): c. Brunelleschi 13 (telefono 593-446), c. Francia 430 (telefono 724-041), v. Monte di Pietà 1 (tel. 545-410), p. Carducci 168 (tel. 633-903).

Farmacie aperte domani (8,30-19,30): corso Vittorio Emanuele 36, v. S. Marino 69, v. Mongrevero 108, v. San Donato 2, c. De Gasperi 6, v. Garibaldi 26-26; p. Gran Madre di Dio 1, v. Monginevro 97, v. Orvieto 89, c. S. Maurizio 39, c. Vittorio Emanuele 76, v. Barletta 84/A, v. Nizza 154, v. Ogliaico 4, c. Vercelli 286, Galleria Umberto I, v. Cibrario 36, c. Regina Margherita 134, c. Sempione 112 ang. via Marsorelli, v. Madama Cristina 26, v. Spallanzani 20, c. Sommeiller 31, v. Nicolò Fabrini 11; c. Francia 212.

una, due compresse di
VIAMAL
contro il dolore
una formula efficace

echi di cronaca

La TV non funziona? Telef. 251.677 - 296.949

677.575, la Or.To.S. Bertazzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio colore diurno e serale.

Pianino pianoforti, c. Po 6

Tutte le marche. Occasioni - noleggi rimborsabili, relazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 882.847.

A domicilio pulitura

salot., poltrone, moquettes, tendaggi, tappeti, procedimento speciale dalla ditta Alberti. Telefonare 894.912, si eseguono lavori in provincia.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Porte pieghevoli Diviette Via Bagetti 25

angolo corso Francia 211. Tipi di legno in tessuti plastificati, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per ufficio, cucinino, anche tipi economici. Telefoni 761.471 - 741.121.

Con sole 12.000 lire

trasformiamo materassi di lana in moderni materassi a molle, con fodera nuova. Il lato estivo e la carriera di sicurezza. Supermaterassi, c. Giulio Cesare 27bis.

Pulitura a domicilio

Poltrone, divani, tappeti, cinquette, tendaggi senza smontarlo il tessuto. Anche fuori città. Augusta. Tel. 685.217 - 340.585.

Lavatrice e frigo guasti?

Telef. 332.918 - 322.492 As. Te., un tecnico in giornata e Comitato anche festivi. Ricambi originali delle lavatrici Riverlux. Riparazioni di qualsiasi marca con garanzia.

IN TUTTE LE EDICOLE
L'Espresso
Una settimana drammatica per il Paese
SPECIALE SUI SOCIALISTI
Reportage di Goffredo Parise dalla Cina
QUI PARLA PECHINO
Esclusiva mondiale
RUSSIA: I CANTI DELLA PROTESTA

Si attendono precisazioni della Curia sui fatti di Oulx

Il vescovo di Susa: "*Abbiate pazienza, aspettate*„

Intanto un'ordinanza del sindaco ha vietato ogni sfruttamento commerciale attorno alla grotta delle presunte apparizioni: niente souvenirs e invasione di bancarelle

«Abbiate pazienza, aspettate — ci ha dichiarato stamane mons. Garneri vescovo di Susa —. *Voi dovete capire la delicatezza del caso e la responsabilità della Chiesa in questa situazione. Ce ne stiamo occupando, ma vi ripeto:* "Abbiate pazienza"».

La Curia sta svolgendo una accurata indagine per accertare quanto ci sia di vero nelle presunte apparizioni della Madonna alla grotta della frazione Beaume di Oulx. Intanto a Oulx tutti si aspettano per domani un grande afflusso di pellegrini. La giornata festiva non mancherà di richiamare una folla di curiosi e c'è persino qualcuno che è venuto a parlare delle presunte apparizioni della Vergine e che vorranno visitare la grotta di cui non pochi ancora conoscevano l'esistenza.

Il sindaco di Oulx, Vittorio Roux, si è opposto ad ogni forma di speculazione. Nei prati che circondano la cappella sarà evitata l'invasione di venditori di bibite, di dolci, immagini e «souvenirs». L'autorità comunale intende evitare con i mezzi a sua disposizione ogni sfruttamento commerciale dell'episodio. Stamane sui muri di Oulx è apparsa un'ordinanza del sindaco con la quale si vieta la vendita di ogni prodotto commerciale attorno alla grotta.

«Abbiamo gran bisogno di incrementare il turismo nella nostra valle e il nostro bilancio è tutt'altro che florido — dice il signor Roux —, *ma non vogliamo prestarci a nessuno sfruttamento pubblicitario. Ben vengano i visitatori, ma attirati dalle bellezze delle nostre montagne e non da un "caso religioso" di dubbia attendibilità».*

Nell'ottobre del '67 il Consiglio comunale autorizzò due privati, uno di Pinerolo e uno di Torino, a compiere un sopralluogo a Beaume per esaminare l'opportunità di costruire un ospizio per vecchi poveri accanto alla grotta che si affaccia in un terreno di proprietà comunale. Uno dei due richiedenti rinunciò qualche tempo dopo; l'altro chiese il rinnovo del permesso. Il sindaco si è ora affrettato a telegrafargli che non se ne farà nulla. La grotta rimarrà qual è: una meta per comitive e gitanti che intendano deporre un fiore o accendere un cero a una piccola statua della Madonna sullo sfondo di un ridente panorama che si gode dall'altura a picco sulla Dora Riparia.

Nessuno è ancora riuscito a individuare la donna che avrebbe avuto le visioni. E' una frequentatrice abituale del luogo. Vi si reca ogni giovedì in visita insieme con i soci di un circolo torinese che avrebbe sede in corso Re Umberto. I suoi amici la chiamano «la veggente» e questo spiegherebbe in parte l'origine del fenomeno. Qualche tempo fa la donna, mentre era inginocchiata davanti alla statua sarebbe caduta in «trance». Le apparizioni si sarebbero ripetute e brani di un dialogo sarebbero stati registrati.

La piccola statua di gesso fu portata nella grotta una quindicina di anni fa da don Cocco, che allora dirigeva l'oratorio salesiano di Oulx. Con i suoi ragazzi il sacerdote si inerpicò per il sentiero che sale dalla statale per Bardonecchia e collocò la Madonnina nella profonda spelonca che si apre nella parete della montagna. Da allora la cappella di Beaume acquistò una certa notorietà in tutta la valle come luogo di culto: una volta all'anno vi si celebra anche la Messa. L'estate scorsa, tornando da un lungo soggiorno in Amazzonia, don Cocco organizzò una fiaccolata che raccolse gran numero di villeggianti e di villeggianti.

All'istituto salesiano di Oulx, diretto ora da don Capello, le presunte apparizioni nella grotta hanno suscitato vivaci reazioni: *«Fin dall'inizio, quando ci sparsero in città le prime voci diffuse da un gruppo di torinesi, mi mostrai opposto decisamente: non volevo che questa vicenda acquistasse credito* — dice il sacerdote —. *Personalmente non ho mai incontrato la donna che avrebbe avuto le visioni anche se ogni tanto è venuta nel nostro istituto».*

Le pagine di uno dei registri con le scritte dei visitatori della grotta della Beaume

Famiglia sconvolta da un vergognoso dramma

Un uomo circuisce ed abusa della figlia (16 anni): arrestato

La vicenda è scoperta da un parente che fa denuncia alla polizia femminile
La moglie, convocata in questura, apprende la sconvolgente verità e sviene

Un uomo di 38 anni, caporeparto in uno stabilimento chimico, ritenuto onesto ed irreprensibile, ha abusato della figlia sedicenne. L'ha irretita un anno fa e solo pochi giorni or sono un parente ha avuto i primi dubbi. E' stato smascherato dalle assistenti di polizia che hanno svolto le delicate indagini.

Si chiama Francesco Salasa ed abita in via Netro 2, in borgo San Donato. E' stato arrestato con l'accusa di violenza carnale e atti osceni in luogo pubblico. Ha confessato ed ha tentato di spiegare il suo turpe contegno dicendo: «Non volevo che mia figlia cadesse in brutte mani». La moglie era all'oscuro di tutto. Quando in Questura le hanno detto che cosa era accaduto, è svenuta.

La figlia si chiama Martina ed ha 16 anni. Lavora in uno stabilimento sulla strada di Rivoli. Da qualche tempo usciva soltanto in compagnia del padre. Questo fatto ha insospettito un parente: trovava strano che una graziosa ragazza come Martina non volesse stare in compagnia dei coetanei. I dubbi sono stati poi avvalorati da alcuni atteggiamenti di Francesco Salasa.

Tutto è cominciato da uno spiacevole episodio accaduto alla ragazza una sera che tornava dal lavoro. Aveva incontrato un uomo che le aveva fatto gesti e proposte e si era confidata con il padre. L'uomo, approfittando dell'ingenuità della figlia, le ha prospettato i pericoli di altri brutti incontri ed ha cominciato a circuirla dicendole: «Di me ti puoi fidare». Da quel momento non l'ha più lasciata sola. Sono andati spesso al cinema, in locali lontani dal loro rione. Nessuno faceva caso all'uomo non più giovanissimo con la ragazzina. «Ultimamente, quando la mamma usciva per andare dalla nonna — ha confessato Martina Salasa — papà mi faceva restare con lui in casa».

Non è stato facile per le assistenti di polizia, ma una volta avvicinata la ragazza, le indagini hanno preso una svolta decisiva. Martina è scoppiata in pianto e ha raccontato ciò che accadeva nella sua casa. Il padre godeva di una reputazione ottima e per qualche giorno non è trapelata l'ipotesi che il racconto della giovane fosse immaginario. Francesco Salasa è stato poi interrogato, è caduto in contraddizioni

Volevano andare dalla zia suora

Fuggiti ieri pomeriggio da Vicenza

Loris e Tiziano (nella foto) insieme oggi dalle loro famiglie. I due cugini sono scappati ieri pomeriggio da Vicenza per venire a Torino. «Volevamo vedere una nostra zia suora» hanno detto alle ispettrici della polizia femminile.

La loro fuga è terminata a Porta Nuova. Assonnati sono scesi all'una e mezzo dall'ultimo treno in arrivo da Milano. Si sono guardati intorno smarriti, hanno incominciato a vagare senza meta per le pensiline. Un ferroviere li ha notati: «Cosa state facendo?» ha chiesto. I due hanno cercato di mentire: «Aspettiamo i nostri genitori, vengono subito». Poi hanno detto la verità: «Ci chiamiamo Loris Macalan e Tiziano Bon di 11 e 12 anni. Siamo fuggiti da Vicenza ieri pomeriggio».

E' stata avvisata la polizia. I due ragazzi sono stati accompagnati in un istituto dove hanno trascorso la notte. Le famiglie sono state avvertite. A Vicenza erano già incominciate le affannose ricerche dei due scomparsi: si temeva una tragedia.

Grave un motociclista finito contro un'auto

Ieri alle 22 Salvatore Petralia, 19 anni, di Catania, abitante in via Stradella 338 percorreva sulla motoretta di un amico corso San Maurizio. Viaggiava sul controviale. Giunto all'incrocio con via Bava non si è accorto del sopraggiungere di una «125» guidata da Giuseppe Gulco, via Bava 13. La motoretta ha urtato la macchina e il motociclista è caduto a terra. E' stato portato prima al Maria Adelaide dove gli sono stati diagnosticati la frattura della mandibola e choc; poi è stato trasferito al Centro di rianimazione. E' in gravi condizioni.

Il presidente sospende l'assemblea di Collegno

Era in programma nel pomeriggio in manicomio - Motivo: disturba gli ammalati

L'assemblea indetta ogni pomeriggio a Collegno tra malati, medici e infermieri, è stata sospesa su ordine del presidente gr. uff. Mario Rubatto. Motivo dell'improvvisa decisione è il comportamento degli ammalati dopo la riunione e nei giorni successivi. Spesso negli ultimi tempi ci sono stati episodi d'intolleranza e talvolta anche veri e propri scontri con il personale. Nel manicomio la inquietudine cresce con l'acuirsi della crisi scoppiata tra medici e infermieri circa nuove terapie. I sanitari sostengono di non aver trovato la necessaria collaborazione. Gli infermieri ribattono accusando i medici di «voler esperimentare teorie strane sulla nostra pelle».

In questo clima di tensione si è inserita la contestazione studentesca che ha raggiunto anche gli ospedali psichiatrici. Alle assemblee che da tre settimane si tenevano regolarmente erano sempre presenti numerosi universitari, specie di filosofia e medicina. «La loro presenza — sostengono alcuni — è servita ad agitare ulteriormente un ambiente che ha bisogno di ritrovare serenità».

La decisione di sospendere l'assemblea ha provocato conseguenze immediate. Per ogni alle 14,30 davanti al manicomio, è stata indetta una manifestazione di protesta.

Premi a studenti per un concorso sulle Olimpiadi

Si è svolta ieri presso l'Istituto professionale «Galileo Galilei» di via Lavagna 1, la premiazione degli studenti che si sono distinti nel concorso artistico di ricerca su soggetto sportivo promosso dal prof. Marco Levo, col patrocinio del preside prof. Sorrentino. Il tema era «Le Olimpiadi». I 300 studenti concorrenti hanno espresso accordi e pareri interessanti.

Inaugurata stamane la rassegna

Alla «Promotrice» panorama di 412 artisti torinesi

Grande rilievo alla grafica, ma non poche assenze anche nell'«avanguardia» - Assegnati una ventina di premi

Nella Palazzina delle Belle arti, al Valentino, questa mattina è stata inaugurata la 137ª mostra sociale della «Promotrice». Tradizionalmente ampia, la rassegna ha riunito 604 opere di 412 artisti: 306 dipinti, 50 sculture e 149 tra disegni ed incisioni.

Nel visitarla, non si può non rilevare l'assenza di molti dei più noti artisti torinesi — Menzio e Calandri, Paulucci, Ruggeri e Soffiantino, Cremona e Saroni — compresi i più giovani — Ramella e Boriolli — e gli esponenti delle varie avanguardie: da Pistoletto a Merz, da Anselmo a De Alexandri e Boetti.

Sui motivi di tante defezioni non tocca a noi indagare, ma ci si considera che molti sono i soci «assenti», bisogna concludere che queste rassegne rischiano ormai, non soltanto di non rispecchiare più il volto della migliore arte subalpina (come accadeva quando ai posti d'onore si capitavano Fontanesi, Delleani, Reycend e Cavalleri), ma di non coincidere neppur più con le forze vive della Società, che dovrebbe per prima trarne motivo di rispecchiamento.

Questa nuova edizione trae tuttavia vantaggio da un più esteso sviluppo della grafica cui sono dedicate tre sale. Qui Francesco Franco conferma le sue squisite qualità espressive, mentre Francesco Cassorati si presenta per la prima volta alcune delle sue litografie a colori di recente pubblicate da G'un Ferrari sul tema «*Passeri e spaventapasseri*». Tecnica e sensibilità poetica qualificano anche le opere di Cherchi e Fracalossi, della Campi e di Fico, Armando Donna, Biasion, Rema Wolf, Campagnoli, Piaggio e Corbelli.

Tra le sculture, distribuite un po' per sala, si può segnalare il bellissimo «*Volo*» in ferro di Mario Turagni, il popolare «Barba» di Biella cui si devono alcuni «pezzi» di una pura visione strutturale, tra i più significativi di questo dopoguerra. Va poi richiamata l'attenzione sulle opere di Panciera, Pirastu, Regosa, Fusco, Cordero, Dezza, Rosa, Molinari, Carmelina Piccolis, sulle pietre di De Gasperi, i bronzi di Chiss e i legni di Cristiano Nicoletta. Sul consumato mestiere di Terzolini e sull'inquieta estrosità che ha suggerito a Gianni Fenoglio, immaturamente scomparso, il suggestivo intaglio dei suoi legni dorati.

Almeno qualche nome va pur fatto per la pittura, che offre più d'un punto di interesse nella rassegna. Questa volta per merito di Scroppo, Scanu, di Caty Torta, e dei giovani riuniti nella sala 2 (dove sono Nuzzolese, il gruppo dei Cras, Carena, Giuliana Rosso, Gribaudo, Ruga e Allocatti, la Fachner Pronì); e più avanti con le immagini surreali della Merlo e di Macciotta, di Pontecorvo e della Bologna Fois. Ricordiamo ancora Pippo Pozzi, Manzo (mancato di recente), Tuniletto e Garimoldi, la Ceriana Maineri, e altre pittrici, dall'Audoli alla Scribani e alla Rampazzi, la Bollea, ed Elsa De Agostini, ma non meno Galvano e Mattana, Giuffra, Viano, Calazzo e Garino, Quagliino, Emprin, Rossa, Lisa e Manzone, Micheletti e Cutipolo.

Oltre una ventina i premi assegnati. Le tre «Tanagre» d'argento a Macciotta, Panciera e Biasion, rispettivamente per la pittura, la scultura e il bianco e nero. Medaglie d'oro hanno avuto: Calazzo, Garino, Monti, Socin, Dezza, Pirastu, Uasi, Pontecorvo e Cuniolo; d'argento: Cannata, Garimoldi, Proverbio, Levo, Solavaggione, Cordero, Chiss, Fusco, Fracalossi, Longaretti e Rema Wolf.

an. dra.

Belle indossatrici e «128» a Vinovo

I modelli «Notti d'estate» stasera all'ippodromo per il Gran Premio Fiat di trotto

Presentazione speciale di Auto e Moda questa sera a Vinovo in occasione della ripresa delle «notturne» di trotto con la disputa del Gran Premio Fiat. Prima della corsa, sfileranno in pista le nuove Fiat 128 ed una serie di vetture spyder e coupé. Alle auto, nella gamma dei colori della Casa torinese, saranno abbinati i modelli di quattro sartorie di alta moda: Badolato, Gazzano, Solaro e Santorenzo.

Le creazioni — presentate da 10 bellissime indossatrici — saranno dedicate al tema «Notti d'estate». Appariranno quindi le novità proposte per l'eleganza da sfoggiare la sera al mare. Le sarte, ispirandosi allo stile ed alla linea della nuova Fiat, sono andate a gara per creare abiti e pigiami originali, ricchi di mordente. Lo stile zingaresco, che trionferà nella prossima estate sarà esaltato da alcuni «gran sera» fra cui un favoloso abito tipo pitone caratterizzato dalla gonna ampia e lunga in organza nera completato da una casacca ricamata in oro e coralli arricchita da lunghe frange. Sullo sfondo rosso della Fiat 128 spiccherà la linea di un abito cocktail ricamato in cristalli blu e bianchi. Il fascino del «nude-look» verrà sottolineato da una trasparente tuta da notte illuminata da orsetto ricamato, abbinata ad una coppia 124 giallo Positano.

La sfilata auto-moda diretta all'ippodromo di trotto a Vinovo, prenderà il via alle 20,30 da piazza S. Carlo, passerà in via Roma, piazza Carlo Felice, via Sacchi e corso Unione Sovietica.

Gli abiti delle indossatrici sono studiati per armonizzare con la linea della «128»

i lettori ci scrivono

E lei pensa di requisirli?

«Mi rivolgo a voi per il problema degli alloggi. Leggo che per i prossimi immigrati bisognerà spendere miliardi per terreni e case. Mai a nessuno è venuto in mente che in Torino vi sono un'infinità di alloggi sfitti ad "appartamenti"? Solo nella casa ove abito io ne esistono tre, tutti nonnati formerebbero un quartiere. Il problema è risolto.

«Il tutto è che qualcuno non chiuda solo un occhio ma tutti e due. Ringrazio e vi saluto cordialmente».

A. Bosio

«Toccarli nel borsellino»

«Sono un'anziana torinese e mia abbonata. Mi duole vedere la città, in cui sono nata, sempre più sporca, gente che butta tutto per la strada, buste di frutta, con il rischio di far rompere le gambe a qualcuno, cartoccio, stracci, valigie rotte e quelle pogliericci e per giunta carcasse di automobili, immagina, di tutto.

«Forse toccando il borsellino a queste persone incivili, mancanti di educazione e di rispetto per gli altri, dando delle multe, si riuscirebbe ad avere la città più pulita.

«In quanto alle spazzatrici, occorre un po' di buona volontà da farle le parti, perché non è poi tanto disagio portare i rifiuti in un punto in cortile, avvolti bene nel giornale in sacchetto di plastica e richiuderli nei contenitori».

Segue la firma

Furto a San Lorenzo

«Chiesa di San Lorenzo, ore 7.30. Un'anziana signora via salendo, in ginocchio, una scala e prega. Accanto a sé ha una borsetta. D'un tratto, una mano furtiva, un grido, una rapida corsa. Due giovinastri fuggono: impossibile fermarli e la povera donna rimane sgomenta e addolorata.

«E' sola: nella borsa aveva le chiavi di casa, i documenti, la fotografia del figlio morto. Perché un gesto così meschino, così degradante verso una vecchietta già così provata? Perché?».

Rosamaria Gaia

GALLERIA BODDA
Via Cavour 38 - Torino - Telefono 512.762

Opera di BRIGNOLI LUIGI - Faenza 1846-1952

QUATTRO ECCEZIONALI SERATE D'ASTA
per conto privati collezionisti.
DA LUNEDI' 26 A GIOVEDI' 29 c. m. ORE 21
100 capolavori di Grandi Maestri dell'800. Tra i quali: Mondelli, Lo Jacono, Fontanesi, Avondo, Reale, Agazzi E., D'Azeglio, Bo, Segantini, Pomata, Morelli D., Rignanti, Bisi, Ferretto, Carnovali, Faccini, Pestalozza, Induno, M. Bianchi, Maurini, Beri, Morbelli, D'Angeno, Tuna, Tranquillini, Calame, Dall, Carnevi, Colmo, Reveri, Cornienti, Solenghi, Curci, Serralunga, Sale P., Piatti, Roda, Mombrezemplo, Tenti, Cabianchi ed altri. Opere antiche, mobili, tappeti orientali, oggetti di pregio ed arredamento.
Esposizione: Oggi e domani dalle ore 10-12, ore 16-22.
Direttore d'Asta: O. BODDA

Hotel
Derby
La Salle (AO) Tel. 80.037 altit. m. 850
POSIZIONE UNICA NELLO SPLENDIDO SCENARIO DEL MONTE BIANCO FRA AOSTA E COURMAYEUR
- CONFORTI MODERNI; OGNI CAMERA CON BAGNO E TERRAZZO
- CUCINA RAFFINATA, VINI RINOMATI
- PARKING E BOX PRIVATI
- TIPICA TAVERNETTA
- GIARDINI CON PARCO DIVERTIMENTI PER BAMBINI
- SOLARIUM

Ricordate: HOTEL DERBY
per i Vostri Week-end, le Vostre ferie, una tappa piacevole in un'oasi di verde

con RISO OGNI PIATTO E' UN SUCCESSO

Scotti
Industria Risiera Scotti S.a.s.
PAVIA - Tel. (0382) 26.926

ALLOGGI DI ALTA CLASSE RIFINITI CON MATERIALI PREGIATI PRONTI PER LA CONSEGNA
Via Tripoli 119
a 100 metri dalla SPORTING CLUB

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
Alloggi: 4 camere, doppi servizi, terrazzi coperti, saloni di 32 mq. Adatti anche come uffici o studi. Prezzi da L. 120.000 il MQ. - Box, magazzino.
VENDITE IN CANTIERE ANCHE NEI GIORNI FESTIVI
Telefonare 683.727 - 691.805 ore pasti

PHILIPS
Servizio
ASSISTENZA
locali ampliati e completamente rinnovati
moderne attrezzature di laboratorio
grande disponibilità di ricambi originali componenti ed accessori
riparazioni a domicilio
TORINO
via Lulli 26
telefono 212727

Tre medici sono stati incriminati a Milano

Operarono in ritardo e due bimbi morirono

Perché gli interventi non furono eseguiti subito? - La sentenza di rinvio a giudizio afferma che ciò è avvenuto perché mancava il primario che aveva «l'esclusiva delle operazioni» - Severe parole del giudice contro la disorganizzazione dell'ospedale di Niguarda

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

Tre medici di fama internazionale sono stati incriminati a Milano per omicidio colposo essendo stati ritenuti responsabili della morte di due neonati. Si tratta del prof. Renato Donatelli, del prof. Raimondo Barbatti e del prof. Sollazzo. I primi due sono chirurghi, il secondo, all'epoca dei fatti, era sovrintendente sanitario dell'Ospedale Maggiore di Milano.

La vicenda venne alla luce il 24 gennaio 1962 quando il prof. Lorenzo Sarti, allora aiuto chirurgo di ruolo della divisione Passera dell'Ospedale Maggiore, presentò un esposto alla magistratura accusando i colleghi di gravi colpe professionali. Il professor Sarti, in sostanza, accusava Donatelli, Barbatti e Sollazzo di essere responsabili della morte del neonato Stefano Gerosa. Il piccolo era stato fatto ricoverare il 29 dicembre 1959 dal Sarti nel reparto accettazione con diagnosi di «atresia congenita dell'esofago».

Secondo l'accusa il bambino non fu operato tempestivamente a causa di una disposizione impartita dal sovrintendente sanitario. La disposizione proibiva ai sanitari della divisione Passera di eseguire operazioni di chirurgia toracica, che erano state tutte demandate ad un illustre clinico oggi scomparso.

Il bimbo fu così operato il giorno successivo dal professor Donatelli, il quale — come si legge nella sentenza di rinvio a giudizio — «*nell'eseguire il tardivo intervento praticava una sutura termino-terminale fra i due monconi dell'esofago che essendo sottoposto a trazione portava alla fatale deiscenza della sutura stessa*».

Il 17 gennaio '60 avveniva un fatto analogo per un'altra neonata, Rita Dainelli, la quale fu sottoposta all'intervento dallo stesso prof. Donatelli. La sentenza, in fase di istruttoria, è estremamente severa. In essa, fra l'altro, si legge che i fatti «*trovano una remota spiegazione in un gravissimo difetto di funzionalità organizzativa dell'Ospedale Maggiore di Niguarda. La suddivisione delle competenze attribuite ai vari reparti, tanto nell'attribuzione normativa e teorica quanto nell'intendimento operativo, si presenta, attraverso le carte processuali, le disposizioni di testi qualificati, gli stessi interrogatori degli imputati come una trama di raccordi nebulosa quando non è contraddittoria, incerta quando non è infunzionale*».

Secondo la sentenza di rinvio a giudizio i fatti addebitati ai sanitari sarebbero in «*censurabile e, per certi versi, riprovevole dispregio di conclamate situazioni di urgenza spesso in imminenza di decesso del paziente stesso*». Viene ancora messo in evidenza come «*il modo burocratizzato con cui ogni reparto riceve per competenza definitiva e transitoria il paziente trasmigrante dal solerte supera il vallo di ogni possibile tentativo di spiegazione sul tipo di rapporti umani e professionali negativo o incomunicante fra i medici responsabili e i reparti: ma prende evidenza come il primo grande imputato, sia pure in senso non tecnico, sia lo stesso istituto ospedaliero, strutturato nelle relazioni operative umane e nell'organizzazione dei servizi in modo tanto intunionale da consentire e spiegare così come quelli raccolti nei casi di imputazione*».

La sentenza afferma, per quanto riguarda la prohibizione di eseguire operazioni di chirurgia toracica riservate al primario, che «*costituire reparti specializzati può di massima rappresentare un momento organizzativo ma creare inibizioni di intervento ai reparti generici quando quelli specializzati non sono funzionali anche a non voler raccogliere le insinuazioni che i motivi fossero di ben altra natura) giustifica gettare nel caos ciò che è già nel disordine*».

L'estensore della sentenza ricorda anche che il p.m. «*a parte di odissea e di calvari di questi poveri bambini trasferiti continuamente per i visti di riguardo nell'illusoria ricerca della vita ma in realtà nell'affannosa corsa verso un luogo dove morire. Non è la loro morte in sé e per sé che reclama giustizia, ma il modo con cui sono stati lasciati morire e che legittima il grave sospetto che potessero essere salvati*».

c. b.

Il centro di Novara bloccato dagli operai della «Azoto»

Novara. I 750 dipendenti della «Montecatini-Azoto» protestano per la paventata chiusura dello stabilimento. Ieri hanno bloccato le vie del centro, senza incidenti (Foto Giovetti)

il tempo stamane

Prevalenza di sereno con foschie

ROMA, sabato sera.

L'Aeronautica ha comunicato le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi:

«Sull'Italia prevale un campo di alte pressioni leggermente superiori alla media. Su tutte le regioni condizioni di tempo buono. Temperatura stazionaria».

Aosta, sabato sera.

Cielo leggermente coperto in Valle d'Aosta con foschia alla base delle montagne. Temperature della mattinata: Aosta 18°; Courmayeur 14°; Cervinia 9°; Rifugio Torino e Plateau Rosa 0 gradi.

Verbania, sabato sera.

Tempo incerto su tutta la zona, con consistenti addensamenti di nubi soprattutto attorno ai rilievi.

Cuneo, sabato sera.

Tempo incerto in tutta la Valle di Susa. I monti sono avvolti da foschia. Alle 8 il termometro segnava 15 gradi.

Cuneo, sabato sera.

Cielo in prevalenza sereno stamane sul Cuneese. Temperatura in aumento: 18° alle ore 8 nel capoluogo. Domani, ad Acceglio, nella Valle Maira, «sagra del narciso», con distribuzione gratuita di pomeriggio di fiori e merenda a base di pane, burro e miele di montagna.

Asti, sabato sera.

Cielo parzialmente coperto stamane sul capoluogo astigiano. Temperatura alle 7: 12°; massima di ieri 24°.

Acqui, sabato sera.

Tempo incerto nell'acquese e sull'alto Monferrato con tendenza al sereno. Il termometro stamane alle 7 ad Acqui segnava 16 gradi.

Novi Ligure, sabato sera.

Cielo in prevalenza sereno anche stamane nel Novese e nelle vallate del Borbera e dello Scrivia. Leggera foschia nella zona collinare. Il termometro nelle prime ore di ieri è salito sino a 25 gradi; alle 7,30 di stamane segnava 13 gradi.

Genova, sabato sera.

Cielo sereno e sole splendente in Liguria, per l'ultimo week-end di maggio. La temperatura è in aumento: alle 8 di stamane il termometro segnava 18 gradi a Genova, 19-21 nelle due riviere. Il mare è calmo.

"in vacanza una donna snella vale il doppio"

"In vacanza una donna PRETTY vale il doppio" perché è snella, agile, affascinante!

"non portate il grasso in vacanza" lasciatelo al PRETTY CLUB

"basta un po' di MEDIP RELAX" per dimagrire senza i lavori forzati della ginnastica

non rimandate! una visita ora, può decidere il successo delle vostre vacanze!

PRETTY CLUB

LE SIGNORE AL PRETTY CLUB I SIGNORI AL GINNIC CLUB

• SAUNA FINLANDESE • MASSAGGI • ABBRONZATURA
• BAGNI IDROTERAPICI • SAUNA GIAPPONESE • PISCINA

CORSO FRANCIA 104 TORINO TEL. 745.571

I LOCALI SONO APERTI AI VISITATORI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE ORE 9 ALLE 13

la settimana nelle Borse

E' migliorato l'indice azionario nonostante lo stacco dei dividendi

MILANO, sabato sera.

Nella prima settimana del nuovo mese borsistico (da lunedì le contrattazioni avvengono per «fine giugno») i nostri mercati azionari sono apparsi in ripresa ed hanno registrato diffusi progressi. L'indice segna un rialzo dello 0,7% passando da 78,74 a 79,28.

In realtà il miglioramento dell'indice è notevolmente superiore, e pari circa al 2,5% se si tien conto del fatto che lunedì ben 57 titoli sono stati quotati al netto del dividendo. Ciò significa che i nostri mercati hanno completamente ripercorso l'importo dei 57 dividendi staccati, conseguendo anzi in più una ulteriore plusvalenza. Alcuni elementi hanno contribuito a migliorare l'atmosfera generale. Qualche schiarita nell'orizzonte politico e il facile superamento delle scadenze tecniche per fine maggio hanno incoraggiato il sorgere di numerose nuove iniziative. L'interessamento degli operatori è stato comunque alquanto selettivo dirigendosi in particolare modo verso determinati valori, mentre altri titoli sono rimasti quasi trascurati.

Per la cronaca, lunedì, dopo un inizio molto sostenuto, si registrava un certo nervosismo finale che riduceva notevolmente i guadagni della giornata (+ 0,6% tenendo conto dello stacco dividendi); martedì si è avuta una seduta nervosa e con ripetuti contrasti: dopo un inizio debole, si sviluppava una ripresa finale che limitava le perdite della giornata allo 0,2%.

Mercoledì la maggior distensione in campo politico trovava immediati riflessi nelle nostre Borse. Si avevano, così, consistenti e diffusi progressi e l'indice registrava un miglioramento dell'1,1%. Giovedì continuava il movimento di ripresa (+ 1%). Anche l'attività appariva in aumento, raggiungendo 3.400.000 unità scambiate, contro poco più di 2 milioni delle giornate precedenti.

Ieri infine si aveva un andamento più contrastato, e mentre alcuni valori sono apparsi in leggero assestamento, altri sono stati oggetto di vivace domanda. Nell'ottava l'interesse di operatori e clientela si è soprattutto rivolto ai titoli patrimoniali. Alcuni assicurativi ed immobiliari sono risultati così in particolare tensione ed hanno messo a segno cospicui rialzi. Richiesta anche la Mira Lanza, Cantoni e Mediobanca.

In buona evidenza tra i titoli a vasto mercato, Generali, Fiat, Viscosa e Olivetti. In ottima luce inoltre Mondadori e Condotte; discreto interessamento per alcuni tessili. Domandati anche alcuni valori, non iscritti al listino ufficiale, che sono stati scambiati a prezzi in forte rialzo.

Nel reddito fisso, andamento stabile, con ridotte oscillazioni nei tassi reali, e normale attività.

A Wall Street, dopo un inizio cedente, la Borsa americana si è parzialmente ripresa, segnando qualche modesto ricupero. Il mercato appare sempre in fase di attesa, per la situazione monetaria e politica internazionale. Ancora piuttosto debole Londra; a Parigi, tono irregolare e leggera prevalenza di progressi. Sostenuta Francoforte, selettivamente migliore Zurigo. Nulla di nuovo per lira e oro.

r. c.

Al Rag. FURBATTO Cesare di Torino il premio "PALETTI - una vita per la mediazione,,

Recentemente nel salone d'onore dell'Unione Commercianti di Milano sono stati conferiti, presenti oltre 400 operatori economici, i premi «G. Paletti - una vita per la mediazione».

Per il Piemonte detto premio è stato assegnato dal Comitato Esecutivo del premio al Rag. FURBATTO con la seguente motivazione: «Per la sua correttezza e competenza professionale e per lo spirito infaticabile col quale da 40 anni lotta per l'elevazione morale e professionale degli Agenti Immobiliari».

Alla cerimonia erano presenti: il Rag. Paletti di Milano, promotore dell'iniziativa, l'On. Origlia, i Presidenti nazionali immobiliari Dott. Consoli e Dott. Madari per gli Agenti d'Affari, il Comm. Boccardi Presidente pubblici esercizi, nonché il Rag. Giuseppe Maggi del Collegio di Milano e Cav. Uff. Negro per quello di Torino e molte altre personalità e autorità. (Nella foto: il Rag. Furbatto riceve il premio dall'On. Origlia).

SE DESIDERATE UNA CASA ACCOGLIENTE

NOI SIAMO INDISPENSABILI

VI OFFRIAMO LA NOSTRA CONSULENZA PER LA SCELTA DELLA TAPPEZZERIA TRA LE 4000 CHE NOI METTIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE TRA LE PIU' ORIGINALI DEL MONDO PRESSO GLI ACCOGLIENTI NEGOZI DI VIA LAGRANGE 3 E DI CORSO TASSONI 66 - TELEF. 542236/746046 - TORINO

CARTE PARATI CARTE PARATI

donati

Filodiffusione GRATUITA

CGT

Presso la CGT troverete l'impianto di filodiffusione con il ricevitore desiderato

FD

COMPAGNIA GENERALE TELEFONICA

CORSO VINZAGLIO, 1 - TORINO - TEL. 541.540

il medico della famiglia

La cura della depressione

Un lettore scrive:

«*Ho un fratello di 20 anni che da qualche mese dà segni di depressione mentale. E' sempre stato allegro e socievole, mentre ora passa lunghe ore chiuso nella sua stanza al buio, è molto irritabile e non vuole confidarsi con nessuno. Ha anche smesso di lavorare. Noi cerchiamo di trattarlo con la maggiore comprensione possibile: non lo rimproveriamo mai, gli compriamo dei regalini, mia madre gli prepara sempre i cibi che preferisce. Tutto questo, però, non serve. Cosa dobbiamo fare?*».

— Quando si ha che fare con persone che attraversano un periodo di depressione psichica, la gentilezza e la generosità non sono sufficienti (anche se necessarie). L'individuo depresso ha bisogno di cure mediche, perché le sue condizioni possono facilmente peggiorare, fino a rendere il malato pericoloso a sé e agli altri. Il giovane dovrebbe essere visitato al più presto da uno specialista in malattie nervose.

Il signor D. B. scrive:

«*Ho 55 anni e mi piace molto il prosciutto, di cui mangio sempre anche il grasso. Penso che ciò mi possa far male?*».

— No. Continui pure a mangiare come d'abitudine. Se il prosciutto non le ha causato degli inconvenienti finora, non vedo perché dovrebbe cambiare la sua dieta a questo punto.

* *

Una giovane lettrice scrive:

«*Sono troppo piccola per la mia età (15 anni, m 1,60). Cosa devo mangiare per crescere?*».

— Non si preoccupi, perché lei ha ancora ottime possibilità di crescere ancora. In linea di massima, però, si ricordi che la statura dipende da fattori ereditari e che non esistono alimenti specifici in grado di aumentarla. Segua una dieta ben equilibrata e faccia anche dello sport, per tenere l'organismo in buone condizioni ed acquistare un corpo di proporzioni armoniose.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

l'oroscopo per domani e lunedì

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: domani vi converrà controllare costantemente il conto in banca. Lunedì mattina lasciatevi il lavoro con slancio dinamico ed entusiasmo. Realizzerà molti successi e guadagni. *Sentimenti:* dedicate la giornata alla famiglia e lunedì agli amici. *Salute:* fatti infiammatori e incidenti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: pensateci bene prima di chiedere o concedere un prestito. Lunedì nelle vostre iniziative avranno grande sviluppo. *Sentimenti:* non trascurate nulla affinché l'armonia familiare sia perfetta. Lunedì incontri amichevoli, ma sarete delusi. *Salute:* avete bisogno di maggior riposo.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: una qualche sacrificio vi costerà a rendere felici gli altri. Lunedì dovrete cooperare a tutte le imprese in comune ed accordarvi con i vostri soci. *Sentimenti:* domani è un giorno delicato per l'amore. Una parola di troppo e arriverete alla rottura. *Salute:* miglioramenti per i reumatici.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: trarete profitto dalle esperienze passate. Lunedì aggiornerete la vostra corrispondenza, oltre a trovare la soluzione di tutti i problemi economici. *Sentimenti:* domani gli astri ostacolano il vostro cuore: meglio la solitudine. Lunedì riceverete a casa vostra. *Salute:* cercate l'equilibrio psichico.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: soddisfazioni intime che vi costeranno care. Lunedì non dovrete perdere la testa se i progetti non andranno come avete previsto. *Sentimenti:* domani una persona cara saprà consolarvi. Lunedì mattina Giove offre la possibilità di stringere nuovi legami. *Salute:* maggiore vitalità.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: Giove protegge nella compravendita di beni immobili. Lunedì, in caso di necessità, troverete facilmente anche un aiuto finanziario. *Sentimenti:* ignorate le gelosie maschili ed i sospetti ingiustificati. Lunedì sconvolgente novità sull'amore. *Salute:* malesseri indefinibili, stanchezza. Riposate di più.

BILANCIA (23 sett. - 23 ottobre)
Affari: pensate a cosa organizzare meglio il vostro lavoro. Lunedì prevista preoccupazioni per la sicurezza del vostro impiego. *Sentimenti:* gli astri, contrari, favoriranno gli ingannati. Lunedì riconquisterete una persona cara con la forza della persuasione. *Salute:* le donne sono soggette a dolori.

SAGITTARIO (23 nov. - 22 dic.)
Affari: grande confusione nel settore delle finanze. Vi conviene ridurre le spese. Lunedì è opportuno far controllare dai colleghi il lavoro svolto. *Sentimenti:* dedicherete domani pomeriggio alla famiglia ed agli amici. Lunedì riceverete una prova d'affetto. *Salute:* prudenza nei viaggi.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: ricevete i consigli di persone che vogliono collaborare con voi. Lunedì mattina è il momento propizio per unire gli sforzi nel lavoro. *Sentimenti:* una in arrivo le notizie da un lontano amico che si trova lontano. Abbiate cura dei bambini. *Salute:* anche una lieve gita può nascondere un pericolo.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Affari: renderà particolari i familiari delle difficoltà finanziarie. Lunedì è consigliabile rientrare nelle grazie degli altri e prendere contatti con persone influenti. *Sentimenti:* in amore vivrà momenti colmi di romanticismo e avventure rocambolesche. *Salute:* evitate le emozioni e l'organismo specialmente verso sera.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: controllate di persona ogni uscita di denaro. Lunedì dovrete abbigliare tutto in maniera, evitando di tenere il piede in due staffe. *Sentimenti:* tra incertezze un pericoloso pomeriggio con persone simpatiche. Più difficile sarà trovare l'amore lunedì. *Salute:* moderazione a tavola.

VIA DELLA ROCCA 35
TEL. 877906 - 885994
TORINO

TRE SERATE DI INTERESSANTI ASTA

PER IL REALIZZO DELLA PRIMA PARTE DELL'ARREDO DI UNA SPLENDIDA

VILLA PATRIZIA DEL BIELLESE

— SELEZIONATA COLLEZIONE DI DIPINTI DELL'OTTOCENTO
— MOBILI DI PREGEVOLE FATTURA, FRA I QUALI ALCUNI ANTICHI
— SALOTTI, GRUPPO DI ORIGINALE SEDIAME FRANCESE DA VERANDA
— NUMEROSI SOPRAMMOBILI IN PORCELLANA E CERAMICA
— SCULTURE IN BRONZO - LAMPADARI - FERRI BATTUTI
— SERVIZI DA TAVOLA IN PORCELLANA E CRISTALLO
— ARGENTERIA - SHEFFIELD - GIOIELLI DI VECCHIA FATTURA

ESPOSIZIONE: Da oggi a martedì 27 maggio - ore 10-12 - 15-20
VENDITE: Mercoledì 28 - giovedì 29 - venerdì 30 maggio - ore 21,15

dove andiamo questa sera

Domani al Palazzetto dello Sport (Parco Ruffini) Pippo Baudo presenterà il « Festival dei Due Mari » con i Camaleonti, Franco Tozzi e Bruno Chicco del « Disco per l'estate »

teatri danze ritrovi

CABARET « DA CIPO » (via Chanoux 2 angolo corso Francia 339, tel. 733.060): ore 22,30 cabaret di Cipo Ferassino, P. Nebbia, Gino Paoli e I Gatti Rossi.

CARIGNANO: ore 21,30. « Le [illegible] dia piume, le più belle canzoni dei 5 spettacoli.

RIGOTTO DEL ROMANO: ore 22. « I Beatles, fanno in busta 60 », cabaret grottesco pianistico. Ultima replica.

ALCIONE: Compagnia Durantl-Da Vinci. Orario spettacoli 18,15 e 21,15.

IPPODROMO DI VINOVO: stasera ore 21, Corsa al trotto. Premio Fiat, L. 2.000.000. Domani ore 15,45. Corsa al galoppo. Gran corsa siepi. L. 9.000.000.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2, tel. 676.278): ore 21, I Ramarri.

AL FLORIDA (piazza Solferino, tel. 542.822): The Evergreens, cantano T. Ratti e Gigi.

AUGUSTEO: ore 16-21, I Megatun.

BELLE ARTI: ore 21, ballo liscio.

CASTELLINO: ore 21, Nuccio Nicosia.

CLUB 84: ore 21, Roby e i Gentlemen.

CLUB TORINO: serata della corrida, ore 21.

EDEN DANZE: ore 21, The George's.

FARO: ore 21, Danilo e i Draghi.

FORTINO: ore 21, tanghi, valzer.

GARDEN (canal. 62 sb., tel. 659.913): ore 21, I Discoboli.

GAUDIO: ore 16,30-21, I Favoriti.

GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16,45 e 21, Franco e la sua orchestra.

HOLLYWOOD ESTIVO: ore 16-21, I Farsoni.

LA PERLA: ore 16-21, I Robots.

LE ROI: ore 21, Vanni Catellani.

MASSAUA: ore 21, Chi-co-cha.

PRINCIPE: ore 16-21, Cesare Montanari.

REPOSI: ore 21, Ghirlo - Epoca 5.

TAVERNETTA DANZE (Settimo Tor., v. Petrarca): Eccezionale serata danzante, Parata di orchestre.

TROCADERO: ore 21, I 5 Ricis.

ARLECCHINO: ore 21, The Rentar's.

BOCCACCIO (Moncalieri 145, tel. 683.666).

COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.

CRAZY (tel. 659.092): I Roll's 21.

EVARISTO'S CLUB (Cavoretto 2).

MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 23,30 e 1,30. Orchestra I Lovers.

PORTE NUOVE (v. Novalesa ang. v. Frejus): ore 21, Gli Sparvieri.

SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella [illegible] Jo.

SHAKER - PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, telefono 532.492): ore 20.

VOOM VOOM (via Borgo 10, telefono 351.040): ore 16-21, Formula 3.

WEST END NIGHT CLUB: orchestra I Tambarramba; ore 1, Attrazioni internazionali.

ABATJOUR (Sacchi 28, telef. 841.925): ore 21.

ASYLUM (Volta 8, tel. 530.889): ore 15-21, Records Collection.

BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (Str. Traforo Pino).

CAPRICE (Sacchi 16, tel. 531.526): ore 16-21.

HOLIDAY (Vinzaglio 3, tel. 511.736): ore 16-21.

LA GROTTA (via S. Tommaso 15): Gogo Stereo, ore 16-21. Ristorante fino ore 2.

LOG WHISKY (Moncalieri 422): ore 21.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (via Pio V angolo via Gatto, telefono 687.563): ore 21, I Grazni.

cinema prime visioni

AMBROSIO p. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Inghilterra nuda** di Vittorio De Sisti (Film inchiesta - Colore - Italia) — Sotto la lente d'ingrandimento le cose più segrete e proibite che succedono oggi in Gran Bretagna. - Vietato ai minori di anni 18.	Critica ● Pubblico ○○○○	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.100	**Metti, una sera a cena** di G. Patroni Griffi (Comm. - Sceneggiato, col. - Italia) con J. L. Trintignant, L. Capolicchio, T. Musante, F. Balkan, A. Girardot. — Dal « triangolo » al « pentagono » dell'adulterio. - Viet. 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 17,15 19,30 22,30 Ingr. 300
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 518.518	**Sfida negli abissi** di William Graham (Guerra - Colore - Usa), con James Coan, David Summer. — Ardita impresa di marinai britannici del tipo « uomini rana » contro mastodontica base nazista in Norvegia	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
CENTRALE d'Essai (540.110) v. C. Alberto 27	**I dannati della terra** di Valentino Orsini (Dramm. - Italia), con Frank Wolff, Marilù Tolo. — Autocritica di un [illegible] inquadrata nel travaglio dell'affrancamento negro del colonialismo. - Vietato minori 18.	OGGI LA PRIMA	12,30 14,25 16,20 18,30 20,30 22,30 600
CORSO v. C. Alberto 65 Tel. 510.702	**Istanbul Express** di Richard Irving (Spionaggio - Colore - Usa), con Gene Barry, Senta Berger, John Saxon. — Sul famoso treno collegante Parigi alla Turchia, attività pericolose di [illegible] spregiudicati.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,15 16,20 18,30 20,25 22,30 Ingr. 300
CRISTALLO v. Gallo 5 Tel. 650.100	**Assassination Bureau** di B. Dearden (Satirico - Col. - Gr. Bret.), con O. Reed, Diana Rigg, C. Jurgens, T. Sllvester, A. Incontrera. — Nella « belle epoque » impresa delittuosa d'una « anonima omicidi ». Viet. m. 14.	Critica ●● Pubblico ○○○	Or.: 14,15 16,10 18,20 20,20 22,30 Ingr. 900
DORIA v. Cremona 9 Tel. 842.422	**Anna Karenina** di Aleksandr Zarkhi (Drammatico - Colore - Urss) con Tatiana Samoilova, Maya Plisetskaia, V. Yakovlev — Il romanzo di Tolstoi nella prima sua realizzazione russa. (adottatissima al testo.	Critica ●●● Pubblico ○○○	Or.: 14,30 17,00 19,45 22,30 Ingr. 1000
GIOIELLO v. Colombo 31 Tel. 500.760	**Flashback** di Raffaele Andreassi (Guerra - Colore - Italia), con Fred Robsham, Ellen Cantel, Dada Gallotti. — Soldato tedesco sull'albero ricorda drammatico passato. (Prot. a Cannes). - Viet. min. 18.	Critica ●● Pubblico ○○○	Or.: 14,30 16,15 18,15 20,15 22,30 Ingr. 1000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.823	**Piaglo** di Sergio Capogna (Drammatico - Colore - Italia), con Mita Medici, Alain Noury, Cosetta Greco. — Tre giovani lasciati dal dissenso politico e culturale in un dramma d'amore. - Vietato minori 18.	Critica ■ Pubblico ○○○	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 900
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.285	**Vedo nudo** di Dino Risi (Comico - Colore - Italia) con Nino Manfredi, Sylva Koscina, Veronique Vendell, E. M. Salerno. — In 7 episodi di vario [illegible] piccante satira della [illegible] e dell'erotismo.	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14,30 17,15 19,29 22,30 Ingr. 900
METROPOL v. P. Tommaso 8 Tel. 652.476	**Binario** di Yasuzo Masumura (Drammatico-sportivo - Colore, scope, Cinepone) con Michiyo Yasuda, K. Ogata, T. Uchida — Conflitto passionale interno ad un atleta che si [illegible] sesso. V. 18.	Critica ● Pubblico ○○○	Or.: 15 — 16,50 18,40 20,30 22,30 Ingr. 900
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.652	**Anch'io sono una donna** di Mac Ahlberg (Dramm. - Colore - Danim.), con G. Petrè, L. Lunoe, H. Patterson, B. Lauring. — Sella infermiera scandinava passa attraverso difficile esperienza sentimentale. V. m. 18.	Critica ● Pubblico ○○	14,00 15,40 17,30 19,10 20,50 22,30 Ingr. 900
REPOSI v. XX Settem. 15 Tel. 531.400	**La battaglia del Sinai** di Maurizio Lucidi (Guerra - Colore, scope - Italia-Israele) con Assaf Dayan, Katia Christine — Ispirato alla « guerra dei sei giorni », il figlio di Moshe Dayan è l'interprete.	Critica ●● Pubblico ○○○	Or.: 14,25 16,30 18,35 20,30 22,30 Ingr. 900
ROMANO Gall. Subalpina Tel. 510.148	**Joanna** di Michael Sarne (Comm. - Col., scope - Gr. Bret.) con Genevieve Waite, Christian Doermer. — Nella Londra apreghidicata degli « hippies », avventura d'una provinciallna estrema - Vietato minori 14.	Critica ●●● Pubblico ○○○	Or.: 14 — 16 — 18,10 20,20 22,30 Ingr. 1000
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.700	**Sette baschi rossi** di Mario Siciliano (Guerra - Col., scope - Italia) con I. Rassimov, K. Morris, P. Drake, Robert Cummings. — Sullo sfondo dell'ultimo conflitto, spericolata impresa di sette audaci. V. m. 14.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,25 16,25 18,25 20,30 22,30 Ingr. [illegible]

proseguimenti

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 545.147	**Il gorilla di Soho** di Alfred Vohrer (Giallo - Colori - Germania), con Horst Tappert e Uschi Glas. — Strage di miliardari e latrigli in un educatorio femminile (da un romanzo di Edgar Wallace) - [illegible] m. 14.	Critica ● Pubblico ○○○	Or.: 14 — 16,30 20,30 22,30 Ingr. 600
AUGUSTUS p. C.L.N. 348 Tel. 530.714	**2001: Odissea nello spazio** di Stanley Kubrick (Fantas. - Col. 70 mm - Usa), con Keir Dullea, Gary Lockwood. — Computer impazzito uccidono astronauti nauseando fallimento impresa (Premio Oscar '68).	Critica ●●●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 17 — 19,45 22,30 Ingr. 800
CAPITOL v. S. Dalmazzo 20 Tel. 540.605	**Ultima notte a Cottonwood** di Allen Smithee (Western - Colore - Usa) con Richard Widmark, Lena Horne, Carrol O'Connor, John Saxon. — Uno sceriffo contro una città, o questa contro di lui? - V. 14.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 900
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**La chiamata** di Alain Cavalier (Commedia - Colore - Francia), con Catherine Deneuve, Michel Piccoli, Roger Van Hool. — Dal romanzo di Françoise Sagan, storia d'amore e di denaro in una cornice « chic ».	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 900
TORINO v. Bunzi 6 Tel. 530.353	**L'alibi** di V. Gassman, A. Celi, L. Luciani (Comm. - Colore - Francia-Italia), con Gassman, Celi, Luciani, T. Aumont. — Sreghidicata quiconvenzione di 3 giovani artisti che si confessano pubblicamente.	Critica ●● Pubblico ○○○	Or.: 14,00 16,20 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800

seconde e altre visioni a Torino

ALEXANDRA v. Sacchi 28 Tel. 517.305 — Il laureato. Anne Bancroft, Dustin Hoffman. Tecnicolor, scope. ★ Drammatico

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034 — Cimitero senza croci. R. Hossein, M. Mercier. Tecnicolor, scope. ★ Western

FARO v. Po 90 Tel. 32.314 — Probabilità zero. H. Silva, K. Cristina, P. Martel. Technicolor. ★ Guerra antinazista in Norvegia

FIAMMA c. Trapani 97 Tel. 272.027 — Il laureato. Anne Bancroft, Dustin Hoffman. Technicolor, scope. ★ Drammatico

HOLLYWOOD c. R. Margh. 100 Tel. 851.264 — Cimitero senza croci. R. Hossein, M. Mercier. Eastmancolor. Apert. 14.45 Ult. 22,45 ★ Western

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 564.701 — Fräulein Doktor, Suzy Kendall, K. Moro, Capucine, Colori. ★ Spionaggio bellico

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 47u.001 — Gli anni impossibili. David Niven, Lois Albright, C. Ferrare. Colori. ★ Commedia

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 482.500 — Gli anni impossibili. David Niven, Lois Albright, C. Ferrare. Colori. ★ Commedia

ORFEO p. Carlina Tel. 515.114 — Gli intoccabili. J. Cassavetes, B. Ekland, P. Falk, tecno, scope. Vist. 14. Or. 14,30-17,15-19,45-22,15. ★ Drammatico

PRINCIPE v. P. d'Acaia 45 Tel. 780.081 — Fräulein Doktor. Suzy Kendall, K. Moro, Capucine. Colori. ★ Spionaggio bellico

STATUTO v. Cibrario 18 Tel. 487.051 — Justine. J. Palance, R. Power, S. Koscina. Vietato 18. Orario 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30. ★ Drammatico, da Di Sade

ADRIANO v. Bacchi 68 Tel. 592.710 — I nipoti di Zorro. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Technicolor. ★ Comico

ALCIONE c. M. Marzo. 134 Tel. 267.808 — L'uomo venuto per uccidere. Technicolor. ★ Drammatico Comp. Durantl-Da Vinci 16,15-21,15.

ALPI v. Garibaldi 30 Tel. 545.242 — Il medico della mutua. A. Sordi, Bibi Valori. Colori, scope. ★ Commedia satirica

REGINA c. D. Margh. 120 Tel. 530.865 — Fraulein Doktor, Capucine, K. Moore. Techn. ★ Spionaggio bellico

CRAVESANA v. Avogadro 3 Tel. 532.493 — Il ritorno del pistolero. R. Taylor, B. Martin. Technicolor. ★ Western

MILANO v. Milano 8 Tel. 530.055 — 7 uomini d'oro. P. Leroy, R. Podestà. Colori. ★ Poliziesco — L'ammutinamento. Col, Ap. 10. ★ Avventuroso

OLIMPIA v. Garibaldi 3 Tel. 548.568 — Wanted. G. Gemma. Colori. ★ Western

PO v. Po 21 Tel. 510.398 — I 3 crociati. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Technicolor. ★ Comico

P. NUOVA v. Nizza 17 Tel. 650.166 — Mc Lintock. J. Wayne. Colori. ★ Western — I deportati di Botany Bay. Colori. Ap. 10. ★ Avventuroso

GIARDINO v. Montebasone 69 Tel. 530.873 — Il castello di carte. G. Peppard, G. Welles. Technicolor. ★ Drammatico

DELLE ROSE — Donne, botte e bersaglieri. Little Tony. ★ Commedia con canzoni

MIRAFIORI c. Casteldelfino 59 Tel. 300.287 — C'è un uomo nel letto di mamma. Doris Day, B. Keith. Technicolor. ★ Commedia

SMERALDO v. Tirreno 37 Tel. 350.711 — Sette volte sette. G. Maschin, T. Thomas. Technicolor. ★ Commedia poliziesco

S. RITA — Il bello, il brutto, il cretino. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. ★ Comico

VINZAGLIO c. G. Abruzzi 109 Tel. 518.125 — Cimitero senza croci. R. Hossein, M. Mercier, R. Burton. Techn. 2° visione Torino. Ult. 22,30. ★ Western

AMERICA v. Frejus 37 Tel. 321.748 — Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? A. [illegible], N. Manfredi. Colori. ★ Commedia

ARALDO v. Chivasso 3 Tel. 397.409 — I 4 dell'Ave Maria. B. Spencer. Technicolor. ★ Western

ELISEO v. Nizza 45 Tel. 335.815 — La [illegible] di Monza. A. Heywood, A. Sabato. Technicolor, scope. Vietato minori 18. ★ Storico-passionale

SAN PAOLO v. Cagliari 42 Tel. 372.537 — C'era una volta il West. H. Fonda, C. Cardinale, C. Bronson. Tech. Ap. ore 15,30-18,35-22. ★ Western, regista Sergio Leone

ARIZONA c. Galileo 80 Tel. 674.371 — Una lunga fila di croci. A. Steffen, W. Berger. Colori, scope. ★ Western

ARTISTI v. G. di Saluzzo 24 Tel. 67.374 — Il ragazzo che sorride. Al Bano, R. Roberts, N. Taranto. Colori, scope. ★ Commedia con canzoni

CORALLO v. Accaia 2 Tel. 60.521 — Sequestro di persona. Franco Nero. Techn. ★ Drammatico, sul banditismo sardo

ERIDANO c. Casale 108 Tel. 32.089 — Via col vento. V. Leigh, C. Gable, O. De Havilland, L. Howard. Apertura 17. ★ Drammatico

LA SALLE — Il lungo duello. Yul Brynner. Technicolor. ★ Spionaggio

OROPA v. Oropa 5 — Sheiakò. Sean Connery, Brigitte Bardot. Technicolor. ★ Western americano

VITT. VENETO p. V. Veneto 9 Tel. 871.542 — Prega Dio e scavati la fossa. R. Wood, C. Rens. Technicolor. ★ Western italiano

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 752.507 — La monaca di Monza. A. Heywood, A. Sabato. Technicolor, scope. Vietato minori 16. ★ Storico-passionale

BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 771.843 — Il padre di famiglia. N. Manfredi, U. Tognazzi, L. Ceron. Technicolor. ★ Commedia; regista Nanni Loy

ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 725.146 — La morte non ha sesso. Cinemascope, technicolor. ★ Drammatico

ESEDRA v. Palmieri 30 Tel. 483.012 — Mi vedrai tornare. G. Morandi, R. Vianello. ★ Commedia con canzoni

MASSAUA p. Massaua 6 Tel. 795.803 — Cimitero senza croci. R. Hossein, D. Vargas, M. Mercier. Colori. ★ Western

ODEON v. Venaria 9 Tel. 772.369 — Vacanze sulla Costa Smeralda. Little Tony, Femi Benussi. Technicolor. ★ Commedia con canzoni

STAR v. Bonaparte 48 Tel. 772.000 — C'era una volta il West. C. Cardinale, H. Fonda, C. Bronson. Tech., scope. Ap. 18,30, ult. 22. ★ Western; regista Sergio Leone

ADUA c. G. Cesare 57 Tel. 273.330 — Dio il [illegible], lo ll amerazzo. E. Reed, A. Spaak. Technicolor. ★ Western

ARS c. R. Parco 142 Tel. 270.530 — Tempo di vivere, J. Gavin, L. Pulver. Colori, scope. ★ Drammatico

AURORA c. Brescia 2 Tel. 370.516 — Il pistolero sognato da Dio. A. Stalton. Technicolor. Ap. 16,30 ★ Western

BRESCIA c. Brescia 20 Tel. 830.483 — Il gladiatore che sfidò l'impero. R. Stevens, M. Tolo. Technicolor. ★ Mitologico

LANTERI — Tarzan sul grande fiume. ★ Avventuroso

MAIOR c. G. Cesare 105 Tel. 267.074 — La via lattea. P. Clemanti, L. Terzieff, M. Piccoli, Delphine Seyrig. Colori. ★ Drammatico; regista Luis Buñuel

NORD c. Vercelli 144 Tel. 280.332 — Il figlio di Aquila Nera. D. Palmer, I. Schoufler. Scope, colori. ★ Avventuroso in [illegible]

ORIENTE v. D. Chiesa 39 Tel. 241.603 — I cannoni di San Sebastian. A. Quinn, C. Bronson. Colori. ★ Avventuroso

PALERMO c. Palermo 119 Tel. 273.000 — I bastardi. Giuliano Gemma, K. Kinski, Claudine Auger, Rita Hayworth. Tech. Vist. 18. ★ Drammatico

SOCIALE v. Cavour 2 Tel. 650.003 — Susanna e i suoi dolci vizi alla corte del Re. J. Hunter, P. Petit. Techn. Vietato 14. ★ Commedia in costume

ZENIT v. Corelli 1 Tel. 266.807 — Meglio vedova. Virna Lisi, G. Ferzetti. Technicolor. ★ Commedia

BARETTI v. Baretti 4 — Le avventure e amori di Michele Cervantes. Gina Lollobrigida, Horst Buchholtz. ★ Storico-passionale

CABIRIA c. Monte 4 (Nichel.) Tel. 659.853 — Serafino. Adriano Celentano. Technicolor. ★ Commedia; regista Pietro Germi

CONTINENTAL v. Nizza 345 Tel. 697.005 — La monaca di Monza. A. Heywood, A. Sabato, H. Kruger. Technicolor. Vietato minori 18. ★ Storico-passionale

CUORE v. Nizza 56 Tel. 651.650 — Ridere. Little Tony, M. Smilton. Apertura 16. ★ Commedia con canzoni

FLORA c. Marcelli (Mirafiori) Tel. 690.407 — Colpo di Parigi. J. Piat, H. Alari. Technic. ★ Capoe e spada

GHIGO v. Postumia 129 Mirafiori. 680.456 — Tarzan in India. Jock Mahoney. Technicolor. Segue Tom e Jerry. ★ Avventuroso

ITALIA v. Nizza 138 Tel. 654.021 — Sull'orlo della paura. Mia Farrow, L. Harvey. Technicolor. ★ Drammatico

PIEMONTE v. Nizza 33 Tel. 653.758 — L'oro di MacKenna. G. Peck, O. Sharif, E. Walsh. Technicolor, scope. ★ Western

SAN CARLO (Richelmo) — Serafino, Adriano Celentano. Technicolor. ★ Commedia; regista Pietro Germi

SPEZIA v. Nizza 70 Tel. 693 817 — L'investigatore. Frank Sinatra, Jill St. John. Scope. Vist. 14. Ap. 15. ★ Poliziesco

DIANA c. R. Margh. 220 — El Zorro. George Ardisson, J. Stuart. Technicolor, scope. ★ Avventuroso

DORA c. Pr. Odoone 31 Tel. 484.021 — Svezia inferno e paradiso. Techn., scope. ★ Film inchiesta

ROMA v. S. Donato 40 Tel. 467.760 — Poker di sangue. Dean Martin, Robert Mitchum, Colori. ★ Western

UMBRIA v. Ascoli 30 Tel. 443.012 — Giurò, il uccise uno ad uno. Colori. ★ Avventuroso — Spade dell'impero. Colori. ★ Drammatico

ALBA c. Crescia ang. v. Saluzzo — Due sporche carogne. Alain Delon, Charles Bronson. Techn., scope. ★ Poliziesco

AMBRA v. Ch. Sabina 77 Tel. 257.157 — I due deputati. F. Franchi, C. Ingrassia. Col. ★ Satirico

APOLLO largo Giachino 91 Tel. 915.655 — La battaglia di El Alamein. F. Stafford, G. Hilton, M. Serato. Techn., scope. Ap. 16. ★ Guerra

EDERA v. Madonna di Campagna 1 — 5 per l'inferno. Klaus Kinski, Margaret Lee. Scope, technicolor. ★ Guerra

LUCENTO v. Venaria 130 Tel. 290.161 — Indovina chi viene a merenda? F. Franchi, C. Ingrassia. Technicolor. ★ Comico

LUINI — Invincibile cavaliere mascherato. Colori. ★ Avventuroso — Vento di terra selvaggio. ★ Drammatico

LUTRARIO v. Strabella 19 Tel. 280.742 — 7 volte 7. E. Mitchell, Terry Thomas. Scope, technicolor. ★ Poliziesco satirico

SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 201.339 — Il più grande colpo della malavita americana. G. Nader, S. Solar. Tec., sc. ★ Film gangster — Tom e Jerry. Colori.

Alessandria

ALESSANDRINO: Ultima [illegible] a Cottonwood.
AMARA: Oggi o me domani a te.
CRISTALLO: Un tranquillo posto di campagna.
GALLERIA: Cimitero senza croci.
DANTE: Due volte Giuda.
MODERNO: Fanny Girl.

ACQUI

ARISTON: L'altra faccia del peccato.
GARIBALDI: Fellini Oniros.
RATTISTI: Due occhi di ghiaccio.
ITALIA: I Dodi.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: La sirena cappia.

VALENZA PO

NUOVA ITALIA: Tepepa.
TEATRO SOCIALE: Perdutum.
POLITEAMA: Il sapore della vendetta.

OVADA

MODERNO: Uno di [illegible] all'inferno.
LUX: El Zorro.

CASALE

NUOVO: Dio il [illegible], lo ll amerazzo.
POLITEAMA: Missione completa Matt Helm.
MODERNO: Gli anni impossibili.
VITTORIA: Gli intoccabili.

NOVI LIGURE

MODERNO: La battaglia del Sinai.
IRIS: Buonasera signora Campbell.
ITALIA: Cambiare si 3 giovani sposa.
CRISTALLO: Katalpo.

TORTONA

SOCIALE: Gli intoccabili.
VERDI: Gli ussetti vecchi e morire in Pace.
MODERNO: [illegible] Arthur Zorro.

Asti

VITTORIA: La piscina.
POLITEAMA NAZIONALE: Cimitero senza croci.
TEATRO ALFIERI: La battaglia del Sinai.
SALONE ALFIERI: El Verdugo.
SPLENDOR: Il pianeta delle scimmie.
LUX: I 4 rusta di scorta della signora Blossom.

CANELLI

BALBO: I tre del scorrebbero il West.
BACCO D'ORO: Via col vento.

NIZZA MONFERRATO

SOCIALE: I tornato verdi.
VERDI: Il figlio di Aquila nera.

Cuneo

CORSO: Uno sparo tremendo.
FIAMMA: Pandemonium.
NAZIONALE: I sei della grande rapina.
ITALIA: Il ragazzo che sorride.
LANTERI: Non ti scordar di me.

MONDOVI'

IMPERO: Colpo su colpo.
ITALIA: Gorilla.
TERRINI: Fantasmi minacciano il mondo.

SAVIGLIANO

IRIDE: Vincitori e vinti.
[illegible]: chiuso.

ALBA

EDEN: [illegible] Sora.
CORSO: L'imbrocatore.

SALUZZO

ITALIA: Tepepa.
POLITEAMA: La maschera di Monza.
SPLENDOR: Polvere di sangue.

BRA

POLITEAMA: Killer Kid.
VITTORIA: La piscina.

LIMONE PIEMONTE

CITY: La dolcezza del peccato.
LA CIGALA: L'uomo venuto per uccidere.

FOSSANO

ASTRA: Zum zum zum.
IRIDE: Come rubare la corona d'Inghilterra.

Novara

ASTRA: Salvare la faccia.
ELDORADO: « Z » o l'orgia del potere.
GOCCIA: La Chanade.
ECCELSIOR: Tutto per tutto.
FARAGGIANA: Cimitero senza croci.
VITTORIA: Nuda sotto la pelle.

OMEGNA

SOCIALE: Corri [illegible] Lucrezia.
SPLENDOR: Werkill.
ORATORIO: Zorro alla Corte d'Inghilterra.

VERBANIA

APOLLO: Colpo di Stato.
ARISTON: Metti, una sera a cena.
IMPERO: Krakatoa è nel di Clara.

SOCIALE (Intra): I 7 senza gloria.

SOCIALE (Pallanza): C'era una volta il West.

ARONA

LUX: Poker di sangue.
MODERNO: La minaccia di Monza.
ROMA: Joe cercasi un posto per morire.

DOMODOSSOLA

CATENA: L'assassino di Cremigone.
CORSO: Milazzo completa, slep, treno.
MAZZINI: Quelle sporca dozzina.
ODEON: La gilda d'oro.
IMPERO: Cimitero senza croci.

Vercelli

ASTRA: L'altra faccia del peccato.
CIVICO: Una [illegible] particolare.
ITALIA: Odio il prossimo tuo.
PRINCIPE: Vivere di vigliacchi e morire da eroi.
VERDI: Gullit.
VIOTTI: Metti, [illegible] sera a [illegible].

BORGOSESIA

LUX: Non ti scordar di me.

SOCIALE: Ruba alla 11 sole.

CANTIERA (Serravalle): La notte dei generali.

BIELLA

APOLLO: Colpo di Stato.
MARCONI: Killer adios.
TEATRO SOCIALE: Petulia.
MAZZINI: Quelle sporca dozzina.
ODEON: La gilda d'oro.
IMPERO: Cimitero senza croci.

Aosta

CORSO: L'urlo del silenzio.
GIACOSA: Funny Girl.
ITALIA: Piaglo.
SPLENDOR: Cinque per l'inferno.
LUX: Dove [illegible] le aquile.

DELLE [illegible] (Cervinia): Sody.

SAINT VINCENT

NUOVO: Sfida infernale paradiso.

Parma

ARISTON: La rivalsa.
CAPITOL: Il capitano di lungo... corso.
CENTRALE: Flashback.
DUCALE: Violenza story.
JOLLY: Corpo a corpo.
LUX: Raul rubeti.
ORFEO: L'odio è il mio dio.
VERDI: L'orgia del potere.
ODEON: Sexy baby.

ROMA: Tre passi nel delirio.
TRENTO: Comando suicida.
ASTRA: Tarzan e il grande fiume.
OLIMPICO: Tartane.
RITZ: A doppia mandata (Crescendo per un delitto).
D'APRILIO: Sesu gesta.
PICCOLO TEATRO: La dea della città perduta.

Piacenza

APOLLO: Cimitero senza croci.
CORSO: Non tirate il [illegible] per le cose.
ECCELSIOR: L'ora della furia.
IRIS: Z (L'orgia del potere).

PLAZA: La salamandra.
POLITEAMA: L'uomo venuto dal Cremlino.
ROMA: Dove [illegible].

In VIII pagina:
I cinema nei maggiori centri della provincia di Torino

Romina Power: sequestro

se siete a Genova

TEATRO MARGHERITA: [illegible] ore 21, Ivan il Terribile di Sergei Eisenstein con Boris Christoff, Nicolaeta Panni, direttore Bruno Rubeni, regia Michael Sabitz. — Domenica, ore 15,30, ultimo di Un ballo in maschera.
SUPERBA: Se non avessi più te e Bijista con « Trottolino ».
ARISTON: Nel labirinto del sesso.
ASTOR: Flashback.
[illegible]: Salvare la faccia.
AURORA: Easy rubati.
DIANA: Il diavolo di una schizofrenica.
[illegible]: La piscina.
GRATTACIELO: Il [illegible].
IDEAL: Orgasmo.
IMPERIALE: Justine.
LIDO: La piscina.
LUX: La rivolta.
MODERNO: La rivoluzione sessuale.
OLIMPIA: Vedo nudo. Montreal.
ORFEO: Il ladro di crimini.
PALAZZO: Interludio.
RITZ: Un certo giorno.
SMERALDO: Black Jack.
UNIVERSALE: I compiessi.
VERDI: Confessioni intime di 3 giovani spose.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Fai la tua parte ed uccidendi... ha freddo.
ITALIA (Sestri P.): Le spie vengano dal cielo.
ROMA (Sestri P.): I 7 della gloria.
VERDI (Sestri P.): Oliver.
VITTORIA (Sestri P.): Zum zum zum.
A. DORIA (Pegli): Reiers.
LIDO (Pegli): 40 fucili e Passo Apache.
AMBRA (Nervi): Metti, una sera a cena.
VERDI (Nervi): I 7 della gloria.
PONTEDECIMO: C'era una volta il West.
FLORA (Quinto): Indovina chi viene a merenda?
PRIARUGGIA: Un uomo per l'ivy.

CHIAVARI

ASTOR: Rosa artica chiama Zebra.
CANTERO: La battaglia di El Alamein.
CENTRALE: Quella sporca storia del West.
NUOVO: Vedo cane la pelle.
ODEON: Il sergente Fiter.

La Spezia

[illegible]: Nel sole.
[illegible]: Zum zum zum.
ASTRA: Nel labirinto del sesso.
AUGUSTUS: Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?
CIVICO: Il ladro di crimini.
COZZANI: La rivolta.
DIANA: Straziami ma di sacle sazlami.
GIARDINO: Via col vento.
GOLDONI: Dove [illegible] le aquile.
[illegible]: La ciociara.
MARCONI: Sartana non perdona mai.
MONTEVERDI: [illegible] Spogliarelli di turpezza di donne e delle altre cose. La donna per una notte.
ODEON: Il capo Thomas Crown.
SMERALDO: Colpo di Stato.
VOLTA: chiuso.

Imperia

CAVOUR: Dove [illegible] le aquile.
CENTRALE: Sette volte sette.
CROCE BIANCA: Tepepa.
DANTE: Cimitero senza croci.
IMPERIA: Diario di una schizofrenica.
ROSSINI: Missione compiuta Dean Martin Matt Helm.

SANREMO

ARISTON: Buonasera signora Campbell
ASTRA: Confessioni intime di 3 giovani spose.
CENTRALE: Inghilterra nuda.
LUX: I due deputati.
MIGNON: Carimonia segreta.
ORFEO: Wanted.
SANREMESE: Nude e caste alla fonte.
SUPERCINEMA: Cinque per l'inferno.

BORDIGHERA

OLIMPIA: 2001 - Odissea nello spazio.
ZENI: Rosa artica chiama Zebra.

VENTIMIGLIA

COMUNALE: La piscina.
EUROPA: Funny Girl.
IMPERO: Tepepa.

OSPEDALETTI

EDEN: Le assatanate.

ARMA DI TAGGIA

CANTON: L'oro di McKenna.
CERRI: Uno dopo l'altro.

RIVA LIGURE

CRISTALLO: La calda preda.

Savona

ASTOR: Justine.
DIANA: Probabilità zero.
ELDORADO: Ladro di crimini.
MODERNO: Satiko.
LUX: Carovana di fuoco.
OLIMPIA: Indovina chi viene a merenda?

FINALE

ONDINA: Funny Girl.
VITTORIA: Dove [illegible] le aquile.
IDEAL: Le prime volte di Jennifer.

ALBISOLA

MARCONI: Ammazzati tutti, torna solo.

ALASSIO

[illegible]: L'assassino di Cremigone.
RITZ: La piscina.

LOANO

PERLA: Rosa artica chiama Zebra.

ALBENGA

AMBRA: Una lunga fila di croci.
ASTOR: I giorni della violenza.
CRISTALLO: Vergogna schifosi.

NOLI

CRISTALLO: Non dire mai Good-Bye.

VARAZZE

TEIBO: C'era una volta il West.
VERDI: L'oro di Mackenna.
BALESIANO: Dio v

Hanno vinto gli inglesi («IF» di Anderson e la Redgrave)

Grandeur restaurata a Cannes con una cerimonia da faraoni

DAL NOSTRO INVIATO

Cannes, sabato sera.

La serata di chiusura è stata simpatica, senza autorità d'importanza (solo il sindaco Vanlian e il deputato locale Giscard d'Estaing) e con molti attori, tutti quelli dei film premiati, salvo Trintignant già ripartito: Marpessa Dawn in viola, Simone Signoret in pantaloni e giacca bianca, Florinda Bolkan in rosa vivo, Irene Papas con abito pop nero e arancione, Marie-José Nat in pantaloni e cappa gialla, Senta Berger in lamé e spazzole », la Begum in sari di chiffon verde pisello ricamato di pocce di cristallo, molti attori di Z, l'irlandese Gilmore, il cantante Enrico Macias, Vanessa Redgrave nel solito vestito pop bianco, nero e marrone, avvolta in uno scialle giallo, Dionne Warwick in elegantissima toilette viola ricamata d'argento, Oliveira Vieco in un'ampia tunica gitana multicolore e i piedi scalzi, Yves Montand, Claudia Cardinale in un pigiama da sera rosa pallido e ricami in cintura, con grande riquadro di pelle nuda in vita.

La sala del Palais era talmente piena che moltissima gente ha dovuto restarsene in piedi semisoffocata. Visconti, dopo l'apertura dell'orchestra di Frank Pourcel, ha intercalato calmo gli occhiali (si era in Eurovisione) ed ha letto i premi dei cortometraggi, subito scatenando delle canzoni gitane di Oliveira. Poi sono stati annunciati i « premi speciali »: cioè quello per l'opera prima a Easy Rider di Dennis Hopper, che è arrivato sul palcoscenico in uniforme molto beat. La delusione di Rocha (Antonio Das Mortes) per l'ex aequo con Cronaca Marova nel premio di regia è stata confortata dai cinquecentini applausi del pubblico. La giuria ha poi assegnato il premio a sua disposizione a Z: molti applausi, ma qualche protesta: troppi in sala aspettavano la Palma d'oro per il lavoro di Costa Gavras.

Dionne Warwick ha dato un'altra prova di quanto brava cantante sia, meritevole dei due dischi d'oro e sulla via di diventare anche un'ottima attrice di cinema. I premi d'interpretazione hanno infine segnato il trionfo di Vanessa Redgrave: il caso di cui era offertole non è rotto, ma questo, le hanno detto, porta fortuna e lei era felice e lo mostrava. La suspense andava crescendo. Chi avrebbe avuto questo benedetto Grand Prix? Yvette Chauviré ha ballato la « danza del cigno » da pari sua e Visconti ha annunciato il gran premio della giuria (il Adalen 31), quindi la « palme » è andata a U; la voce appassionata di Nana Mouskouri ha poi chiuso la serata. Il pubblico ha in sostanza applaudito il palmarès che effettivamente ha trovato il modo di premiare i migliori, lasciando certo qualcuno a bocca asciutta.

Com'era prevedibile, l'unico tafferuglio si è avuto da parte dei giornalisti che, rinchiusi in sala-stampa con gendarmi alla porta ad attendere il palmarès ammannito a fette, oppure semi-asfissiati nel salone con lo stesso scopo, hanno casualmente saputo che un'agenzia di stampa aveva diffuso tranquillamente i risultati prima della fine.

Maria Rossi

Monland e la Cardinale, in veste sera molto osé, premiano Vanessa Redgrave, protagonista di « Isadora Duncan » (Telef.)

Bisexual

BISEXUAL di Yasuzo Masumura, con Michiyo Yasuda e Ken Ogata, Giapponese, drammatico, a colori. (Cinema Metropol).

Da quando sono stati istituiti severi controlli, alcune primatiste mondiali di atletica (le rudi sorelle sovietiche Press, la coreana Shi Ki Dan, la rumena Balas) hanno smesso l'attività agonistica, mentre la campionessa mondiale di sci Erika Schinegger (Austria) ha addirittura cambiato sesso. Sulle sconcertanti difformità anatomiche e psicologiche delle atlete si sofferma pesantemente e a lieto fine il regista Masumura: nessuna intenzione di speculare sui bassi istinti della povera gente — come indurrebbe a pensare il titolo — ma una totale assenza di buon gusto. Prometteale, lanciata in pista o sdraiata sulla tavola, la protagonista Michiyo Yasuda.

Sul Sinai

LA BATTAGLIA DEL SINAI di Maurizio Lucidi, con Assaf Dayan, Katia Christine. Guerra, a colori, italo-israeliano. (Cinema Reposi).

A metà tra il documentario bellico e il film a soggetto d'ugual tipo, narra di una pattuglia israeliana che da una postazione missilistica egiziana conquistata, combatte il nemico avanzante nel deserto. Efficaci scene di guerra e corretta prestazione degli interpreti, capeggiati da Assaf Dayan, figlio del generale Moshe.

il film del giorno — La Samoilova in «Anna Karenina»

Tatiana erede della Garbo

Il regista sovietico Zarkhi illustra senza enfasi il romanzo di Tolstoi

Tatiana Samoilova (Anna Karenina) è nota in Italia soprattutto per l'interpretazione di « Quando volano le cicogne »

ANNA KARENINA di Aleksandr Zarkhi, con Tatiana Samoilova, Maya Pliseskaya, Yuri Yacoviev, Vassili Lanovoi - Drammatico, a colori, sovietico. (Cinema Doria).

In un film su Anna Karenina prodotto dai sovietici non poteva mancare — in filigrana — qualche osservazione critica a quel regime zarista dell'Ottocento nel quale s'inquadra la passione disperata dell'eroina tolstoiana per il brillante ufficiale conte Wronski. Si veda quindi la prospettata nel suo deflagrante conservatorismo, schiavo di pregiudizi indistruttibili, il mondo aristocratico di Pietroburgo e di Mosca che crea lo sfondo sociale della vicenda; si osservi come di Levin, « ombra » dell'autore del romanzo, si sia fatto un personaggio, a tratti di primo piano, interessato non solo alla vita rurale, ma partecipe delle durezze e delle amarezze che affliggevano un secolo fa i lavoratori della sua terra.

Nel complesso, il film è una accurata e fedele illustrazione visiva del grande libro. Naturalmente vi ha il massimo risalto l'amore tragico di Anna, cui si contrappone quello sereno di Kitty e Levin; di Anna è mostrata l'iniziale riluttanza a tradire il marito, poi l'abdicazione di fronte all'avidità dei sensi, il suo abbandono di Karenin e del figlioletto per seguire all'estero Wronski. Quindi il tormento procurato ad Anna dalla sua fondamentale, e non spenta, onestà di moglie e di madre; le conseguenti reciproche incomprensioni tra di lei e il falso amante; e infine il tragico scioglimento, nel suicidio sotto il treno, del nodo peccaminoso.

Al contrario di quanto era successo nei due film (1927 e 1935) in cui la Karenina era Greta Garbo, — due film dove il romanticismo hollywoodiano aveva tradito la sostanza del dramma — qui la passione amorosa (e il conflitto psicologico che ne deriva) hanno un vigore e una sobrietà che mai cedono alle lusinghe facili del melodramma. L'interpretazione è particolarmente felice in Tatiana Samoilova. Ella prima « recita » da abile attrice la parte di Anna, poi la vive con intensa e sofferta umanità, salendo di tono via via che s'immedesima nel tormento della protagonista. Un forte Karenin, disegnato a tutto tondo, è Yuri Yacoviev; apprezzabile Vassili Lanovoi come Wronski.

e. val.

Dal 9 giugno al 17 luglio

Ecco la stagione (gratuita) dei concerti al Teatro Nuovo

Sul podio si alterneranno noti direttori d'orchestra - I solisti in programma Repertorio vario (compresi i moderni)

E' molto confortante il fatto che — in questo periodo di incertezze e di disorientamento artistico — il pubblico nostro, soprattutto quello dei giovani, dimostri un vivo e crescente interesse per la musica sinfonica. Questa constatazione consente di dare uno speciale rilievo all'importanza che assume la prossima stagione sinfonica, che la sovrintendenza dell'Ente Regio, sotto l'egida del Comune, offre alla cittadinanza torinese al Teatro Nuovo, nei mesi di giugno e luglio. Sono sette concerti orchestrali gratuiti, che si svolgeranno nelle sere dei giorni 9, 12, 19, 26 giugno e 3, 7 e 17 luglio. Nel programma generale non mancano espressioni dell'arte contemporanea (in parte in prima esecuzione in Italia o a Torino): *Due* [illegible] in memoria di *Cuselin* per soprano, coro femminile e orchestra di V. Mortari, *Musica da concerto* per oboe, fagotto e orchestra del cecoslovacco Feld, la *Fantasia per orchestra* di [illegible] Cortese, il *II Concerto per pianoforte* e orchestra di Bruno Bettinelli, il *Piccolo concerto notturno* di Guido Turchi e *Nobilissima visione* di Hindemith.

Ma, in generale, prevalgono le composizioni del repertorio classico-romantico, che continuano a godere dell'incondizionato favore del pubblico. Si rinsalderanno così le *Sinfonie* n. 5 e n. 7 di Beethoven, la *IV Sinfonia* di Schumann, la *VII Sinfonia* di Dvorak, il *Concerto* in *la maggiore* per violino K 219 di Mozart, il *Concerto* n. 1 in re minore per pianoforte di Liszt, i *Quadri di un'esposizione* di Mussorgski, il *Magnificat* per doppio coro di Francesco Cavalli, il *Credo* per soli, coro, orchestra di Donizetti e musiche varie di Debussy, Pizzetti, Vivaldi, Ciaikovski e Rossini.

Il podio direttoriale si alterneranno nomi personalità (Massimo Pradella, Francesco Mander, Paolo Peloso, Bruno Martinotti, Luciano Rosada) con nuovi elementi già affermatisi altrove (Aldo Ceccato e Gaetano Delogu). Direttore del coro è Antonio Dramovich. Prenderanno parte ai concerti, come solisti, la cantante romena Marina Krilovici, i pianisti Luciano Giarbella e Sergio Marzorati, il violinista Cristiano Rossi, il violoncellista Renzo Damiani, il ingottista Elio Demaria e altri.

l. c.

Sequestro immediato di « Justine » a Lodi

LODI, sabato sera.

Un clamoroso episodio ieri sera alle ore 22,30 a Lodi in un cinematografo. Durante la proiezione del film « Justine » il procuratore della Repubblica di Lodi, dott. Francesco Novello, ha ordinato l'immediata sospensione dello spettacolo. Il magistrato era entrato in sala poco dopo le 20. Dopo aver assistito all'intero programma, ha ravvisato nel film immagini oscene e tali da turbare profondamente il comune sentimento del pudore e della morale.

Ha invitato il capitano dei carabinieri a stendere immediatamente il verbale di sequestro. Una pattuglia di militi si è recata nella cabina di proiezione, dove ha spento gli interruttori e sequestrato la pellicola con la Power.

RISTORANTE - CABARET
da GIPO
V. Chanoux 2 ang. c. Francia 930 Telefono 723.090
Tutte le sere ore 22,30 cabarets di
GIPO FARASSINO
FRANCO NEBBIA
GINO PAOLI
e i GATTI ROSSI

HOLLYWOOD ESTIVO
Ore 18 e 21
RIAPERTURA
TERRAZZO ESTIVO
con
I FARAONI

MACKI
V. Comerana 13, tel. 535.352
JOYCE & THE JOKERS

GIPSY
Collegno - via C. Battisti, 21
THE SOULS
DOMANI, ore 16 e 21

CASTELLO di BURIASCO
Ore 21
APERTURA DANCING ESTIVO
« I PRIMIERS »

WEST END
NIGHT CLUB - tel. [illegible]
Di LAS VEGAS
BETSY e BOB
LILIAN DE ROME
CARMEN ORFEO

GIAGUARO
St. Torino 200, t. 948.374, Chieri
Succ. ore 21 - 2
GRUPPO 7
Ingresso omaggio alle dame

MACUMBA
Dancing Rist. Pinerolo, t. 41-15
GIARDINO TROPICALE
ANIMALI ESOTICI
Trio chitarrista MACUMBEIROS
Aperto dalle ore 5

Ristorante Hotel ROYAL
SETTIMO TORINESE
Via Milano 177 - telefono 801.348
ANTI SALONI RISTORANTE
RICEVIMENTI - NOZZE
IN MODERNO AMBIENTE
SCELTA CUCINA

ASSOC. ORTICOLA DEL PIEMONTE
GIARDINI DEL MONDO
A TORINO
PARCO DI PALAZZO REALE
Orario 8.30 - 23

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

GISSI (p. Solferino 2, 534.473): Pittori contemporanei. Or. 10-13; 16-20.

IL FAUNO (Piazza Carignano, 2): Mostra personale di Sutherland.

LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.084): Mostra personale di Oberto Buscioni. Orario: 10 - 13; 16 - [illegible].

LA MINIMA: Mario Lepore (palazzo S. Carlo 173, tel. 522.462). Orario: 10 - 13; 16 - 20.

MARTANO (via Cesare Battisti 3): Pino Spagnulo scultore.

NARCISO (p. Carlo Felice 18, telefono 343.125): Oscar Domínguez.

TORRE (Acc. Alb. 3 bis - 817.557): Orazio Gerachi mostra personale.

VIOTTI (v. Viotti 8 c. tel. 595.810): personale di Piero Coast.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 « Tenera è la notte » di H. King, con J. Jones, J. Roberts jr., Fontaine (St. Uniti '62 col. min. 125).

LE CASCINE
RISTORANTE - DANCING
OGGI 24 MAGGIO
RIAPERTURA
HAPPY RUGGIERO
al pianoforte
« ...e tanta musica... »
Stagione prenotaz. tel. 502.583

Danze ARLECCHINO
Danze CASTELLINO
Ore 21 Orchestra
THE RENTOR'S
NUCCIO NICOSIA
e debutto di
MACK PORTER
Vincitore Festival di Lugano

PICCOLO PARCO
MARGHERITA
HOTEL
Luogo ideale per lunghi soggiorni a persona bisognosa di tranquillità e dieta particolari
Riposo persone anziane
Massimo confort
Palestra ginnastica, sauna, idrofangoterapia
Torino, str. S. Vincenzo 125-127
Telefono 677.055

LA CLOCHE
RISTORANTE
BABY
L'ELEGANTE WHISKY A GOGO

linguaggio

Il Vostro bambino ritarda nel parlare? Ha difficoltà di esprimersi correttamente? Consultatevi in Torino, Via Sono 31, tel. 76.75.86, la filiale dell'Istituto Internazionale per la rieducazione dei disturbi del linguaggio - Villa Benia - Rapallo (Genova).

GRANDE SUCCESSO
REPOSI
LA PIU' SBALORDITIVA GUERRA DEL NOSTRO SECOLO
UNIDIS

LA BATTAGLIA DEL SINAI
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

al CORSO
2ª SETTIMANA

A Venezia una principessa a Belgrado un pognale... a Istanbul il destino più atroce
ISTANBUL EXPRESS
TECHNICOLOR
GENE BARRY - SENTA BERGER
JOHN SAXON
UN FILM UNIVERSAL

ZENITH
Distrib. CHICAGO (U.S.A.) RADIO-TELEVISION
DISTRIBUTRICE UFFICIALE
3C carmine
TORINO
C. TURATI 63 - T. 50.13.13 / 14

LUX: 2° MESE DI SUCCESSO
Titanus

NINO MANFREDI
VEDO NUDO
SYLVA KOSCINA
VERONIQUE VENDELL
EMILIO MARIA SALERNO
DINO RISI
NON E' VIETATO

spettacoli di provincia

ALMESE
BAIA: « Quei fantastici pazzi volanti ». T. Thomas, B. Ives.
AVIGLIANA
CORSO: « Fräulein Doktor ». S. Kendall, Capucine, R. Bianco.
GRANERO: « Il ladro di cervelli ». L-L. Trintignant, F. Bolkan.
BEINASCO
ITALIA: « Spie citta il fratello ». A. Francisca.
BORGONE
IDEAL: « Il cavaliere di Lagardère ».
BUSSOLENO
DORA: « I quattro del Pater Noster », F. Villaggio, L. Tettelo, O. Lionello.
NARCISO: « Oliver ». R. Moreno, O. Reed.
BUTTIGLIERA ALTA
FERRIERE: « Quattro bassotti per un danese ». W. [illegible], soldati.
CARMAGNOLA
ELIOS: « Sette spose per sette fratelli ». J. Powell, H. Keel.
CASELLE
ITALIA: « La tunica », R. Burton, J. Simmons. Colori.
ROMA: « E divenne il più spietato bandito del Sud », colori.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: « Da Berlino l'Apocalisse », colori.
CHIERI
CHIERESE: « Sandra ». A. Celentano, Regia Gerni.
AUDITORIUM: « La morte sull'alta collina ». P. L. Lawrence, F. Darsen.
CHIVASSO
POLITEAMA: « Ultima notte a Cormorand ». P. Widmark.
CINELETTA: « I quattro del Pater Noster ». P. Villaggio, L. Tettelo, L. Montesano.
MODERNO: « Funny Girl ». B. Streisand, O. Sharif, Premio Oscar.
COAZZE
VITTORIA: « Due irriducibili del Texas ». F. Franchi, C. Ingrassia.
MIRAMONTI: « I dolci vizi della zarina Russia ». M. Marshall, P. Peel.
CONDOVE
CONDOVESE: « Ode il proscimi tuo ». N. Machiavelli.
CUORGNE'
MARGHERITA: « Bellis ». S. McQueen, J. Blasi, Colori.
PERONA: « Ceteo ragazzo... oggi mi sposo ». L. De Funès.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: « Lei simpatica canaglia ». G. Rigano, R. Cocca.
SAN MAURO
RIVIERA: « 10 colt dollari per sette mercenari ».
SETTIMO
BECCARIS: « La strada della violenza ». S. Peckinpah, colori.
GARIBALDI: « C'era una volta il West ». C. Cardinale, H. Fonda, C. Bronson.
MODERNO: « Industria del vizio e mercenari? », F. Franchi, C. Ingrassia.
S. ANTONINO
MODERNO: « I racconti di S. Sebastian ». A. Quinn, C. Bronson.
SUSA
CONTIN: « Una moor, un rullo, una cina ». Recital di Capo Feramino.
TESTONA
FULGOR: « Il giorno della vipera ». C. Cardinale.
VILLARFOCCHIARDO
UMBERTO: « I giorni non perdonano ». B. Harris, T. Kendall.

da oggi in prima

I DANNATI DELLA TERRA (in prima al Centrale-d'Essai): il regista Valentino Orsini sarà, alle 22,15 di stasera, presente alla proiezione di questo suo film, dato in prima mondiale al Festival dei Popoli di Firenze nel febbraio scorso. Egli non solo illustrerà la sua fatica; ma sosterrà anche un dibattito col pubblico sull'attuale situazione del cinema italiano. Il caso, Orsini, sceneggiatore-regista e regista, è un « uomo di punta » autore, con i fratelli Taviani, di « Un uomo da bruciare » e « I fuorilegge del matrimonio ». De « I dannati della terra », che ha come interpreti Frank Wolf e Mertil Tolo, è l'unico articolo. Si tratta d'un film « di contestazione », nel quale si rappresenta e si analizza la crisi di coscienza d'un comunista. Questi, nella sua qualità di regista, si era preparato di realizzare una pellicola sull'affrancamento dei negri dal colonialismo, ma per un severo processo di autocritica non riesce a raggiungere la tranquilla coscienza il suo lodevole intento.

VIGEVANO. — La stagione lirica vigevanese si aprirà questa sera alle ore 21 al Teatro Cagnoni con *Andrea Chénier*, regia di Aimone Vaccari, maestro concertatore e direttore d'orchestra Ino Savini.

cosa beviamo?
Gancia
americano
l'aperitivo che disseta

affari d'oro
PER INTERO REALIZZO
di tessuti uomo - lane, sete - e colori donna - confezioni di qualità a prezzi veramente eccezionali
GARB VIA ROMA, 34 - TORINO - TEL. 540.067

7 sere davanti alla TV

Assalto e contestazione in un clima di cortesia

Personaggi di attualità sotto il fuoco delle domande nella rubrica «Dicono di lei» - Taglio della Calamai nuda - Una vecchia, provvidenziale pochade più viva dell'attualità di «Tv 7»

la pagella TV della settimana

PRIMO CANALE	
Show di Morandi	5
Dicono di lei	6
Il segreto di Luca	6
Film del lunedì	6
Valachi accusa	7
Piazza Navona	6
Tv 7	6
SECONDO CANALE	
Cecoslovacchia	7
Speciale per voi	6
Film del mercoledì	6
L'approdo	6
Quiz di Corrado	6
Orizzonti	7
Mancia competente	7

Stavolta non si scherza. La Rai-tv viene contestata rumorosamente, e non da critici e oppositori le cui voci tenaci ma deboli si sono sempre perse nel deserto, ma dall'interno, dalla massa stessa dei suoi dipendenti che in agitatissime assemblee hanno protestato contro i recenti mutamenti al vertice e contro «l'autoritarismo» della direzione, chiedendo una maggiore democrazia nella vita d'azienda e rifiutando una distribuzione di alte cariche decisa senza la partecipazione dei lavoratori.

Assemblee, dibattiti (a Roma Ferruccio Parri ha ricordato come da anni esista un progetto di legge per la riforma democratica della Rai), riunioni di ogni genere, reazione vibrante dei giornalisti radio-tv nei confronti di un'intervista rilasciata dal vice-presidente Italo Di Feo, proclamazione di uno sciopero per lunedì, «rammarico» della commissione parlamentare di vigilanza per non essere stata informata con anticipo sulle scelte nominative. E' tutto un mondo — sofferto per anni in silenzio politiche e pressioni dall'alto — che è in fermento e che minaccia di scoppiare da un momento all'altro col fragore di un pentolone troppo a lungo compresso e senza la minima possibilità di sfogo. Qualcosa muterà, ne siamo certi, con beneficio — speriamo — dei programmi futuri.

Ma per adesso occupiamoci più modestamente dei programmi degli ultimi giorni.

Andiamo per ordine? Cerchiamo subito male. STASERA CON GIANNI MORANDI è stato quello che si dice molto semplicemente un brutto spettacolo. C'era dello stanco, del lucchetto, c'erano degli ospiti d'onore. Basta. Intelligenza e umorismo erano latitanti. Morandi? Canta e non va oltre. Bisognava costruirgli sotto i piedi qualcosa: invece non è stato fatto niente. Uno sfondo antiquato, abbastanza noioso, inutile. Tanto valeva acchiappare Morandi, metterlo davanti ad una telecamera e lasciare che urlasse e si muovesse per un'ora di seguito.

Fortunatamente nella stessa sera abbiamo assistito alla trasmissione migliore della settimana, DICONO DI LEI di Enzo Biagi. In teoria il profilo di un personaggio discusso. In realtà una polemica serrata e a fondo, vivacissima, su un preciso settore e i suoi problemi. Sabato è stato assalito senza riguardi il prof. Francesco Morino (che si è difeso da par suo, con piemontese eleganza e con un savoir faire da suscitare l'invidia di un diplomatico con molti anni di carriera); e contemporaneamente si sono buttate sul tappeto grosse questioni, quali gli scarsi progressi della medicina italiana, la carenza di scuole di cardiochirurgia e i mali più clamorosi di nepotismo per cui talune cattedre sembrano essere diventate ereditarie. Un dibattito? Sì, ma anche i dibattiti possono risultare pesanti o comunque di struttura monotona: in «Dicono di lei» la discussione, tenuta su di continuo con interventi, sconfini diretti, filmati e capiti dall'astuto Enzo Biagi nelle vesti di buon cinese, cortese e feroce, è trasparita ben presto in spettacolo e spettacolo è rimasta sino alla fine, piena di movimento e di tensione. Auguriamoci che la rubrica tenga il ritmo e che dal dilatarsi dei programmi che la precedono non venga spinta ancora di più nel cuore della notte, a parte il fatto che questo sarebbero trasmissioni da offrire alle 21 sul canale nazionale.

Domenica, decoroso IL SEGRETO DI LUCA, e non impremmo francamente trovarvi un altro aggettivo positivo in aggiunta. Martedì LA CENA DELLE BEFFE ovvero la trapedia della mancanza di luce elettrica: infatti, se ci fosse stato qualche lampione per via, Giannetto non si sarebbe fatto catturare, arsicciare e calare in Arno; se ci fosse stato almeno un abat-jour, il sullodato Giannetto non si sarebbe infilato con tanta disinvoltura nel letto della popputa Ginevra; infine, se avesse avuto settimane un interruttore e relativa illuminazione, Neri si sarebbe accorto che, sempre nel letto di Ginevra, non stava infilzando l'odiato Giannettaccio ma il proprio dilettissimo fratello Gabriella. Amedeo Nazzari era uno specie di Rodomonte dell'epoca medicea e Osvaldo Valenti non risparmia gli effetti sensazionali; nulla da eccepire su Clara Calamai benché nel film appaia nuda e sul video no (i censori televisivi, dopo aver guardato e riguardato e studiato da vicino il pezzetto incriminato, hanno deciso di tagliarlo).

Saltiamo a mercoledì: un po' puerile la pellicola-rivista SPETTACOLO DI VARIETA' con il vecchio nume della danza Fred Astaire; giovedì, QUEL NEGOZIO DI PIAZZA NAVONA, telefilm italiano tutto all'acqua di rose. Intanto i telegiornali si sono rimpolpati con le imprese lunari dell'Apollo 10 e i pomeriggi si sono riempiti con quella trasmissione di varietà che è ormai il GIRO D'ITALIA: un varietà che purtroppo s'è tinto anche di nero per l'assurdo dramma di Terracina (assurdo per modo di dire perché il nostro è il paese dei crolli).

Poche parole sulla serata di ieri. La commedia brillante MANCIA COMPETENTE di Aladar (da cui Lubitsch trasse nel '32 una pellicola considerata la regina dei «telefoni bianchi») doveva essere schiacciata da TV 7. Invece il rotocalco aveva le punte smussate ed era fiacco fiacco, tanto da iniziare addirittura con un panegirico dei giocatori dell'Ajax. Si vede che la contestazione interna ha influito negativamente su «Tv 7». Così, mentre l'attualità era gonfia di fatti sino a scoppiare, la serata è stata costretta a salvarsi soltanto ad un'ancora pochade.

Ugo Buzzolan

Gina Lollobrigida durante la registrazione delle canzoni per il suo «special» di stasera

questa sera alla TV

Vediamo questa Lollo!

(dopo il calcio)

❶ Pomeriggio per i tifosi - Serata con Gina - ❷ Recital lirico

Margherita Benetti, ospite di «Chissà chi lo sa?» canterà un'aria del «Falstaff»

Oggi gran pomeriggio sportivo: sarà il «57° Giro ciclistico d'Italia» è in programma sul Primo (ore 15,45) la telecronaca dell'arrivo della nona tappa Napoli-Potenza. Alle 18,55, la telecronaca, da Torino, dell'incontro di calcio Italia-Bulgaria. Lo spettacolo per i tifosi è assicurato.

Continua la serie dei «musicals all'italiana» di Falqui e Sacerdote. Dopo Patty Pravo e Gianni Morandi è ora la volta di una diva del cinema. Alle 21 sul Primo canale va in onda «Stasera Gina Lollobrigida». La «Lollo», che debutta per la prima volta in uno spettacolo tutto suo, salvo alcune partecipazioni ad altre trasmissioni, si esibirà come cantante e rievocherà alcune significative tappe della sua carriera: dal famoso concorso di bellezza che la mise in luce, a «Pane, amore e fantasia», a «Belle di notte», a «La donna più bella del mondo». Vi saranno naturalmente alcuni ospiti d'onore del mondo del cinema.

Alle 22,15 farà seguito *Dicono di lei*, Nino Tommasi, organizzatore di incontri di pugilato, sarà il protagonista di questa seconda trasmissione che porta la firma di Enzo Biagi. Tommasi, ha appena 34 anni, conta nella sua «scuderia» di pugili un atleta prestigioso quale è Nino Benvenuti e stasera offrirà un'analisi spregiudicata e anche impietosa del mondo della boxe; per lui questo sport è anche «una valvola di sicurezza contro la delinquenza», affermazione che, come si vedrà nella trasmissione, ha suscitato una forte reazione nel pugile Duran. Anche Sandro Mazzinghi parteciperà alla trasmissione: un Mazzinghi contestatore che si dirà anche disposto a combattere, in qualsiasi momento contro Nino Benvenuti. Mazzinghi dirà molte altre cose sul mondo della boxe, e senza reticenze.

* * *

Sul Secondo alle 21,15: recital lirico. Va in onda un concerto del baritono triestino Piero Cappuccilli e della soprano ateniese Rena Gary Falaschi. Cappuccilli iniziò la carriera in Emilia, la più agguerrita regione nel campo della lirica, e considera Modena, Reggio Emilia e Parma le sue piste di lancio. Oggi è di casa alla «Scala», al «San Carlo», al «Bellini», all'«Opera» di Roma, a Vienna, a Londra, in America. La cantante greca, dopo essersi affermata in patria, si è perfezionata presso il Conservatorio di «Santa Cecilia» in Roma e si è classificata prima assoluta, nel 1955, al concorso di Salisburgo. Nello stesso anno Von Karajan la chiamava alla «Scala» per *Il flauto magico* di Mozart.

Quindi (ore 22,25) replica della 8ª puntata dei *Promessi sposi*.

d. g.

E' morto il compositore americano Jimmy McHugh

BEVERLY HILLS, sab. sera

Jimmy McHugh, il compositore americano di origine irlandese che ebbe successo al di fuori della fama mondiale come «I'm in the mood for love», «On the sunny side of the street», «I can't give you anything but love» è morto ieri all'età di 74 anni. McHugh, stroncato da un infarto, ha scritto motivi considerati classici nella musica leggera ed ha collaborato alla colonna sonora di 55 film.

oggi sul video

primo canale

13,30: Telegiornale del mattino.
15,45: Giro d'Italia.
18,55: Calcio (Italia-Bulgaria, da Torino).
18,45: L'ora del Giappone.
19,10: Sette giorni al Parlamento.
19,35: Tempo dello spirito.
19,50: Sport - Cronache del lavoro e dell'economia - Il tempo in Italia.
20,30: Telegiornale del pomeriggio.
21 —: Stasera Gina Lollobrigida.
22,15: Dicono di lei.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

17 —: Per i più piccini (Giocagiò).
17,30: Tv dei ragazzi (Chissà chi lo sa?).
18,30: Sapere, corso di tedesco.
21 —: Telegiornale.
21,15: Recital di Piero Cappuccilli e Rena Gary Falachi.
22,25: I promessi sposi (replica).

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,30: Tempo dei giovani - 19,10: Telegiornale - 19,30: Il Vangelo di domani - 20: Braccobaldo Show - 20,20: Telegiornale - 20,40: Una storia di guerra (film) - 22,15: Sabato sport - 22,40: Ginnastica.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Settevoci - 13,30: Telegiornale - 14: La tv degli agricoltori - 14,45: Motociclismo e ciclismo - 17: Tv dei ragazzi (telefilm) - 18: E' domenica, ma senza impegno - 19,10: Calcio - 19,55: Sport; Cronache dei partiti; Il tempo in Italia - 20,30: Telegiornale - 21: Il segreto di Luca - 22,20: La domenica sportiva - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 16,15: Concerto della banda dell'Esercito - 17: Tennis - 19: Arturo Benedetti Michelangeli - 21: Telegiornale - 21,15: Settevoci - 22,20: Telefilm - 23,20: Praesimamente.

oggi alla radio

NAZIONALE

8,30 Progr. per i ragazzi
9,30 Incontri con la scienza
10,40 Un disco per l'estate...
12,55 Calcio - Da Torino: Radiocronaca dell'incontro Italia - Bulgaria - 18,50 Divertimento musicale
19,20 La Borsa in Italia e all'estero
19,25 Sui nostri mercati
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,25 Il giraskeiches
21,00 Conversazioni musicali
22,00 Piero Umiliani e la sua orchestra
22,30 Viaggio musicale in Italia: Genova
23,00 Giornale radio

SECONDO

10,00 Il cannocchiale di Alberto Lupinelli
10,30 Giornale radio
10,35 Serio ma non troppo
11,45 Band, giulia
12,00 Palermo: Inaugurazione della 36ª Fiera del Mediterraneo
13,30 Radiosera - Sette arti - Giro d'Italia
20,00 Punto e ritorno
20,15 I 40 giorni del Musa Dagh, di Franz Werfel
20,45 Hate oggi
21,09 Italia che lavora
21,15 Jazz concerto
22,00 Giornale radio
22,40 Chiara fontana
23,00 Cronache del Mezzogiorno

TERZO

18,00 Notizie del Terzo
18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Pendolo
18,30 Musica sacra
18,45 La grande platea - Settimanale di cinema e teatro (con musiche di Kodaly, Bartok)
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Taccuino, di Mario Bellonci
20,40 Concerto diretto da Nino Antonellini (con musiche di Prastorino, Bach, Testi, Nono, Petrassi)
22,00 Il giornale del Terzo - Sette arti
23,00 Le porte chiuse - Radiodramma di José Fernando Diceata

Tutto Walt Disney all'«Estate» veronese

Verona, sabato sera.

Il sovrintendente all'Ente lirico di Verona Gianfranco De Bosio ha presentato la Rassegna cinematografica internazionale (3 giugno-3 luglio) sul tema «Il mondo e la personalità di Walt Disney», inserita nell'Estate teatrale veronese e che comprenderà una selezione di opere, eccettuati i lungometraggi a soggetto, comprese (ma il '39 e il '66.

RUSSIA IERI... RUSSIA OGGI

LA LETTERATURA RUSSA

per conoscere la grande e tormentata Russia attraverso secoli di storia, di arte, di pensiero

per rileggere Gogol, Tolstoj, Dostoevskij, Cechov, Pasternàk, Daniel, Siniavskij... e capire i motivi, le idee, le vicende private che ispirarono le loro opere

la storia della letteratura russa e una ricchissima antologia dei brani più significativi in 4 preziosi volumi (2 di storia e 2 di antologia) per la collana

LETTERATURA UNIVERSALE

in tutte le edicole

FRATELLI FABBRI EDITORI

INFORMITALIA
Istituto Naz. Informazioni, Controlli, Indagini, Investigazioni. Esito immediato
C.so Vitt. Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - TORINO

Salone de LA STAMPA
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.956
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Sono il Vostro bruciatore Riello
ho lavorato quest'anno
4170 ore
in un clima d'inferno.
Sono forte
sono sano
ma adesso
sono anche sporco.

Questo è il momento
ideale per chiamare
uno dei 2000 tecnici Riello
distribuiti ovunque in Italia,
per pulire e preparare
il Vostro bruciatore Riello
al lavoro
del prossimo inverno
RIELLO ovunque in tempo

DONNE, essere snelle significa: poter seguire con disinvoltura la moda nelle sue forme e colori, dimostrare l'età che volete avere, trovarvi a vostro agio in ogni circostanza, avere incontro all'amore con la sicurezza del vostro fascino.

DOMANI
DOMENICA
l'american health spas
E' APERTO dalle 9 alle 18

*

QUOTE ECCEZIONALI!
20% DI SCONTO ALLE PRIME 25 PERSONE

UOMINI, essere in forma significa: circondarsi di simpatia, rendere con efficienza sul lavoro e nella vita, fare e seguire gli sports preferiti, stare in compagnia allegramente con i giovani, cogliere tutti i piaceri che la vita vi offre.

* *

piscina olimpionica
piscina minerale calda
piscina fredda
sauna
bagno turco
inalazioni
massaggi meccanici
massaggi manuali
parrucchiere
docce, spogliatoi personali
bar dietetico
controllo medico

DIMAGRITE IMMEDIATAMENTE di 35 cm. in 30 minuti con il metodo D.C.T. (Diatermically Controlled Therapy)
esclusiva dell' american health spas * silhouette * athletic club
lire 800 per trattamento RISULTATO GARANTITO!

american health spas
CORSO TRAPANI 46 ANG. VIA BARDONECCHIA - TEL. 372.223 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

Questi servizi possono essere ottenuti a:

TORINO Via Roma 60 Salone di « La Stampa »
Via Mariano 32
MILANO Via Cerva 35
Galleria Passarella 2
ROMA Via Fa 32
Largo dei Tritoni 115
GENOVA Via 12 Ottobre 180 r
Port. Aeroplano 37 r
Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Via Fiumi Riuniti 30
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

affiché presso tutti i corrispondenti della Ems-Kompass Pubblicità S.a.A. Colore che mandano direttamente la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Ems-Kompass Pubblicità, via Marconi 32 - 10125 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario maggiorato versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di questo inserzionel deve essere corrisposto anticipatamente alla Ems-Kompass Pubblicità S.a.A. (Via Roma 60 e Via Marconi 32, Torino) per contanti a vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo 10 ed, escludendo quelle artificiosamente composte) per la tariffa unica fissata a lire 40 al centesimo, con l'aggiunta delle lingue in ragione dell'8 % globale. Il prezzo della rubrica è di L. 12 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 25 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere stampatello fatto a mano libera ed una somma per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso doppio due volte su « La Stampa » o « Stampa Sera » del lunedì o concesso uno stipendiario gratuito in « Stampa Sera » edizione domenicale. Non sono ammessi annunci che commercino richiesta di denaro o francobolli. Quelli che desiderano ritirare lettere al terzo possono utilizzare il nostro servizio casella numerata al costo dell'avviso in Torino « Scrivere a: ems-Kompass Pubblicità s. a. - Torino », corrispondere per parole, in tal caso all'importo dell'inserzione occorre aggiungere il costo della casella in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 500 per le spese di recapito della corrispondenza a cognizione che non possono accettare il ritiro presso i nostri uffici. La Ems-Kompass Pubblicità S.p.A., in base ai contratti di concessione di esercizio dei quotidiani, si riserva di rifiutare a suo giudizio insindacabile qualsiasi inserzione e di chiedere alla corrispondenza a lei diretta e non ritirata dal committente dopo sei mesi dalla consegna agli uffici postali. Non si risponde di eventuali disguidi postali. Si declina ogni responsabilità per le inserzioni pervenute a mezzo telefono, telegrafo, telex. Le inserzioni per corrispondenza devono essere accompagnate dal relativo importo in francobolli. Non si accettano richieste di fermo posta

Le moto, spettacolo per due ribalte

Pasolini (forse) riprende il «dialogo» con Agostini

Campionato del mondo a Zandvoort

Il motociclismo diventa protagonista della domenica, anche se fa la spola dallo svolgimento il giorno precedente della gentile internazionale che accentra ogni interesse. Due gli avvenimenti. A Ospedaletti si corre il Gran Premio di velocità, valevole quale ultima prova del campionato italiano. C'è Agostini, campione tricolore in carica e sulla via di riconfermarsi anche quest'anno in corso, e probabilmente Pasolini, il suo grande rivale, che finora nella prova del campionato del mondo non ha avuto fortuna.

I titoli nazionali sono già assegnati nella classe «500 cc» al Agostini con la «MV Agusta» e nella «350 cc» a Pasolini con la Benelli bicilindrica. Tutto da decidere nelle classi minori. Pasolini nella «250 cc» ha un vantaggio ridotto su Bergamonti, tale che un successo di quest'ultimo e la sua mancata partecipazione significherebbero la perdita del casco tricolore. Nella «125 cc» la lotta è ancora aperta tr. Ginnelli, Lazzarini e Mandolini, nella «50 cc» Parlotti guida con un buon margine su Lombardi, anch'esso però non ancora decisivo.

Seconda manifestazione a Lombardore. E' in programma la quarta delle dodici prove del campionato mondiale con la partecipazione di trentaquattro piloti di tutte le nazioni europee. In lizza il campione del mondo Friedrichs, in carica da tre anni, gli svedesi Aberg, Kring e Johansson, che attualmente lo precedono nella classifica mondiale, insieme con gli inglesi Sunko e Hickman.

Gli italiani in gara sono Osterero (Husqvarna) e Yost, Angelini, Guimanelli, Sasso, Cavaliero e Perazzo tutti con la cecoslovacca «CZ». Non hanno possibilità di successo.

g. v.

Vinovo - «Prima» del trotto notturno

Diciotto (domani) nella Gran Corsa Siepi

(e r.) Nel pomeriggio di oggi sono in programma corse al galoppo a Milano, al [illegible] a Bologna e Roma. Torino inaugura stasera alle [illegible] il ciclo delle «notturne» di trotto con il Premio Fiat. Il programma:

1. - Pr. «850 sport» (L. 850 mila). A m. 1840: Asturiana, Silvana, Inattesa, Diletta, Moldavia.

2. - Pr. «100» (L. 806.000), gentlemen. A m. [illegible]: Sabato, Beccaccino, Pilota, Alonso Tony, Zanzalino, Corente.

3. - Pr. «125» (L. 1.050.000). A m. 2000: Ugolo, Menesh, Alcudia, Taviolo, a m. 2000: Cremonese.

4. - Pr. «124 sport» (L. 800.000). A m. 2000: Acetaia, Frontiera, Barbara, Ciliboni; a m. 2000: Rotunna.

5. - Pr. «125 special» (L. 650 mila). A m. 2100: Vicovaro, Strong, Marich, Appassionata del B., Ardea, Corleone, Battin, Orsegno, Trojana.

6. - Pr. Fiat (L. 2.000.000). A m. 1800: Compagnia, Po, Consuelo, Cabbro, Ervin, Safe Song.

7. - Pr. «124 speciali» (L. 650 mila). A m. 1600: Stefani, Semifolchi, Emerson, Oliva di J., Tucno dal B., Manettone, Henley, Leonardo, Celidonia, Silvetto.

8. - Pr. «500 L» (L. 500.000). A m. 1820: Boomerang, Barmon, Acquatio, Drathaar, Incontro, Quidon, Rhenko; a m. 1540: Nurpur, Uleria, Schio, Arnonia.

Favoriti: Molinaro-Asturiana; Pistoia-Zarantino; Menotti-Alouette; Bercato-Accinio; Trobino-Arbor; Safe Song-Po; Henley-Scafidolo; Bracko-Annalia.

Domani trotto a Padova (Premio Elwood Medium, [illegible] 13.200.000, m. 1609: Ostilio, Spinea, Vatson, Radioso, Corlando, Salemi, Vadim); a Trieste, Bologna, Firenze, Napoli, Palermo, Galoppo a Milano e Roma (Premio Presidente della Repubblica, L. 30.000.000, m. 2000: Cutty Sark 52½, Light Wind 59, Ognon 60, Timone 59, Hogarth 59, Arrigo Flamminigo 60, Illustro 53½, Lucullo 53½, Montigo 58, Kuligrulun 60, Cincoinseo 60, Patesso 52½, Nicastro 51½, Capoggio 59, Stefano [illegible] Crocovia 52½, Volsini 51). A Torino (ore 16) [illegible] grande avvenimento, la Gran [illegible] di Siepi: con 18 satutori in pista sarà una [illegible] unica in Italia. Il programma:

1. - Pr. tra. Bianchetti (L. 2 milioni, m. 4000 stanali), gentlemen: Caruso 75½, Nordio 67½, Bossa Nova 75, Crosio 72, Star Emilio 73.

2. - Gr. Corsa di Siepi (L. 8 milioni, m. 2000): Quirino 72, Herrera 69½, Al Cerisr 69, Wild Fig 68½, Saryar 68, Clafar 67, [illegible] 66½, Gigiotti 69, Contador 65, Riodas 65, Cartrea Gate 65, Bo Grand 64½, Perti 64½, Bollyrullen 63½, Scuffle du Demon 63, La Valentin 63½, Boschner 62, Ti Piccolotto 60.

3. - Pr Late del Turismo (L. 2 milioni, m. 1600): El Segador 59, Cerbiatto 56, Lambrusco 54, M[illegible]rina 55½, Paper Back 54, Nuoneeur 54½.

Favoriti: Irma-Fita; Scopas-Alcaer; Caruso-Crosio; Sirlett-Antimo; So Grand-Scavar; Migliarino-Nicolaux; Annamaria-Romiti.

Oggi il doppio

La Davis a Barletta contestata?

BARLETTA, sabato sera.

I tennisti azzurri, in vantaggio per 2 a 0 sull'Austria dopo la giornata inaugurale dell'incontro valevole per il secondo turno della zona europea di Coppa Davis, oggi presentano Villardo Crotta e Pietro Marzano nel doppio. Crotta e Marzano, a Genova, nel turno eliminatorio contro il Belgio, delusero profondamente e alcuni tecnici protestarono contro il loro impiego anche perché ambedue sono abituati a giocare a stabiera. Ma Orlando Sirola, capitano della squadra azzurra, non ha dato ascolto alle critiche ed ha confermato i due ragazzi.

A due loro la replica. I nostri doppisti troveranno al di là della rete molto probabilmente gli austriaci Blanke e Herdy che ieri, nei singolari, sono stati rispettivamente sconfitti da Castigliano e da Pietrangeli. Ma mentre Herdy cedeva la partita contro la nettissima superiorità di Pietrangeli, anche se il campione azzurro è incappato in una giornata di scarsa vena, Blanke ha clamorosamente abbandonato mentre stava conducendo contro Castigliano. In vantaggio per due partite ad una e 4 a 3 nella quarta frazione, l'austriaco, colpito da un primo attacco di crampi ha stretto il braccio in segno di resa.

Crotta e Marzano dovrebbero vincere ma, [illegible] se dovessero farsi battere, l'Italia accederà egualmente [illegible] semifinali poiché il punto di Pietrangeli su Blanke domani è matematico. Piuttosto c'è da chiedersi se veramente Castigliano è il migliore dei nostri giovani o gazzaniti fab, perché ieri, in singolare, la sua prova ha lasciato alquanto a desiderare.

Stamane si è sparsa la voce che Pinconino di Coppa Davis potrebbe anche essere «contestato» dagli scioperanti che l'altro ieri hanno effettuato una marcia pacifica su Foggia. C'è chi parla addirittura della possibilità di un «regolamento» di Pietrangeli ma, decisamente, si tratta di notizie infondate o, almeno, di voci non controllate. Finora, in Italia, il campo tentativo non si sono mai verificate contestazioni che non siano quelle abituali dei giocatori nei riguardi degli arbitri e dei giudici di linea.

Giorgio Bellani

Dionisi a Torino

Renato Dionisi, [illegible] domenica a Roma ha stabilito il nuovo record italiano saltando con l'asta m. 5,30, è di scena oggi allo Stadio Comunale di Torino [illegible] quadro della fase regionale della Coppa Italia maschile. Ormai le intenzioni di Dionisi sono chiare: superare il record mondiale saltando m. 5,42. Non è escluso, nel caso si dovesse sentire in vena, [illegible] effettui il tentativo già oggi, per quanto tutti attendano il grande [illegible] Seagren che si spera [illegible] aver luogo il 6 giugno, sempre a Torino.

Oggi Dionisi salterà alle 17, proprio nel momento in cui cinquanta metri più in là avrà inizio Italia-Bulgaria di calcio.

sette giorni in auto

Lezione di guida

Quattro campioni, quattro stili

Lezione di guida di quattro campioni. Appena mezz'ora, il tempo in cui si sono svolte la battaglia (ed hanno fatto spettacolo) domenica sul circuito di Montecarlo, fra due mari umani, la serpentina a controcurve (un budello di asfalto, a chicane, tunnel e marciapiedi. In nessun'altra pista di pubblico, con tutti i rischi connessi, ha potuto vedersi così da vicino, approfondire stile e temperamento di ognuno di loro. Quattro campioni, Graham Hill (vincitore per la quinta volta di quel Gran Premio), Jackie Stewart, Chris Amon e Jackie Ickx: quattro modi diversi di pilotare una macchina di formula uno e di domare tredici e più cavalli. Ma quali le differenze sostanziali tra loro? Soprattutto il temperamento e l'età, nel caso specifico di Graham Hill, che ha quarant'anni contro i trenta e anche meno e «giovani leoni» che gli contendono il titolo di campione del mondo.

Per un campione come Hill, che nella sua carriera e nella vita privata ha spesso passeggiato dai rischi che il mestiere comporta, anni ed esperienza hanno un valore determinante. Qualcuno dice che l'inglese non dà spettacolo, è un freddo calcolatore, quasi un «ragioniere del volante». In realtà «Bejo», come lo chiamano gli amici, è pilota classico nel significato più esteso della parola. Ha avuto pochi incidenti e tutte le volte ha saputo uscirne con relativa disinvoltura, conosce a fondo le macchine che gli sono affidate e le sfrutta entro i limiti, tutte le piste, e in modo particolare quella di Montecarlo, gli sono familiari. Esempio, domenica: ha lasciato che Stewart e Amon si affrontassero a viso aperto senza esclusioni di colpi; quasi insensatamente, date le caratteristiche del circuito.

Lui, ha atteso il momento opportuno, cercando però, al medesimo tempo di porre tra la sua Lotus n le vetture di Ickx e Courage, quel margine che sarebbe poi risultato determinante nello seconda e nell'ultima parte della corsa. Al 17° giro abbandonava Amon con il cambio a pezzi, tra giri dopo [illegible] Stewart. Quel momento Hill aveva la corsa in mano. Abbiamo registrato quasi i passaggi dell'inglese: una regolarità impressionante. La sua Lotus si è attestata sull'1'27" per giro e, salvo spiacevoli passaggi nei box conclusivi quando ormai Courage non aveva più alcuna possibilità di ricostituirla, si è concesso solo qualche secondo o decimo di secondo in più. Nelle curve, dove aveva messo le ruote la prima volta, ha continuato a metterle per ottanta giri, i cambi a Montecarlo se ne fanno uno ogni due secondi) sempre allo stesso punto, senza mai un fuori giri. Ma c'è di più: quella Hill. Il Purfect pilotava che ha terminato la corsa senza «bruciare» sulle gomme, senza i segni dei passaggi sui marciapiedi.

Jackie Stewart, scozzese, è stato avvicinato allo stesso Clark, tanto nel modo di guidare quanto nel temperamento. Le vittorie di quest'anno hanno in parte confermato questo giudizio. Tuttavia, a nostro parere, è ancora lontano dall'eleganza di classe di Clark e come temperamento [illegible] più vicino a Stirling Moss. E', cioè, uno che non sopporta correre sulla ruota altrui, ha molta unità di stile, gli piace improvvisare. Insomma, nella medesima corsa, secondo le circostanze, una cosa ripeterà. Più classico, [illegible] se estremamente prudente, è il neozelandese Amon, [illegible] il belga Ickx, giunto in fretta alla ribalta dei gran premi, brucia sistematicamente in fretta la sua smania di arrivare. Tre giovani leoni e, tuttavia, che rappresentano il molto nuovo [illegible] correre i gran premi e chissà che il tempo, approfittando loro esperienza, non finisca per dargli ragione.

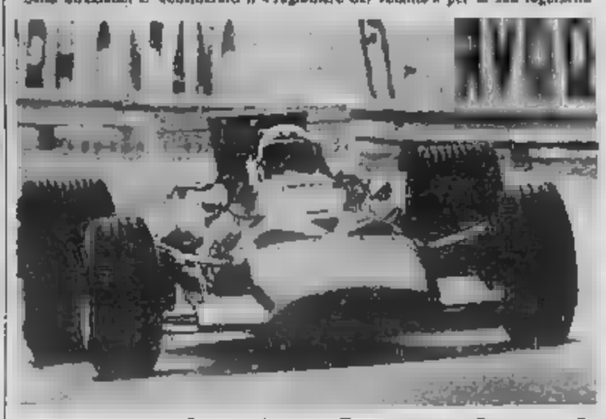
Fulvio Cinti

Hill, il «baffo» non rischia

Graham Hill, nella curva che sale al Casinò: composto nello stile, preciso nella direzione. E' considerato il «ragioniere del volante» per la sua regolarità

Stewart, assomiglia a Clark

Jackie Stewart è stato eletto quale erede di Clark. Eccolo al volante della Matra-Ford, nella [illegible] del Casinò, durante i primi giri del carosello



Amon, classico (e prudente)

Chris Amon, unico pilota di Ferrari. Una guida molto classica, senza precipitazioni e improvvisazioni. L'unica che si fa al neozelandese è l'eccessiva prudenza

Ickx, ha fretta d'arrivare

Jackie Ickx, belga. E' arrivato in fretta, rischia (a volte) più del necessario. Qualcuno [illegible] il vero pilota latino, tutto istinto ed improvvisazione

(Fotoservizio di FRANCO TURCATI)

DIETRO LE NOTIZIE

L'esercito inquieto

Nelle forze armate [illegible] si colgono in questi giorni alcuni sintomi di [illegible] inquietudine. Da [illegible] cosa dipende? Come si manifesta? C'è pericolo di qualche involuzione autoritaria? Questo solo [illegible] dei 43 argomenti che [illegible] offre ai suoi lettori questa [illegible] settimana. Eccone alcuni [illegible]

- Sorprendenti risultati di un'inchiesta nelle 105 federazioni del partito socialista: che forza hanno, alla base, le varie correnti del partito?
- Perché Giancarlo Pajetta non è riuscito a scomunicare Rossanda?
- Come mai l'assessore al Tributi del comune di Milano ha deciso di far pagare le tasse ai suoi colleghi?
- Quali sono le condizioni di Dayan per un accordo con gli arabi? Un'intervista esclusiva.
- Contro la pillola: sono di molti medici americani, i contraccettivi orali possono provocare pericolosi disturbi. Quali? Come evitarli?
- La bomba del Cardinale Léo Suenens, primate del Belgio, prende posizione contro la Curia. Un'intervista esplosiva.
- E, [illegible] storia dei Krupp raccontata da William Manchester, il capitolo più [illegible] «Mercante di schiavi». Costò Alfried Krupp il sikò a Hitler e lo seguì fino alla ultima aberrazioni.

Panorama

I fatti separati dalle opinioni.

Arnoldo Mondadori Editore

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Rasa [illegible] dal 15-17; t. 865.[illegible]

[illegible] DI [illegible]
MATERASSI A MOLLE
[illegible] DI GOMMA
MATERASSI PER TUTTI
[illegible]
C.so [illegible] Cesare 27 [illegible]
ang. C. Emilia 1, t. 850.857

donne confidenziale

La camicetta per lui (e lui)

Con l'arrivo dei primi caldi, le camicette assumono un ruolo di primaria importanza nell'abbigliamento estivo. Rinnovate ogni anno nei colori e nei disegni, mantengono in prevalenza quello stile maschile ripreso dalla classica [illegible]. Si può notare, infatti, come questo indumento rappresenti la più significativa espressione dell'«Unisex»: «lei e lui» vestiti [illegible].

La composizione di gonna e camicetta interpreta un tipo di abbigliamento anticonformista, pur essendo quanto mai vincolato alle più antiche tradizioni, quelle che ci rimandano l'immagine delle [illegible] del primo Novecento [illegible] sottana lunga con l'sfrave e la candida camicetta in batista mentre giocano al volano. Fin [illegible] quel tempo la blusa era uno dei capi base [illegible] guardaroba dell'estate, tant'è che diede l'avvio alla confezione su scala industriale.

Con l'andare degli anni, il [illegible] ufficio l'uso della camicetta risolve vari problemi, in primo luogo quelli di ordine economico a cui rispondono i diversi tipi [illegible] modelli confezionati che si trovano [illegible] a 5 mila [illegible] nei magazzini, nei negozietti di mercerie e sui mercati rionali. La [illegible] camicetta in Sangallo bianco, in popeline di cotone illeggiadrita da inserti [illegible] pizzo sullo sfondo di una sottana [illegible] qualsiasi) [illegible] loro, conferisce un aspetto ordinato e giovanile che sa di pulito.

Ovviamente, come per gli uomini, [illegible] indispensabile cambiarle [illegible] giorno. L'indirizzo [illegible] nel campo tessile delle fibre sintetiche, ad esempio [illegible] tartan, risolve il compito della stiratura. Occorre soltanto lavarle alla sera, non strizzarle [illegible] appenderle all'attaccapanni ancora grondante acqua: [illegible] mattino sarà perfettamente asciutta, stirata, pronta da indossare.

In Sangallo bianco per apparire fresche

I produttori di camicie maschili hanno inserito nelle loro collezioni anche [illegible] camicette per donna e oggi fanno affari d'oro: in questo settore [illegible] in atto un colossale «boom» e ciò si deve in gran parte a quell'autonoma rivoluzionaria provenuta dai [illegible] dei giovani i quali hanno determinato il rilancio [illegible] la rivalutazione delle bluse usate [illegible] larga misura [illegible] occasioni sportive e per la normale vita di lavoro.

Foulard al collo

La scelta della camicetta fantasia [illegible] quanto mai [illegible] e varia; tuttavia se [illegible] usata sul lavoro è meglio orientarsi verso i disegni minuti, [illegible] troppo appariscenti e sui motivi stampati [illegible] su tinti. La stagione dei colori squillanti, dei formati giganteschi dei fiori o delle composizioni [illegible], verrà riservata al tempo di vacanza. Così pure il pizzo, la mussola operata, leggera e trasparente avrà [illegible] nelle [illegible] estive specialmente se si [illegible] entrare nel vento della moda «nude look» che vieta [illegible] qualsiasi indumento intimo [illegible] sotto alla camicetta. Di [illegible] dimenticare il fazzoletto che si annoda [illegible] collo alla maniera di «compare Alfio».

(A [illegible] Flora Gandolfi, [illegible] Rossetti e Luisella [illegible]

oggi festeggiamo

Festa della Madonna Ausiliatrice. S. Afra martire (fu arsa viva); patrona delle convertite. S. Marziana.

OGGI sabato 24 maggio: il Sole è sorto alle 4,51 e tramonta alle 20.

ricetta del giorno

POLLO IN PORCHETTA

Piatto tipico della [illegible] cina umbra. Si pulisce bene un pollo fiammeggiandolo. Si [illegible] quindi finemente 50 grammi di prosciutto ed altrettanti di lardo mescolandoli con il fegatino del pollo stesso. A questo miscuglio [illegible] aggiungono sempre trito alcune erbe aromatiche (finocchio selvatico, prezzemolo, timo ed altre erbe) condito con sale e pepe. Introdotta questa composta nell'interno del pollo con una trentina di grammi [illegible] burro, si cuciono [illegible] apertura praticate. Si lega quindi il pollo con un filo spago e lo [illegible] fa rosolare pian piano con un misto di burro ed olio, fino a quando non apparirà tenero e dorato.

IL NUOVO PRIMATO DELL'ACCADEMISTA SIST

Maria Roasio

Spettacolare fuga di mezz'ora a 632 battute al minuto [illegible] macchina per scrivere

Per un giudizio sullo splendido primato dell'azzurro ROASIO, si attende rivolti al Direttore della SIST, la «grande chioccia» e «vera e sola delinea» anche la «Scuola dei campioni».

D. - *Soddisfatto quel è il Suo giudizio recente sul risultato raro.*

R. - I risultati assumono valore dal momento cui risultati ottenuti in gare internazionali. Campionato Mondiale di Roma: 1) Lidia Sigaid 3136 battute - 0,57 errori - [illegible] (7366) 2) Gr Boyrak Eva - 20053 battute - 0,24 errori - punti 17115; 3) Kobrock Brigitta - 18189 battute - 0,38 errori - punti 16486.

La [illegible] Roasio ha stenotipato: 10025 battute - 0,27 errori - punti 10473 quindi, la Roasio si inserirebbe al IV posto.

D. - *Lei pensava al successo della Roasio?*

R. - Ne ero tanto sicuro che per la prima volta, in 15 anni, non ho accompagnato le ragazze della SIST alle gare ed ho [illegible] tranquillamente l'esito a Torino.

D. - *A chi attribuisce il maggior merito?*

R. - A lei, naturalmente. E' vero che la SIST prepara metodicamente, razionalmente, ma c'è una preparazione spirituale finita in quelle meravigliose ragazze di provincia, dalla eccezionale forza di volontà, dalla formazione di carattere per cui è facile agli insegnanti portarle sulla via del successo.

D. - *In breve, quel è stato il cammino della Roasio?*

R. - Allieva alla SIST nel '62, si qualifica nello stesso anno, si specializza nel '63.

Nel '64 vince il Campionato Italiano di terza categoria.

Nel '64 la SIST la manda ai Campionati Mondiali di Parigi e capeggiare il famoso manipolo delle «segretarie volanti» e si classifica prima nella gara di percisione juniores, con 4139 battute nette e capeggia la otto «Segretarie SIST» che stravincono [illegible] di velocità fra juniores.

Nel '66 prima nel Campionato Nazionale.

Nel '68 si [illegible] ai Campionati Nazionali con una nuova macchina di redazione e si classifica seconda.

Ogni le portiamo [illegible] sono un sorriso: in battute al minuto dal [illegible] è di molte unità e di tre mila nel punteggio complessivo.

D. - *E c'è un segreto nella preparazione?*

R. - Certo! Ma il segreto si guarda non tanto la Scuola, quanto ogni allieva. La Scuola cerca di mettere tutti nelle stesse condizioni, con metodo razionale per giungere ai risultati più lusinghieri quindi ogni allieva della SIST, ha le stesse possibilità in partenza [illegible] diventare una provetta campionessina.

D. - *Bene, ma vorremmo sapere, [illegible] possibile, quale metodo avete usato nella preparazione specifica della signorina Roasio.*

R. - Per comprendere il merito della Roasio bisogna pensare alla vita quotidiana sua come a quella di tante sue colleghe. Ho parlato delle [illegible] provincia; lo «pendolari». Vengono e vanno ogni giorno. Appena finito il corso, l'impiego e, coll'impiego, il lavoro ordinario e straordinario e i corsi serali.

Il merito primo è stato quello di non aver mai abbandonato la preparazione intensa e mano intensa, che ha portato la [illegible] micidiale a maturare, e [illegible] tare di anno [illegible] anno la sua potenza e affinare [illegible] tecnica. Senza precisare altro, possiamo dire che si è indovinato grado e modo [illegible] preparazione tecnica e spirituale.

Difatti, a Montecatini, la Roasio prima che gli altri, ha sorpreso se stessa, perché ha sentito di andare più forte di quello che s'era preventivato.

D. - *Per l'elezione di Campionati di Varsavia?*

R. - La Roasio è ben felice di partecipare ed in aerei ben [illegible] di accompagnarla, come già [illegible] a Parigi e a Berna, però è [illegible] che in [illegible] telefonicamente [illegible] riguardo [illegible] Presidente dell'EUSI, mi sembrano negative, almeno per ora. Nel fisico e disposizione dell'EUSI, ma anche [illegible] ha delle difficoltà che da [illegible] non può rinunciare.

D. - *Allora si mantiene «in disparte»?*

R. - No, no [illegible] un traguardo che [illegible] a ieri poteva sembrare irraggiungibile. Il GRAN PREMIO SIST, ma che [illegible], dopo la superba prova di Montecatini, è alla [illegible] di tutti, della [illegible] Brunico. Ne riparleremo.

con orione
sto bene!
orione
SLIP ELASTICO CONTENTIVO
Orione è il primo slip elastico contentivo che sostiene e protegge senza costringere. Indispensabile dopo ogni operazione addominale, grazie anche ai tabelloni di cellulosa applicabili a richiesta. Orione è anche moda: smaglia solo se tagliato, si lava in un attimo, asciuga subito. Orione è in vendita nei migliori negozi di articoli sanitari.
PER UOMO - DONNA - BAMBINO
Orione
Via Cavour, 18 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

(Continua da pag.)

NOLI, Pensione Sport, vicinissima mare, cucina casalinga. Interpella. Tel. 72-307. 3764

PIETRALIGURE, Pensione Riviera, tel. 67-191. Giugno-settembre 2400 compresivo (anche singoli).

RICCIONE - Hotel Cap, sul mare. Tutte stanze bagno, balcone. Ascensore. Prezzi speciali.

RIMINI, Hotel Ben Hur, sul mare, tel. 27-972, vasto giardino, parcheggio, cucina casalinga. Direzione proprietà. 7051

RIMINI, Pensione Floralia, telefono 27-044. Giugno 1600, luglio 2000 compresivo 5013

VIAREGGIO. Piccolo Hotel, telefono 46-033, confortevolissimo, ottimo trattamento 2500-2900.

VIAREGGIO, Piccolo Hotel, tel. 46-327 (ambiente familiare). Giugno 2800 (ottobre 2400), luglio-agosto 4500 (settembre 3500-3600). 5003

VISERBA, Pensione Italia, telefono 38-612, vicinissima mare: Giugno 2100, luglio 2300. 5013

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. I. S. Ente Scuole Estetiche Moderne comunica: apertura nuove sede, via Lamarmora 2 (piazza Carducci) telefono 199-535. Iscrizioni: Corsi diurni serali, estetica viso, corpo; manicure, pedicure. Consulenza medico specialista. 6254

OFFRESI istituto rinomato impiega trapezista(a) scuola Aitch Etoiles vivaci; corsa trapezio, mascherine, lezione Lina Ratezzo, corso Matteotti 31. Telef. 319-486. 3979

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

PIED-à-terre, camera, cucina, servizi, ogni comodità, libero subito, 80.000. Tel. 857-462. 5/1407

⑫ Domande impiego

A. ELEMENTO trentacinquenne plurilaurea esperienza vasto settore prodotti alimentari, prodotti personalità magazzino e pubblicità offresi a seria azienda sicuro rendimento politiche. Scrivere a «Ems-Kompass Pubblicità 3110 — 10100 Torino».

ASSISTENTE edile 25 anni impiego referenziato, offresi. Scrivere a «Ems-Kompass Pubblicità 3119 — 10100 Torino». 5776

TECNICO esperto nella direzione ufficio tecnico tipografico ed editoriale eventualmente libero. Telefonare ore pasti 750-832. 3948

⑬ Offerte impiego

ASSISTENTE edile esperientato assumesi ottime condizioni se esperto. Preferibile laurea. Scrivere a «Ems-Kompass Pubblicità 3338 — 10100 Torino». 5723

RAGIONIERA giovane diplomata esperienza lavori contabili ufficio grande industria, ottima retribuzione. Telefonare 850-151. 5041

ATAUTO Concessionaria Ford assume addetti ventennale per prossima apertura nuova sede in Torino. Scrivere non presentarsi telefono personale via Botticelli 135 Torino.

ATAUTO Concessionaria Ford assume per prossima apertura nuova sede in Torino. Scrivere non presentarsi, ufficio personale, via Barletta 153, Torino.

ATAUTO concessionaria Ford assume capo (tecnico) per proprio ufficio amministrativo. Le persone interessate dovranno avere un'età fra i 25 e 28 anni curare il servizio militare. Scrivere specificando posti occupati ufficio a Direzione Amministrativa via Barletta 153 Torino. Non presentarsi.

ATAUTO concessionaria Ford assume tecnico pratico meccanica e motori. Scrivere specificando posti occupati, profess. età a Direzione Amministrativa, via Barletta 153, Torino. Non presentarsi. 5/1009

DIPLOMATI, laureati, giovani con base culturale media, impiegati, studenti, capi ufficio, dirigenti, svolgono piacevole ed utile attualmente, assolutamente gratuito, per prossime iscrizioni ai nuovi corsi di interpretariato. Operatore, Analista e Programmatore in tempi ristrettissimi. Il percorso dei corsi di specializzazione è alla portata di tutti. La frequenza dei corsi è libera. Per informazioni e orientamento test attitudinale gratuito telefonare o scrivere: Compitech Torino, via A. Vespucci 14, telef. 599-231/247. Novara, Gall. Lamarmora 19, telef. 21-142, 38-782; Genova, Milano, Firenze, Bologna, Padova, Napoli, Roma, Udine.

GIOVANI studenti per incarichi vendita cerca la sede italiana di una famosa casa mondiale di elettrodomestici per lavorazione dei quali dalla vendita diretta dopo breve corso istruzione alle provvigioni. Scrivere a «Ems-Kompass Pubblicità 3111 — 10100 Torino». 0672

IMPORTANTE industria settore veicoli industriali cerca giovani produttori vasto portafoglio clienti. Deposito singolare, esclusiva possibilità carriera. Scrivere a «Ems-Kompass Pubblicità 109 — 10100 Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica, livello nazionale cerca giovane dinamico, diplomato, locali interessato problemi assistenza tecnica per installazione saldatrici automatiche. Telef. 310-457 Ristorante Sacrificio Società Selettiva. 0778

PERFORATRICE meccanografico cerca impiegata industria. Scrivere: «Fiat-Kompass Pubblicità 3362 — 10100 Torino». 5/1/68

PRIMO impiego assicura posto migliore impianto centro meccanico in sole 14 ore Right & Sound, via Arcivescovado 5, dimostrazione gratuita. Tel. 538-858, 534-230.

Offerte lavoro

A.A.A. ORGANIZZAZIONE! americana Strip, assumo donne, ragazze, facile lavoro, 150.000 mensili. Via Lamarmora 47/c (Porta Nuova).

A. APPRENDISTA 15-16enne istituto ferma telefonista cercasi. Telef. 589-426, ore pasti.

A. ASSOMIAMO signore signorine 130.000 mensili. Presentarsi Via Assietta Cuneo 36. 5/1/10

A. CERCASI ragazze donne o uomini anche cucina per cantina sola, cucina signorile disposta trasferirsi mesi estivi Sanremo, ottimo trattamento. Telefonare 970-102. 5/1/67

ADDETTO magazzino cerca impiego; patente C; automunito. Scrivere precisando età, precedenti, ecc. a «Ems-Kompass Pubblicità 3327 — 10100 Torino». 5734

AGGIUSTATORI trasporti autoveicoli industriali cerca giovani preferibilmente con titolo meccanico. Deposito viaggiatore, esclusiva possibilità carriera. Scrivere a «Ems-Kompass Pubblicità 109 — 10100 Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica, livello nazionale cerca giovane dinamico, diplomato, locali interessato problemi assistenza tecnica per installazione saldatrici automatiche. Telef. 310-457 Ristorante Sacrificio Società Selettiva. 0778

PERFORATRICE meccanografico cerca impiegata industria. Scrivere: «Fiat-Kompass Pubblicità 3362 — 10100 Torino». 5/1/68

PRIMO impiego assicura posto migliore impianto centro meccanico in sole 14 ore Right & Sound, via Arcivescovado 5, dimostrazione gratuita. Tel. 538-858, 534-230.

PATTORINO auto veloce discreto, maggiorenne, automunito, conoscenza città e dintorni, preferibilmente residente zona Crimea. Manoscritto con precedenti e stipendio richiesto. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 7099 — 10100 Torino». 5/1/36

FONDERIA cerca impiegati tornitori e generici. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 3296 — 10100 Torino».

IMPORTANTE laboratorio cerca aiuti e apprendisti macchina utensili. Telefonare 660-264. 5/1/88

LA VINCOCELERE S.p.A. diversi Meccanici specialisti per riparazione presse, rullatrici di tornio e fresa. Meccanici attrezzisti di manutenzione. Operai saldatori esperti. Operai gruppisti esperti. Giovani operai qualificati meccanici orientabili disegno. Operai generici 18-35 anni. Operaie generiche 20-35 anni. Telefonare al 555-555 ore ufficio e corrispondere espressamente. 5/1/78

MAGLIFICIO cerchi operaie specializzate macchine rimalliare. Inviti Telefonare 890-849. 5/1/82

MURATORI qualificati cerco impiego qualsiasi cantiere. Telefonare 57-1/3 ore ufficio. 5/1/87

OPERAI volenterosi esperti montaggio macchine utensili cerco Cooperativa seria ed Organizzata. Via Cigna 74 Scalo Vanchiglia. Presentarsi corso Lecce 76.

PELLETTIERE, modellista, tagliatore fino, addetta stiratura. Macchi, Corpus 38, Orbassano.

RETTIFICATORE I aplatrice tangenziale, possibilmente junior. Telefonare serali. Telef. 290-767. 5/1/1

PERSONALE maschile per lavorazioni a orari assume importante industria. Indirizzare a «Ems-Kompass Pubblicità 15 — 10100 Torino». 5/1/44

SOCIETA' internazionale cerca elementi per servizio assistenza clienti. Richiedesi conoscenza elettromeccanica o di altra propria. Offresi interessante trattamento retributivo. Inviare curriculum manoscritto a «Ems-Kompass Pubblicità 97 — 10100 Torino».

⑲ Informazioni

A.A. MAURIZIO Esame gratuito fotografia documentazione. Informazioni, impianti riviste. Tel. 682-310 ore 12-13, via Pio V 20

A.A. «TROGER» vuole persone/ambo sesso ovunque disponibili, costituire fiduciarie dipendenti. Impiego se occasionale legami professionali, privato. Contemporaneo lavoro/orario, distrib. voci, dipendenti, preavviamento. Scrivere 102, telef. 810-710, 637-146.

A. AIRIT Direttrice corsetteria fornitrice signorili personalizzati. Esperienza, intelligenza, presentabilità, referenze, serietà, disponibilità, per lavorazioni, 5, Francesco da Paola 40, telefono 531-181. 0932

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. CALLISTA massaggi, sauna, idroginnastica, igiene. Telef. 512-943.

CURE estetiche dimagranti, P. Alpica 9, (Madama, 3° piano). Telef. 512-744.

MASSAGGI dimagranti generali cellulite adiposità localizzata massaggio decontratturante assistito depilazioni. Telef. 270-891

NUOVA massaggiatrice generale sauna, bagni, cellulite, depilazioni viso. Telefonare 238-893.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. ANDREA Maria 15, mette in subisce 30 rate, nostro finanziamento diretto, escluso banche cessioni quinto. 5/1356

A.A.A.A. DATE in precedenza a Lei caduto qualsiasi autovettura Vel altro stesso la troviamo nella più grande di usato importante capitale. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni. Soc. Universale Automobili Torino corso Principe Oddone 66, telefoni 485-274, 488-315 anche nei festivi. 0927

A.A.A.A. DS 21 Citroen, Porsche 912, Audi 1700, 124 coupé, 124 speciali, garantite, rateazioni. C.so Agnelli 22, telef. 305-593. 5/1279

A.A.A. AUTOBENGASI autorimessa Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Volkswagen. Visitateci Via Cernaia 7/bis (piazza Benzoni) aperto festivi.

A.A.A. AUTOCOLONGO. Anticipo minimo, rateazioni 18 mesi. Visitateci all'Autosalone Fiat, Lancia, Alfa, corso Belgio 199 (aperto festivi).

A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 vasta esposizione, lungissime rateazioni, permuta, Volabiano garantisce garanzie salvaguardano tutti dopo (aperto festivi). 0315

A.A.A. AUTOMODERNO c.so Francia 105 (fraz. corso Tassoni) piccolissimi anticipi vastissimo assortimento autovetture selezionate e garantite Fiat, Lancia, Alfa (aperto festivi).

A.A.A. SENZA anticipo, senza cambio, senza problemi ci muove Superrateazione di corsi Agnelli 22 (davanti Stadio), troverete Simca 1000, Prinz 4 e 1000 Viginale, Austin A 40 S, Appia 1° a 1° serie, garantitissima 850 berlina e coupé. 1100.

A.A.A. 850 Spider, Mini Minor, Riva Bertone, 1301 L, Volabiano permuta. Corso Agnelli 22, telefono 305-593. 5/1279

A.A. ANCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telefonare 352-632.

A.A. AUTONOLEGGI sopra anticollo polente. Torricelli 4, Torino, tel 591-481. 5-1036

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telef. 352-632, vendiamo contanti e Rateali 1100 77, 75, 1100 T, vasto assortimento 850 familiari furgonati, Volkswagen pronta consegna 850 familiare furgonati, 1600 T, 1500 familiare furgonati, 850 T e 1100 T, vasto assortimento Fiat 500, 850, 1100 D, 1300, 1500, 1500 C, Appia 1° serie, 1° 1100 D, 1300, 1500 C, Appia 3° serie, familiari, Rallye 1300, Rallye 1600, Rallye 1600 coupé, Rallye familiare. Via Cigna 3.

GRANDE complesso acquista solo da privati autovetture recenti non incidentate, massima, placcatezza, tagliando e serietà garantite. Automarket, corso Principe Eugenio 11.

INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra autovettura. Autolusitana, corso Grosseto 55. Telefoni 215-047, 203-992. 0678

MONTICONE, Adriano 1, telefono 263-772, Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi, autobianchi Primula cpé, Kadett Caravan, Ascona 1900, 70, Manta, Rekord 1700, Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare. Via Cigna 3.

GRANDE complesso acquista solo da privati autovetture recenti non incidentate, massima, placcatezza, tagliando e serietà garantite. Automarket, corso Principe Eugenio 11.

INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra autovettura. Autolusitana, corso Grosseto 55. Telefoni 215-047, 203-992. 0678

MONTICONE, Adriano 1, telefono 263-772, Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi, autobianchi Primula coupé, Kadett Caravan, Ascona 1900, 70, Manta, Rekord coupé, Rekord 1700, Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare. Via Cigna 3.

MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo, Cuneo 33, De Gasperi 38, tel. 393-666: Giulia 1300-1300TI, 1600 TI, 1600 S, super, 1600 sprint, 2600 sprint, 1750 berlina perfette.

MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo, Cuneo 33, De Gasperi 38, tel. 393-666: Fiat 500, 850 berlina, 1100 D, 1400, 1500 C, 124 4a serie, 124 coupé 4-5 marce, 125 berlina, 2300 familiare, 2100 S coupé, Dino coupé, spider. 5-1023

MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo, Cuneo 33, De Gasperi 38, tel. 393-666: Fiat 1500 coupé, Appia TII serie, Fulvia coupé. Fulvia 2 S, Volkswagen, Opel, Mercedes, Jaguar, Mustang GTA automatica, Buick. 5-1024

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz Concessionaria, corso Agnelli 92, telefonare 333-037; piazza Adriano 12, telefono 774-490. 0140

PORSCHE 911 e 911 S perfette, 4 posti, vendo, corso Filippo Turati 53, telefono 591-504.

PRIVATE, attenzione! Società vi garantisce facilità acquistare vostra autovettura pagandola di più. Cisalpino P.zo Oddone 66, Telefoni 488 315, 485-274. 0727

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Mansueti, Vasto assortimento pronta, Telefoni 544-040, 544-076.

ROULOTTES Welcome consegna rapida, rateazioni fino a trenta mesi, Rivoli 40/11. 5-1338

S.A.C.AU.TO. Concessionaria Fiat Seat. Monta vasto assortimento vetture d'occasione: Dino, 2000 coupé, berlina, 124, 124 Ranger, 850 T e 1100 T tutti modelli. Corso Racconigi 141, telefono 332-722. 0568

SEMESTRALI controllate, collaudate, garantite come nuove. Permute, rateazioni, presentazioni. Centro vendita auto Scotti, Corso Alcmeri 6 bis.

SENZA anticipo vendiamo contanti vetture. Corso Duca 131. Corso Siracusa 136. 0/1/1

SVENDIAMO autovetture per smobilizzo deposito di Torino. Ci occorrono di posto per gli far posto ai nuovi arrivi. Permute rateazioni. Autosicura, corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, aperto anche mattinate festive.

30.000 automobili vendiamo rateazioni garantite. Aperto festivi. Corso Moncalieri 5/1302

㉒ Cicli - Moto - Sport

CICLOMOTORI Fiao consegna pronta Vespa, motofurgoncini Ape, Minarelli, Unione Sovietica 168.

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. PORTI moschettoni Divieto (tanici fabbricanti) Siracusa 4 Scalata, via Bogetti 25 (angolo corso Francia). Tel. 761-471.

A.A.A.A. STRAPUNTI, Campanile 13, sorte piccoli, fabbrica materassi, 10 più completo. Telef. 630-373

A. BOX metallici prefabbricati auto auto depositi pulsti da 65.000 in su. Modelli per campeggi con porte bilanti. Depositeria San Bernardino di Trana. Telefono 931-185.

A. LETTI lampadari capotelli state fatto battuto ottone. Tel. 787-638.

ARREDAMENTO - Arredamenti - Carnevali. Anche ratealmente. Interpellare Adriano 17 0321

ARMADIONI su misura, tinelli, Cremadi tavolerie, soggiorni, cassoni, letti, 4 stagioni e comodini. Prezzi tutte pietemonte. Via Passo Buole 6, telefono 931-918.

ARREDATEVI Casa del Mobile, cucine dei sogni, assortimento impareggiabile di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. 0307

ASTROLOGIA elaborazione precisa autentica attendo. Dottoressa, via Chivasso 44, telefono 496-431.

ATTENZIONE il Supermercato del mobile di Torino cambia l'orario vendita mobili rateizzabili immediata. Un grande assortimento di salotti, soggiorni, camere, cucine, camerette. Via Lanzo 9 ang. via Cellamonte (Porta Pulzeni), telefono 236-797.

NOLEGGIAMO cyclette tapadori vibromassaggio carrozzelle mobili Riverati, stampelle ortopediche. Rivoli 541-256 5-1232

VENDITA occasionale, sconto 50% di tutte le marche lampadari, lampadine, cucine, cose belle per nostri giovani. Via Carlo Alberto, angolo via Cavour. 5/01130

MOBILI
GIOVANONE
Corso Francia 9

LENTI A CONTATTO
Via Cernaia, 18
Telefono 512.375

con orione sto bene!

Noi della Recoaro
siamo particolarmente fieri
di questo prodotto.
Non aggiungiamo altro.
Provatelo.

ACQUA BRILLANTE RECOARO

1 Fiat Coupé, 20 Fiat 850, 250 ciclomotori Lui, 2.000 accendisigari Ronson, mangiadischi 3 radio, 1.000.000 bottiglie di prodotti Recoaro: questi i premi del grande concorso "STAPPA E VINCI" in vigore fino al 16 Settembre 1969. Stappate anche voi una bottiglia Recoaro e... in bocca al lupo!

Aut. Min. N. 5/100418 del 30/7/69.

La biancheria maschile di lusso importata dalla Francia
Eminence ATHENA
si trova presso i migliori negozi d'Italia

STAMPA SERA
Sabato 24 - Domenica 25 Maggio 1969

notizie dello sport

13
Anno 101 - Numero 120

Gioco-spettacolo, soprattutto

La Nazionale azzurra vuol congedarsi in bellezza

Anche la Bulgaria non guarda al risultato

Una partita tra "amici,,

Italia-Bulgaria chiude la stagione degli azzurri, una stagione importante che ha visto la rappresentativa italiana impegnata con pieno merito nella qualificazione per i campionati del mondo del 1970 in Messico. Le prove di Cardiff contro il Galles (vittoria per 1-0) e di Berlino Est contro la Germania Orientale (pareggio per 2 a 2) stanno a dimostrare che la nostra Nazionale ha iniziato bene la «Coppa Rimet». Il resto verrà in autunno con le gare di ritorno programmate entrambe in Italia, ma per fare l'attività è stato organizzato questo [illegible] amichevole con i bulgari. E' una partita che non comporta classifiche; non per questo sarà meno interessante. La gente che va allo stadio desidera il divertimento, ma preferisce lo spettacolo. E quando si gioca tra «amici» lo spettacolo non dovrebbe mancare.

La rappresentativa bulgara viene in Italia per la terza volta nel breve spazio di tre anni. Ha perso a Bologna per 6-1, ha perso nuovamente a Napoli per 3-0. Sarebbe errore però giudicare la squadra di Sofia in base a questi soli risultati. Non dimentichiamo la bella prova sostenuta dai nostri ospiti nella gara di Sofia quando gli azzurri furono sconfitti per 2-3. Era [illegible] valevole per il Campionato d'Europa e proprio a Sofia si temette il peggio per i nostri calciatori. Il minimo scarto fu annullato dal 3-0 di Napoli, ma rimase a tutti l'impressione degli enormi progressi compiuti in questi ultimi anni dal calcio bulgaro.

Non c'è solo Asparukov

Non si deve credere che la Nazionale di Sofia sia da impersonare in Asparukov, che è il migliore, ma non il solo grande giocatore. Il calcio in Bulgaria è molto seguito. I responsabili di quella federazione si sono liberati da ipotecho tattiche importate dall'estero ed applicate senza molta convinzione, ed ora si può parlare di «scuola bulgara», con allievi preparatissimi, con precisi metodi di gioco di origine danubiana, ma modificati ed adattati al carattere dei giocatori locali. Boskov, il medico che ha abbandonato la professione per fare il trainer della Nazionale, è uno studioso di tattica. Presenta la squadra sullo schema del 4-2-4, con la variante di due centravanti, con le digressioni in attacco dei laterali, ed all'occorrenza con l'arretramento di una punta per aiutare la difesa. Ma la dote migliore dei bulgari è la perfetta efficienza fisica. L'interruzione invernale del campionato permette un riposo agli atleti, che non sono in piena attività, rispetto ai nostri che sembrano trascinarsi in attesa della chiusura.

Le capacità tecniche, fisiche e tattiche dei bulgari [illegible] annullano le possibilità dei nostri azzurri, che si presentano al confronto con il favore del pronostico. Mancano i giocatori del Milan. La disposizione è giusta perchè i rossoneri sono in scadenza per Madrid dove mercoledì disputeranno la finale della Coppa dei Campioni. La defezione di Rivera servirà a Valcareggi per ripresentare l'attacco che lo scorso anno vinse il titolo di Campione d'Europa. Domenghini, Mazzola, Anastasi, De Sisti e Riva possono fare a meno di Rivera. »

Non rischia un giovane

Più elaborata e più difficile la sostituzione di Rosato. Valcareggi ha scelto Giorgio Puia che è al suo ritorno nella Nazionale. Puia ha disputato una stagione magnifica e la ricomparsa in azzurro è meritata. Ma Valcareggi ci consenta un piccolo appunto. Italia-Bulgaria è una gara amichevole, perchè non provare un giovane? Quest'anno sono state inventate tutte le Nazionali possibili per età e per origine, si è detto che avrebbero dovuto essere la fucina dei giocatori per la «A». Al momento opportuno si dimenticano le carte «Under 23», «Under 21» e Juniores, e si scopre Puia. Lo ripetiamo: non discutiamo i meriti di Puia, discutiamo i metodi del commissario tecnico, tanto più che al difensore torinese si riserva i compiti più difficili, quello di controllare il fortissimo Asparukov.

Giulio Accatino

Luigi Riva, l'attaccante azzurro più temuto: firma autografi nel ritiro di Villar Perosa (Moisio)

Allo Stadio (ore 17) Piemonte senza tv

ITALIA		BULGARIA
ZOFF	1	SIMEONOV
BURGNICH	2	ALADJOV
FACCHETTI	3	IVKOV
BERTINI	4	GAGANELOV
PUIA	5	PENEV
SALVADORE	6	[illegible]EV
DOMENGHINI	7	DERMENDJEV
MAZZOLA	8	BONE[illegible]
ANASTASI	9	ASPARUKOV
DE SISTI	10	KOLEV
RIVA	11	KOTSEV
Albertosi	12	Hadgiski
Poletti	13	Chaidarski
Ferrante	14	Georgev
Juliano	15	Jakimov
Bulgarelli	16	Grigorov
	17	Mitkov
Boninsegna	18	
Chiarugi	19	

Arbitro: FINNEY (Inghilterra).

Inizio della partita: ore 17.

Sostituzioni — Ammessa la sostituzione di tre giocatori per parte in qualsiasi momento dell'incontro.

Tv e Radio — Telecronaca diretta dalle ore 16,55 (programma nazionale) con esclusione del Piemonte. Radiocronaca diretta dalle ore 16,55 (programma nazionale).

Il centravanti della Nazionale bulgara, Asparukov, si allena con molta cura

Un po' di «suspense» per l'arbitro inglese arrivato questa notte

L'arbitro Finney e i due guardalinee inglesi sono arrivati questa notte a Torino. Il loro viaggio è stato piuttosto movimentato. Sarebbero dovuti arrivare ieri pomeriggio, il volo delle 20 dalla capitale britannica, invece non si erano visti. La terna arbitrale inglese aveva perso l'aereo, ma ha ovviato all'inconveniente cambiando rotta: prima un volo Londra-Parigi, poi un volo Parigi-Torino. A mezzanotte erano in albergo. Benissimo! E per nulla turbati. Un paio d'ore di sonno in più questa mattina li rimetterà a posto.

Puia: ritorna in Nazionale oggi a Torino contro la Bulgaria

Lo Stadio Comunale apre alle 14,30

I cancelli dello Stadio verranno aperti alle 14,30 due ore e mezzo prima dell'inizio della partita. Il provvedimento è stato adottato per consentire un regolare afflusso di pubblico che, come puntualmente avviene quando la Nazionale di calcio viene a Torino, dovrebbe essere notevole. Le linee tranviarie saranno rinforzate. Un imponente servizio d'ordine regolerà la marcia delle colonne di vetture ed i parcheggi, in coda ai botteghini e l'ingresso allo stadio.

DE SISTI: «Stanchi? No, vedrete un'Italia con brio»

Rapporto stamane da Valcareggi che poi dice: «Tutti sanno ciò che debbono fare»

DAL NOSTRO INVIATO

Villar Perosa, sabato [illegible]

Alle 10,30 Valcareggi ha radunato gli «azzurri» in un salone dell'albergo per le ultime raccomandazioni. Il discorso è stato più che altro di ordine tattico. Ad una ad una gli undici giocatori che scenderanno in campo contro la Bulgaria si sono visti assegnare i rispettivi compiti. Tutto previsto e tutto logico: Salvadore «libero», Puia su Asparukov, Facchetti «fluidificante» quando Riva convergerà al centro, Domenghini ala vera e Mazzola che partirà di lontano per far coppia con De Sisti, pronto a sollecitare le tre «punte» azzurre.

Valcareggi ha confermato la formazione già annunciata ieri, anche se una battuta di Mazzola dinanzi agli operatori della Tv non ha fatto sorridere il tecnico, come si pensava. Mazzola, a chi gli domandava quale compito avrà oggi, ha risposto: «*Non lo so, il signor Valcareggi non mi ha ancora detto nulla*». Messo al corrente della dichiarazione, Valcareggi ha replicato: «*Non è [illegible] forse Sandro [illegible] ha saputo spiegarsi, ma da ieri già tutti sanno che cosa devono fare*». Un episodio marginale che alla fine è stato interpretato nel giusto verso, cioè simpaticamente. Nel ritiro di Villar Perosa, d'altronde, la serenità e la fiducia regnano sovrane.

Queste le ultime dichiarazioni, a poche ore dalla partita. Salvadore: «*Speriamo che le fatiche del campionato non incidano sul nostro rendimento odierno*». Anastasi: «*Con Puia alle costole, per Asparukov sarà duro. Ne so io qualcosa*». De Sisti: «*L'importante è soddisfare il pubblico e i telespettatori. Non siamo affatto stanchi, l'Italia giocherà con brio*». Riva: «*I compagni d'attacco sono bravi, dovrebbe andar bene*».

Anastasi è [illegible] sempre con Mazzola. E' storia vecchia ormai: quando gioca vicino a Mazzola, sembra che Anastasi giochi con migliori risultati, che diventi agonisticamente più spavaldo del solito. Un simile tandem, d'altronde, promette faville in qualsiasi momento e vederlo ricomposto non può che aggiungere ulteriori speranze a quelle che già esistono per lo spettacolo.

Franco Costa

Incontro sul campo di Villar Perosa tra Allison e Ferruccio Valcareggi (Foto Moisio)

Il Genoa cerca l'aggancio

La Lazio capolista affronta all'Olimpico la Reggina, in una gara che non dovrebbe offrire troppi pericoli per la squadra romana. Decisamente meno facile è il compito del Brescia, che vede il suo secondo posto insidiato da Bari e Reggiana. I biancoazzurri lombardi giocheranno domani contro il Catania, avversario difficile, specialmente per una formazione che nelle ultime settimane è apparsa piuttosto affaticata. Le due rivali più pericolose del Brescia saranno impegnate ambedue in gare casalinghe, la Reggiana ospiterà il Perugia ed il Bari il Mantova.

Ancora una volta per il Genoa si può parlare di partita decisiva: i rossoblu giocheranno in trasferta, a Monza. La posizione di classifica dei lombardi è tale che i liguri si troveranno di fronte una squadra impegnata duramente nella lotta per sfuggire alla retrocessione. Il Genoa dovrà, insomma, guadagnare, lottando strenuamente, i punti indispensabili per tener vive le residue speranze di promozione. E' un traguardo difficile, che sembra allontanarsi, questa sera di domani il Genoa lotterà per poter ancora sperare.

Il programma: Bari-Mantova; Brescia-Catania; Catanzaro-Padova; Como-Ternana; Lazio-Reggiana; Lecco-Cesena; Livorno-Foggia; Modena-Spal; Monza-Genoa; Reggiana-Perugia.

Atmosfera di nervosismo tra i corridori e di contestazione tra il pubblico

Il Giro nel «toboga» del Sud

Zandegù, che dopo il litigio con Basso voleva abbandonare, continua la corsa - Adorni, che già è sofferente di stomaco, ha anche la tenia

DAL NOSTRO INVIATO

Napoli, sabato sera.

Il raduno di partenza per la tappa Napoli-Potenza si è svolto in un'atmosfera tesa e nervosa: il ricordo del lutto di Terracina e alla persistente indisciplina del pubblico sulle strade che rende i corridori piuttosto nervosi e preoccupati, si è aggiunta una clamorosa manifestazione di portuali che hanno bloccato la corsa. Mentre telefoniamo la contestazione continua. Vani sono stati tutti i tentativi di Torriani. Qualora fosse possibile partire altri blocchi, secondo voci ricorrenti, attenderebbero la carovana a Ercolano o Battipaglia, dove esistono difficili situazioni locali.

Intanto ieri sera si è diffusa una voce di un incidente avvenuto ad Averas: sembra che una bottiglia scagliata da uno spettatore sia finita in mezzo al gruppo senza, per fortuna, causare danni. Può darsi benissimo, comunque, che si tratti soltanto di un gesto troppo entusiasta di uno spettatore che si è visto sfuggire la bottiglia di mano volendo bere semplicemente da bere a un corridore.

Inquieti sono anche i corridori. Nuovi guai per Adorni a causa del suo apparato gastro-intestinale. Il campione del mondo, che già lamentava da parecchio tempo una duodenite ulcerosa, si è scoperto proprio ieri un incomodo «inquilino»: la tenia. Per Adorni questa è una complicazione che grava il suo rendimento finora piuttosto incerto: a causa del disturbo di origine ulcerosa, infatti, il campione del mondo in corsa non può alimentarsi in dosi abbondanti, mentre per le esigenze del verme solitario egli avrebbe bisogno di una sovralimentazione. Adorni è comunque intenzionato a continuare, curandosi in corsa. Una volta ultimato il Giro risolverà la situazione con rimedi piuttosto drastici.

Dino Zandegù dal canto suo, si è rimangiato i propositi di rinuncia a proseguire, dopochè è stato respinto il suo reclamo circa la volata di ieri sul traguardo dell'Arenaccia.

Oggi il «Giro» dovrebbe andare a Potenza, capoluogo della Lucania. Il percorso, di 183 chilometri, taglia la penisola sorrentina per dare l'addio al Mar Tirreno a Salerno ed addentrarsi nell'interno. Gli ultimi ottanta chilometri, dopo il rifornimento di Scorzo, sono tutto un «toboga», su strade strette e piene di curve, con la maggior difficoltà altimetrica al varco di Pietra Stretta, a quota 839. Al traguardo di Potenza si giunge dopo dieci chilometri di discesa, superando poi un'altra breve salita, già dell'abitato della città.

g. pig.

Il Giro visto da Gigi Boccacini

Più veloci senza droga

NAPOLI, sabato sera.

Due osservazioni, una riguarda tutti, l'altra riguarda la scorta pattuglia dei protagonisti del Giro. L'osservazione generale interessa il «doping», si diceva che il controllo contro l'uso e l'abuso delle droghe avrebbe finito con l'avere malinconiche ripercussioni sul Giro. I corridori a tirar avanti piano piano, poveri di energie, senza più la sferzata degli stimolanti. Bene, siamo arrivati all'ultima frazione, e anal una prova a tappe è andata così forte, ieri, sia pur su un tracciato di soli 133 chilometri, si è superata la media dei 40 all'ora. Fino a ieri mattina, nessuno degli atleti sottoposti agli esami medici è risultato positivo, ma non si dovrebbe certo gridar allo scandalo, se, un giorno o l'altro un ciclista risultasse colpevole. L'essenziale, a nostro avviso, è che finalmente si sia imitata la strada buona. L'essenziale è che si sia persa una pericolosa abitudine, nella constatazione consolante che non era vera la fola secondo la quale il ciclismo tirava avanti a forza di eccitanti.

Un dato all'attivo, un dato, per noi, di grande importanza, perchè dimostra come sia possibile praticar dello sport ad alto livello, senza ricorrere agli intrugli che, per lungo tempo, hanno rappresentato un'ombra maligna e di noia. In questo Giro, parecchie almeno cinquanta giovani, ex dilettanti, all'esordio in una corsa a tappe che tuttora massacranti fatiche. Se la sono sbrigata a meraviglia. E nessuno, almeno finora, si è lasciato cogliere dalla tentazione di tornar all'antico, allorchè si chiedeva alla più o meno misteriosa pattiglia la «ricetta» indispensabile per sopportar lo sforzo.

E veniamo agli assi. Si puzzecchiano, in un gioco curioso, sembrano gatti che allungano la zampa, però per ritrarla subito indietro. Una tappa, si rimuovano eternamente le stesse cose: ora Gimondi, ora Merckx, si producono in qualche allungo rabbioso, mentre Zilioli e Bitossi, Adorni e Polidori se ne stanno bene attenti alle sorprese. Ma nessuno insiste, attacchi e contrattacchi durano pochi chilometri, quindi o il gruppo torna compatto o hanno via libera le mezze figure, che non vantano i grandi interessi nella classifica. Fin quando durerà questo silenzio controllo reciproco?

Oggi, da Napoli a Potenza, dopo un avvio tranquillo. Il percorso si farà in saliscendi bruschi. E qui, chi avrà più filo, farà più bella. Perchè, con l'aria battagliera che tira, non si sembra che i rivali per l'ultima maglia rosa si rassegnino ad aspettar le Dolomiti, prima di prodursi in qualche offensiva tenace e risoluta, non soltanto accennata, ma spinta vigorosamente a fondo.

Gigi Boccacini

estate "69"
grande campagna
FART
Piazza Adriano 15
lato Via Paolo Torino Telefono 796.569

veste
elegantemente
arreda-correda
la casa
modernamente

ACQUISTANDO ARTICOLI PER LIRE 220.000 REGALA
AUTORADIO ESTRAIBILE

oppure
APPARECCHIO FOTOGRAFICO automatico

ACQUISTANDO ARTICOLI PER LIRE 160.000 REGALA
CICLO PIEGHEVOLE PER ADULTI

oppure
CINEPRESA SUPER 8

ANCHE A RATE

Ora tutto è cambiato alle nostre stazioni Caltex

da oggi chiamateci Chevron

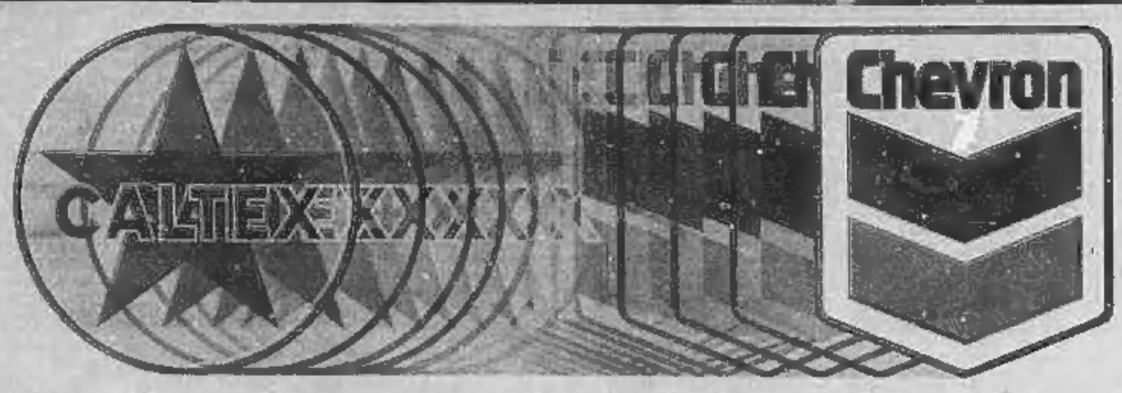
Da oggi, oltre ottomila stazioni Caltex in tutta l'Europa si chiameranno Chevron.

Nei posti di sempre, vedrete la stessa simpatica gente, pronta a servirvi. Ma vedrete nuovi colori, nuove insegne, nuove pompe, nuove divise. Vedrete Chevron.

La Chevron, che partecipò alla fondazione della Caltex, oggi produce oltre cento milioni di tonnellate di petrolio greggio ogni anno. Chevron, al vostro servizio attraverso trentatremila punti di vendita nel mondo intero.

Ma nelle nuove stazioni Chevron troverete sempre Boron, il favoloso propellente Super Chevron. Troverete l'olio super-protezione Chevron. Prodotti garantiti dalle ricerche mondiali Chevron.

Con Chevron la vostra auto filerà liscia, durererà più a lungo, vi darà più soddisfazioni. Al prossimo pieno, venite a dare un'occhiata alle nuovi stazioni Chevron. E ricordatevi: il nuovo nome delle nostre stazioni Caltex, da oggi, è Chevron.



da oggi chiamateci Chevron

STAMPA SERA
Sabato 24 - Domenica 25 Maggio 1969

le ultime notizie

15
Anno 101 Numero 120

Riguarda 1 milione e 400 mila persone, costerà 660 miliardi

Funzionari-dirigenti e professori respingono l'accordo sugli statali

Gli alti burocrati continuano lo sciopero; gli insegnanti delle medie minacciano di bloccare scrutini ed esami - Riprende anche l'agitazione dei benzinai, mentre la vertenza dell'Inps si fa di giorno in giorno più grave - Un appello del pri alle forze di centro-sinistra

Nostro servizio particolare

ROMA, sabato sera.

Nel pol le polemiche continuano: nella dc si infittiscono gli interventi nella fastidiosa precongressuale; nel pri si invitano le forze di centro-sinistra a non perdere di vista i problemi del Paese (l'appello è stato lanciato ieri dalla direzione e verrà ribadito oggi e domani dal consiglio nazionale). Ma i problemi sindacali, più ancora di quelli politici, aumentano di dimensione e di gravità.

Un accordo è stato raggiunto per 1 milione e 400 mila statali, prevede una spesa di 660 miliardi per il riassetto delle carriere e delle retribuzioni, un aumento del 5 per cento dello stipendio iniziale di ciascuna qualifica, con un minimo garantito di 5 mila lire.

Questo accordo non è accettato dai funzionari dirigenti. Gli alti burocrati dello Stato faranno conoscere ufficialmente in giornata le loro decisioni: ma la continuazione del loro sciopero è significativa, oltre già quale sia il giudizio della categoria. La Dirstat ritiene che l'accordo non abbia accolto le rivendicazioni dei funzionari.

Non sono soddisfatti neppure i professori delle medie: e prospettano un'agitazione che bloccherà questo settore dell'istruzione proprio alla fine dell'anno scolastico. Fino al 12 giugno gli insegnanti si limiteranno ad applicare rigidamente le leggi: ciò significa, in pratica, imporre un ritmo al rallentatore alle operazioni per gli scrutini e per la preparazione degli esami. Dal 13 giugno, poi, queste operazioni verranno addirittura interrotte perché non previste, tra i professori, astensioni dal lavoro.

Si annuncia la ripresa dell'agitazione dei benzinai (a Roma è stato deciso di chiudere gli impianti durante il lungo «week end» del primo e del due giugno). Ma la vertenza più grave resta, forse, quella dell'Inps. Si protrae da 28 giorni e crea gravi disagi, nonostante i provvedimenti di emergenza disposti dal governo, a milioni e milioni di pensionati.

Per ora non si prospettano possibilità di soluzione, anche se per il 29 maggio è stato convocato, per l'esame della vertenza, il Consiglio di amministrazione dell'Inps. Il dialogo che potrebbe portare a un accordo è reso più difficile dallo scavalcamento dei sindacati da parte di gruppi di dipendenti dell'istituto non organizzati sindacalmente. L'esistenza di questo scavalcamento è stata riconosciuta anche dal ministro Brodolini (Lavoro), in una dichiarazione alla Camera.

Mario Pinzauti

Incendio di notte in un ospedale a Trento

TRENTO, sabato sera.

(n.) Un incendio si è sviluppato la scorsa notte nell'ospedale di S. Chiara. Le fiamme sono divampate improvvisamente nel sottotetto, sovrastante il reparto oculistico. Il denso fumo ha raggiunto le corsie dei piani inferiori, provocando allarme. Qualche scena di panico fra i degenti, che infine sono stati posti in salvo dai pompieri.

L'incendio è stato domato dopo circa mezz'ora. I danni non sono stati ancora esattamente valutati.

La notizia è certa

Il tecnico biellese fra i vivi in Biafra

Il suo nome è nell'elenco portato a Sao Tomé da mons. Bayer - I familiari avvertiti da un dirigente dell'Agip

Dal nostro corrispondente

Biella, sabato sera.

Silvio Barbera, il ventiottenne geometra biellese catturato nel Biafra con gli altri tecnici italiani dipendenti dell'Eni, è vivo. La notizia è stata comunicata ieri a tarda sera dal direttore dell'Agip di Milano al fratello del rapito, Giovanni, di 38 anni, che abita a Biella in via Rosselli con la moglie e due bimbi. L'annuncio è stato scarno; il direttore non ha potuto comunicare particolari sulle condizioni del giovane il cui nome figura nell'elenco trasmesso da mons. Bayer al suo ritorno all'isola di Sao Tomé.

«La nostra attesa — ha dichiarato stamane la cognata del giovane — *è finalmente terminata dopo quindici giorni di notizie contraddittorie; ma restano ancora qualche motivo di preoccupazione: pare, infatti, che due degli italiani ritrovati nel Biafra siano feriti e non si sa ancora chi sono; noi speriamo che Silvio sia uscito indenne dalla paurosa avventura».*

Il tecnico, che lavora in Nigeria da quasi cinque anni e che da un anno e mezzo è alle dipendenze della società creata dall'Agip per lo sfruttamento dei giacimenti di petrolio, avrebbe dovuto tornare a Biella proprio in questi giorni per un periodo di riposo; i familiari sperano che il rinvio conseguente ai drammatici avvenimenti sia di breve durata.

p. m.

La minigonna della principessa

La principessa Grace di Monaco con uno dei figli domenica scorsa al Premio di Montecarlo

Al Tribunale di Milano

Lunedì il processo a Riva (assente)

Il giovane industriale ha ottenuto il permesso di soggiorno in Libano dalle autorità di Beirut

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

(c. b.) Per il processo a Felice Riva non esiste più alcun ostacolo. La Cassazione ha preso atto che il dibattimento è fissato per lunedì mattina a Milano.

Felice Riva, dal Libano, ha rinunciato ai ricorsi (quello con cui contestava il presidente del Tribunale Luigi Bianchi d'Espinosa e quello contro il mandato di cattura) e li ha dichiarati inammissibili.

Si è così chiusa la fase romana della vicenda. Si apre da lunedì quella milanese nella quale l'industriale sarà chiamato a rispondere di bancarotta fraudolenta pluriaggravata per il fallimento del Cotonificio Valle Susa.

Felice Riva — è ormai chiaro — non sarà presente al processo. Da Beirut è giunta proprio ieri notizia che la Corte Suprema libanese ha respinto la richiesta d'espulsione presentata dal direttore generale della Pubblica Sicurezza locale e ha concesso al giovane industriale di restare in Libano fino a quando lo crederà utile.

Perché è stata annullata l'espulsione dal Libano

Beirut, sabato sera.

Si apprende a Beirut che la decisione del Consiglio di Stato libanese di annullare il decreto di espulsione di Felice Riva, emesso dalla direzione generale di polizia, è stata motivata dal fatto che tale decreto non era stato approvato dal ministero dell'Interno.

L'industriale milanese, perseguito dalla giustizia italiana per bancarotta fraudolenta, è attualmente ospite di una personalità religiosa libanese. Questa si è fatta garante della attività di Riva durante il suo soggiorno nel Libano.

OVADA — Si svolgerà domani ad Ovada l'assemblea annuale dell'associazione nazionale dei mutilati e invalidi di guerra della Sezione di Ovada. Presenzieranno il delegato regionale gen. Giacomo Lombardi e il presidente della Sezione di Alessandria, Barrera.

Scontri a Milano a un comizio del Msi

Milano, sabato sera.

Scontri fra opposte fazioni in piazza Castello durante un comizio del msi. Prima che gli oratori, sen. Nencioni e on. Servello, cominciassero a parlare sono giunti piccoli gruppi di filocinesi che si sono infiltrati fra le circa seicento persone presenti al comizio.

Quando sono comparsi i due oratori sono cominciati gli scontri e la polizia è dovuta intervenire per dividere i contendenti. Alcuni filocinesi hanno anche tentato di salire sul palco ma sono stati bloccati.

Incendio di notte in un ospedale a Trento

TRENTO, sabato sera.

(n.) Un incendio si è sviluppato la scorsa notte nell'ospedale di S. Chiara. Le fiamme sono divampate improvvisamente nel sottotetto, sovrastante il reparto oculistico. Il denso fumo ha raggiunto le corsie dei piani inferiori, provocando allarme. Qualche scena di panico fra i degenti, che infine sono stati posti in salvo dai pompieri.

L'incendio è stato domato dopo circa mezz'ora. I danni non sono stati ancora esattamente valutati.

Tutte le sciagure sono state causate da imprudenza

Sei persone hanno perso la vita in tre incidenti automobilistici

Verona: cinque giovani emigrati che tornavano in Italia per un periodo di vacanza si schiantano contro un camion; tre muoiono sul colpo - Savona: un invalido si uccide in uno scontro frontale - Locarno: due giovani periti nell'utilitaria uscita di strada - Cairo Montenotte: automobile finisce in un torrente

Verona, sabato sera.

Tre persone sono morte in un incidente stradale avvenuto stamane sulla strada per Peschiera, in località «Croce Bianca». Le vittime sono emigrati italiani in Svizzera, tornati in patria per una breve vacanza: Carmelo Geri, di 21 anni, di Ragusa; Francesco Santoro, di 25, residente a Zurigo (non si conosce la città di origine); Rocco Civilla, di 18, di Minervino (Lecce).

Due altri giovani, Pietro De Giuseppe, di 27 anni, pure di Minervino, e Carmela Ruggeri, di 23, anch'essi di origine leccese, sono rimasti gravemente feriti e sono stati ricoverati con riserva di prognosi all'ospedale di Verona.

La sciagura è avvenuta all'incrocio della strada secondaria che porta al «Seminario per l'America Latina» con la nazionale Verona-Peschiera. La «1300» dei giovani, targata Zurigo, percorreva la strada secondaria; all'incrocio con la statale è sbucata a sciantarsi contro la fiancata del rimorchio di un autocarro.

La violenza dell'urto è stata tale che l'auto si è accartocciata ed i cinque occupanti sono stati lanciati sull'asfalto.

Automobilisti di passaggio li hanno subito soccorsi; ma per tre non c'era più nulla da fare: erano morti sul colpo. Gli altri due sono stati portati all'ospedale: per la gravità delle loro condizioni non sono in grado di parlare.

Sul posto si sono recati i carabinieri del pronto intervento con il ten. Visentini. La circolazione sulla statale è interrotta.

Savona, sabato sera.

(m. s.) *Un mortale incidente stradale è avvenuto nella tarda serata di ieri a Savona sulla via Aurelia. Verso le ore 22 una macchina speciale «Daf» per invalidi, guidata da Renato Zucchi di 49 anni, abitante a Savona in via Brivilacqua 37, mutilato di una gamba, si dirigeva da Albisola verso la città. Giunto all'altezza delle fucine per cause non ancora accertate è andata a cozzare contro un'altra macchina proveniente dalla direzione opposta guidata da Giovanni Cerisola di 31 anni, abitante a Savona in via Scotto 9/12.*

Nello scontro la vettura dello Zucchi è rimasta gravemente danneggiata ed egli, ferito, imprigionato tra i rottami. Soccorso e trasportato all'ospedale, decedeva dopo circa mezz'ora dal ricovero per sfondamento toracico ed altre gravi lesioni. Il Cerisola è stato invece ricoverato con prognosi di 15 giorni.

Locarno, sabato sera.

(a. c.) *Due giovani sono morti presso Locarno uscendo di strada con la loro utilitaria. Uno di essi, Ermanno Pedrazzini, di 23 anni, da Locarno, è morto all'istante; l'altro, Carlo Musmeci, d'origine italiana, che gli sedeva al fianco, è spirato ieri all'ospedale della Santa Carità, ove era stato ricoverato in condizioni disperate.*

Cairo Montenotte, sab. sera.

(v.) *Una spettacolare incidente stradale è avvenuto stamane nei pressi di Rocchetta di Cairo Montenotte.*

Una «500» proveniente da Rocchetta di Cairo, guidata dallo studente Luigi Ferraro, di 20 anni, di Rocchetta di Cairo, e con a bordo l'operaia Carla Bonifacino, di 28 anni, ha sbandato ed è finita, dopo un volo di 15 metri, nel torrente Castello.

Dall'auto sono stati estratti feriti i due occupanti, che sono stati prontamente trasportati alla Casa di cura «La Madonnina» di Cairo Montenotte. Il sanitario di turno li ha ricoverati con prognosi di 15 giorni.

Cigliano, sabato sera.

(n. c.) *Un giovane muratore è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale per ferite riportate in un incidente avvenuto nella notte sulla provinciale per Ivrea, appena fuori dell'abitato di Cigliano. Si chiama Gian Piero Masetti, ha 24 anni ed abita in strada di Mezzo 5.*

Il giovane viaggiava sulla sua «600» che, per cause non ancora accertate, ha sbandato sulla destra, è balzata sulla banchina erbosa e, dopo essere ritornata in carreggiata, si è capovolta.

Il Masetti è rimasto bloccato nell'abitacolo sfasciato.

Poco più tardi un automobilista di passaggio lo ha soccorso. Ha dovuto usare un «cric» per forzare le lamiere contorte e liberare il ferito.

Vigevano, sabato sera.

(a. r.) Un contadino di Vigevano, Giovanni Bergamo, di 59 anni, abitante in via Dandolo 22, è stato investito da un'autovettura mentre era seduto su una sedia davanti alla trattoria «Cattabrega» in corso Genova 247. E' in gravi condizioni: ha riportato, fra l'altro, lo sfondamento del torace.

L'incidente è avvenuto stamane. Una «600», sconvolta con una «124», è stata proiettata sullo spiazzo della trattoria dov'era il Bergamo e lo ha travolto.

L'utilitaria era guidata da Giacomo Massara, di 57 anni; al volante dell'altra auto era l'artigiano Remo Pistola, di 35 anni.

Un aeroplano precipita il pilota resta ucciso

MANTOVA, sabato sera.

Tragico incidente di volo ieri sera verso le 20,30 sul campo del Migliaretto. Ne è rimasto vittima il capitano pilota della riserva Alberto Orlandi, di 33 anni, residente a Verona, in forza all'aerobase militare di Villafranca. L'Orlandi stava compiendo un ultimo volo di un servizio «Scricchiolo».

Effettuate da una decina di minuti alcune evoluzioni a un centinaio di metri da terra, quando a un tratto l'apparecchio ha perso velocità ed è scivolato d'ala, precipitando al suolo e fracassandosi a pochi metri di distanza dall'hangar principale dell'aeroporto.

E' accorso immediatamente il personale a terra; il pilota è stato estratto ancora vivo dai rottami, ma è morto mentre lo portavano all'ospedale.

Condannato a 8 mesi

Rubò un camion e lo guidò senza patente

Voghera, sabato sera.

(g.) Il tribunale ha condannato a 8 mesi di reclusione l'operaio Davide Copelli, di 41 anno, di Cerignale (Piacenza) per il furto di un autocarro parcheggiato, la sera del 7 luglio '67, sulla piazza principale di Rivanazzano.

Il camion apparteneva a una impresa edile, alle cui dipendenze lavorava il Copelli. Questi se ne impadronì per trasportare del materiale in conto di un'altra impresa e, sprovvisto di patente, lo guidò fino a Godiasco.

Al ritorno sbandò in curva e finì sul marciapiede sfiorando alcuni passanti. Alla drammatica scena era presente un carabiniere che fermò il Copelli. In caserma si accertò che l'autocarro era stato rubato.

Il Giro bloccato

(Segue dalla 1ª pagina)

di questa turbinosa tappa del Giro.

Immediatamente sono esplosi gravi incidenti. L'automobile del direttore del Giro, Torriani, è stata presa d'assalto da alcuni scioperanti, mentre una fitta sassaiola veniva aperta contro i pullman della polizia. I tafferugli sono proseguiti poi dinanzi alla sede della Flotta Lauro. Le forze dell'ordine si sono scontrate con i dimostranti impiegando gli idranti e le bombe lacrimogene. Vengono segnalati molti feriti fra cui un funzionario della questura.

Notizie segnalano la presenza di altri blocchi stradali ad Ercolano e Battipaglia. La tappa del Giro d'Italia rischia di non essere effettuata.

Le proteste dei lavoratori hanno fatto passare in secondo piano le voci circolate in prima mattinata su incidenti piuttosto gravi che si sarebbero verificati ieri, durante il passaggio per Aversa. Tutti i corridori erano rimasti impressionati per l'indisciplina della folla, ma non si era saputo che nel caos erano volati numerosi oggetti, tra cui una bottiglia che ha sfiorato Merckx. Si è trattato probabilmente di gesti dettati soltanto da eccesso di entusiasmo, ma che avrebbero potuto causare seri guai.

g. p.

Per dieci milioni un disegno di Rembrandt

MONACO, sabato sera.

Un disegno di Rembrandt rappresentante il medico Ephraim Bonus e datato 1637, è stato aggiudicato a Monaco, durante una vendita all'asta della casa «Karl und Faber» per 64.000 marchi (oltre dieci milioni di lire).

Durante la stessa vendita all'asta, la «Piccola passione» di Duerer, una serie di 36 silografie messe in vendita al prezzo base di 24.000 marchi, è stata aggiudicata a 28.300 marchi (circa quattro milioni e mezzo di lire).

Il Perù ha rifiutato la visita di Rockefeller

Gli Stati Uniti non intendono più vendere armi al governo di Lima per una questione di pesca - In realtà dietro c'è un grosso affare di petrolio

Nostro servizio particolare

Lima, sabato sera.

Il governo peruviano non vuole la visita di Nelson Rockefeller e non ha più bisogno — ha fatto sapere a Washington — della missione militare americana. Così ha deciso di espellere i rappresentanti dell'Esercito, della Marina e dell'Aviazione degli Stati Uniti. Rockefeller veniva in Perù come inviato speciale del presidente Nixon; non per il governo di Lima la sua visita sarebbe «inopportuna» dato che gli Stati Uniti non intendono più vendere armi al Perù.

Mai, dicono gli osservatori, le relazioni fra i due Paesi erano state tanto tese. Il generale Mercado Jarrin, ministro degli Esteri peruviano, ha affermato parlando con i giornalisti di non ritenere che la situazione possa giungere sino al punto di una rottura nei rapporti diplomatici. Ma le nubi all'orizzonte sono evidenti. Edgardo Mercado Jarrin ha parlato ai giornalisti, dopo un incontro con l'ambasciatore americano, John Wesley Jones, il quale gli aveva consegnato una nota ufficiale di conferma della decisione presa dal governo statunitense di sospendere le vendite d'armi al Perù, a titolo di ritorsione per la confisca di battelli americani impegnati nella pesca del tonno. La nota sottolinea che in base alla legislazione americana la sospensione è automatica.

Non è solo la questione dei battelli catturati, comunque, a offuscare i rapporti fra i due paesi. C'è la disputa scaturita dalla decisione peruviana di espropriare i beni della International Petroleum Company, americana, una società compiuta da Lima lo scorso ottobre. Il 7 aprile scorso Washington ha deciso di rinviare l'applicazione di sanzioni economiche al Perù per la decisione (Lima diceva che l'Ipc non aveva pagato le tasse; le conversazioni bilaterali a Lima e poi a Washington non approdarono a risultato positivo).

Il generale Ernesto Montagne Sanchez, primo ministro e ministro della Guerra, ha assicurato che la sospensione delle forniture militari americane «non comprometterà la sicurezza del Paese. «Non resteremo senz'armi», ha soggiunto.

(Ansa - Upi)

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questa pubblicità è controllata dallo Istituto Accertamento Diffusione

I soci ed amici del Circolo Golf Chivasso partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

Dott. Pier Carlo Feraboli

— Torino, 24 maggio 1969.

Cesare e Tuccia Soncrino, Beppe e Nicoi Lavezza, Emilio e Maria Teresa Lavezza, Marisa Bey, prendono viva parte al dolore di Ottavia e Silvio per la morte del caro AMICO.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
A. FANTACCINI (Elle, misure dal 46 al 56) Via A. delle Scienze 2
CANOVA boutique: Corso Francia 3, tel. 339.912

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 510.938

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. via Lagrange

CALZATURE
RATTERI Calzature: Via Vanchiglia 39, tel. 81.214

CUCINE GAS
Soc. GASISTI: Via XX Sett. 46 (di fronte al GAS)

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
AGLIETTA: Corso Casale 76, telefono 81.775
Fratelli LOTTI: Via Maxini 41

FILATELIA
TALPONE (Perito): Via C. Alberto 30, tel. 812.829

LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: Via Lodi 17 a, telefono 287.628

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corso d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 138

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. Via S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli BIGNOLI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 535.829 Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.173.

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542

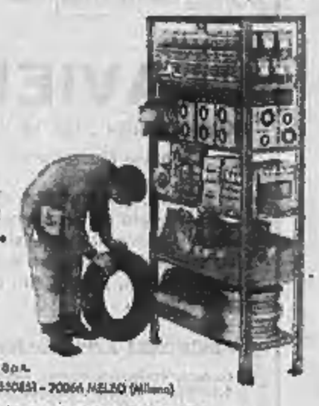
PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, tel. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA - Sede via Cernaia 25, telefoni 532.358 - 532.395, filiale via Cavour 5, telefono 534.331
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 510.938

ASSOCIAZIONE ORTICOLA DEL PIEMONTE
PARCO DI PALAZZO REALE
Orario 8,30-23
(Riduzioni ENAL e comitive)
«Giardini del mondo a Torino»
FIORI E STILI PAESAGGISTICI DI TUTTO IL MONDO

All'interno della Mostra:
TAVOLE IMBANDITE
ornate con fiori
MOSTRA DI PITTURA
con soggetti floreali
PHOTOFLOR '69
mostra fotografica
IL FIORE NELL'AMBIENTAZIONE

angolari Rheem Safim



C'è chi li usa in officina...
e in mille altri luoghi diversi, anche poco ampi, perché con gli angolari Rheem Safim si va alla conquista dello spazio.

RHEEM SAFIM S.p.A.
Via Vespucci, 1 - Tel. 9350851 - 20064 MELZO (Milano)

UFFICIO REGIONALE VENDITE PIEMONTE-LIGURIA:
Via Susa 7 int. 4 - 10138 Torino - Tel. 740.710 - 740.629
TORINO - Ditta GUARATI ANTONIO
Via Pr. d'Acaja, 40/bis - Tel. 772.509
TORINO - Ditta SCAGLIA GIUSEPPE
Via Nizza, 32 - Tel. 878.049

Concediamo immediatamente
PRESTITI
su auto ed alloggi anche se ipotecati
ed inoltre
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti
Celerità riservatezza
FINANZIARIA FID-
Sede centrale
Via Cernaia 18 ang. Corso Siccardi
Torino - Tel. 542.834 - 530.445

Servizio Pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari

gabetti S.p.A.

Torino via XX Settembre 12

Tel. 578044/533033

7 filiali in Italia

INCONTRO

SERVIZIO TURISTICO RESIDENZIALE

ALL'ESTATE

BORGHETTO S. SPIRITO

condominio BASCO E FLAMENCO

VIA PONTI

La posizione è tranquilla e vicina al mare, ma soprattutto gli ambienti sono particolarmente grandi e luminosi, con pratici disimpegni e soleggiati terrazzi

2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi
1.300.000
Mutuo 3.200.000

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi
1.800.000
Mutuo 4.000.000

PIETRA LIGURE

Residenza Marino — Via C. Battisti

Un complesso residenziale realizzato nel sole, mare e verde di una posizione invidiabile, con eleganti appartamenti dotati di ogni comfort.

2 camere, ingresso, bagno, ripostiglio
1.350.000 all'acquisto
3.000.000 Mutuo

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno ripostiglio
1.500.000 all'acquisto
3.400.000 Mutuo

LOANO

VIA MONTEGRAPPA

Una costruzione che garantisce tanta tranquillità e verde in uno dei più caratteristici e movimentati centri turistici della riviera. Appartamenti tutti di grande metratura e ben disimpegnati.

2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, terrazzi
1.350.000
Mutuo 4.340.000

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, terrazzi
1.800.000
Mutuo 4.970.000

CERIALE

Condominio S. Antonio — Via Romana

Una località dal clima dolcissimo estate-inverno, con una splendida e soleggiatissima spiaggia, una costruzione moderna e funzionale con grandi e disimpegnatissimi ambienti.

2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi.
1.200.000 • Mutuo 2.000.000

ED INOLTRE PANORAMICISSIMI E LUMINOSI ATTICI

RIVA LIGURE

CORSO VILLAREGIA

PALAZZO MIRAMARE

A pochi metri dal mare e da una splendida spiaggia, appartamenti signorili, veramente panoramici e tranquilli

2 camere, cucinetta, ingresso, bagno, terrazzi.
1.700.000
Mutuo 2.800.000

4 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi.
3.470.000
Mutuo 3.870.000

...ED IN PIÙ IL SOLE DELLA RIVIERA

Un vivere vacanza nuovissimo, con tutti i conforts moderni ed in più le bellezze di un tempo antico, quali un grande parco alberato, tanto spazio libero ed una tranquillità incredibile a due passi da una delle più celebri e mondane spiagge della riviera.

SANREMO

RESIDENZA HERMITAGE - Viale Carducci 15

5 alone, 2 camere, bagno, ingresso, terrazzi panoramici.
3.400.000 • Mutuo 8.200.000

5 alone, 4 camere, 2 bagni, ingresso, terrazzi, giardino privato.
6.200.000 • Mutuo 14.464.000

E MOLTI ALTRI FANTASTICI APPARTAMENTI PIÙ GRANDI

Appartamenti arredati con gusto e signorilità in uno dei più incantevoli scenari della Valle d'Aosta, con all'intorno 50 Km. di meravigliose piste ski, campi tennis, piscina, minigolf

LA THUILE VALRUTOR

CONDOMINIO AMETISTA

3 posti letto, soggiorno, cucina, ingresso, bagno.
1.300.000 • Mutuo 3.000.000

6 posti letto, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ingresso
2.500.000 • Mutuo 5.700.000

Una splendida posizione tra Bordighera e Ventimiglia, per una elegantissima residenza tra il verde di un ampio giardino, a due passi dal mare con tanti spazi liberi e... comodissimi parcheggi

VALLECROSIA

RESIDENZA "VALLE BEACH"

Località Mulinetti - Via Aurelia

5 soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, ingresso.
1.065.000 all'acquisto
2.480.000 Mutuo

2 camere, cucinetta, bagno, ripostiglio, ingresso.
1.579.000 all'acquisto
3.655.000 Mutuo

3 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi.
2.040.000 all'acquisto
4.745.000 Mutuo

CLAVIERE

CONDOMINIO CÔTES LA VIGNE

statale Monginevro

Aria salubre, vaste pinete, splendide passeggiate panoramiche e una riposante quiete unita alla vicinanza delle migliori attrezzature sportive: golf, maneggio, tennis, tiro a volo, pesca sportiva

SIGNORILI APPARTAMENTI

1 camera, cucinetta, bagno, ingresso.
1.100.000 • Mutuo 2.500.000

2 camere, cucinetta, bagno, ingresso, terrazzo
1.800.000 • Mutuo 4.150.000

3 camere, cucinetta, bagno, ingresso, terrazzo
2.200.000 • Mutuo 5.200.000

BOX-AUTO

BARDONECCHIA

Via delle Vittorie 18 - di fianco Hotel «Riky»

«RESIDENZA ELFI»

In posizione prestigiosa, circondata da elegantissime ville, nel verde e vicinissima alle più belle piste ski.

LUSSUOSI APPARTAMENTI A PREZZI INVITANTI

5 grandi camere, 2 bagni, ingresso, ampi terrazzi.
2.520.000 • Mutuo 2.580.000

5 alone, 4 ampie camere, 2 bagni, ingresso, ripostiglio, ampi panoramici terrazzi.
2.870.000 • Mutuo 4.930.000

BOX - AUTO

AOSTA

COMPLESSO RESIDENZIALE CHAVONNE

Splendida vista alpina, proprio di fronte al Monte Bianco. Una posizione ideale d'inverno per le meravigliose piste ski, ed in estate il clima salubre e le varie splendide escursioni.

APPARTAMENTI SIGNORILI

a prezzi interessanti anche come ottimo investimento.

2 camere, cucinotta, bagno, ingresso
1.560.000 • Mutuo 3.640.000

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, servizi, disimpegno
2.534.000 • Mutuo 5.850.000

4 camere, cucinotta ingresso bagno servizi
3.150.000 • Mutuo 7.350.000

COURMAYEUR

FRAZIONE LA VILLETTA

APPARTAMENTI SIGNORILI

modernissimi, tutti i conforts: ascensore, riscaldamento centrale

«CONDOMINIO MARCELLA»

5 soggiorno, letto, cucinotta, ingresso, bagno, armadi a muro
2.100.000 • Mutuo 4.900.000

2 camere, bagno, ingresso, armadio a muro in noce
2.385.000 • Mutuo 5.450.000

«CONDOMINIO MARIA PIA» rez-de-chaussée

2 camere, cucinetta, ingresso, bagno, disimpegno
2.100.000 • Mutuo 4.800.000

SPLENDIDO PASSO MANSARDATO

5 alone, 2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, disimpegno
2.900.000 • Mutuo 6.100.000

CHIALAMBERTO

STRADA PROVINCIALE REGIONE CHIAPERA

Una villeggiatura ideale nell'alta Valle di Lanzo: quiete, verde e serenità in un panorama distensivo e riposante come solo una posizione di mezza montagna può essere.

APPARTAMENTI SIGNORILI

in nuovissima palazzina munita di ogni conforts.

2 camere, cucinetta, ingresso, bagno ripostiglio
1.150.000 • Mutuo 2.550.000

3 camere, cucinetta, ingresso, bagno ripostiglio
1.600.000 • Mutuo 3.700.000

Vivere comodamente in una bella, nuova e funzionale costruzione dotata di ogni comfort moderno.
Uscire e trovarsi davanti immense distese di verdi prati, che conducono alle più belle passeggiate della vostra estate.

MONTOSO

STRADA COMUNALE DELLE CAVE

Aprire le finestre ad uno splendido e riposante paesaggio

UNA CASA VOSTRA A PREZZI ACCESSIBILISSIMI

2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, disimpegno.
1.050.000 • Mutuo 2.591.000

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, disimpegno.
1.200.000 • Mutuo 3.100.000

RIFINITURE ACCURATISSIME, MARMI E LEGNI PREGIATI

Comodissima da Torino raggiungibile in soli 15 minuti seguendo la statale Orbassano-Pinerolo.
Ville meravigliose nella quiete del modernissimo "Villaggio Belvedere" autosufficiente e organizzatissimo: campi-tennis - piscina - campi bocce - parco giochi - club house.

COLLETTO DI PINEROLO

UN RELAX NEL VERDE A DUE PASSI DALLA CITTA'

"VILLA CALIFORNIANA"

5 alone, 4 camere, cucina, ingresso, bagno, terrazzi, garage, ampio giardino
2.530.000 • Mutuo 3.000.000

"VILLA ACAPULCO"

5 alone, 4 camere, ingresso, bagno, terrazzi, garage, ampio giardino.
2.530.000 • Mutuo 3.680.000

Situato in posizione soleggiata e panoramica, «il castagneto», sorge tra boschi e pinete, in un tranquillo angolo del vecchio Piemonte.
Passeggiate sempre nuove e varie tra la riposante quiete della natura, per un sereno e vero riposo.
Dotato di ogni confort: spazi liberi, giochi bimbi, parcheggio, club ippico, campi, ristorante tipico.

a 4 Km. da

BIBIANA

STRADA NUOVA MONTOSO

APPARTAMENTI MODERNISSIMI, TIPO VILLINI, OVE SALVAGUARDARE LA VOSTRA PRIVACY

Soggiorno, 1 camera, cucinino, bagno, terrazzi.
1.575.000 • Mutuo 3.500.000